

Cinquantesimo Anniversario

50. Jubiläum

*Missione Cattolica di
Lingua Italiana
Unità Pastorale Zimmerberg
1968-2018*



Cinquantesimo Anniversario

50. Jubiläum

*Missione Cattolica di Lingua Italiana
Unità Pastorale Zimmerberg*

1968-2018

© Missione Cattolica di Lingua Italiana - Unità Pastorale Zimmerberg
Burghaldenstrasse 7 — 8810 Horgen (CH)

Horgen - 2017

Cinquantesimo Anniversario

50. Jubiläum

*Missione Cattolica di Lingua Italiana
Unità Pastorale Zimmerberg*

1968-2018



Indice

Al posto dell'introduzione	6
Brevi accenni di storia della comunità italiana nello Zimmerberg	10
Siamo una Unità Pastorale	72
Una presenza religiosa	74
Una rete sociale	78
Vita di comunità — passato e presente	82
Consiglio Pastorale	82
Gruppo teatrale — «Spaccapietre»	86
Il Coro della Missione	92
Pellegrinaggi	98
Comitato Genitori — Thalwil	110
Gruppo di Base	114
Gruppo di comunità — nuova espressione della comunità	114
Gruppo di Base oggi	116
Gruppo Femminile Italiano — Thalwil	118
Incontri per pensionati	122
Wädenswil	124
Horgen	126
«Età Serena» Thalwil	130
Kilchberg	132
Proposte per giovani e giovanissimi	134
«Amici di Tutti» — Accenni storici	134
Il cantiere aperto — Agorà	140
Schnappi Coccodrillo e coro dei bambini — Cominciamo dai più piccoli	142
Ed il futuro?	146

Inhalt

An Stelle der Einleitung	6
Kurze Hinweise zur Geschichte der italienischen Gemeinde Zimmerberg	10
Wir sind eine Pastoraleinheit	72
Eine religiöse Präsenz	74
Ein soziales Netz	78
Gemeindeleben — Vergangenheit und Gegenwart	82
Pastoralrat	82
Theatergruppe — «Spaccapietre»	86
Der Chor der Missione	92
Pilgerreisen	98
Elternverein — Thalwil	110
Basisgruppe	114
Gemeinschaftsgruppe — neuer Ausdruck der Gemeinschaft	114
Basisgruppe heute	116
Italienische Frauengruppe — Thalwil	118
Seniorentreffen	122
Wädenswil	124
Horgen	126
«Età Serena» Thalwil	130
Kilchberg	132
Angebote für Jugendliche und Kinder	134
«Amici di Tutti» — Hinweise zur Geschichte	134
Die offene Baustelle — Agorà	140
Krokodil Schnappi und Kinderchor — Beginnen wir mit den Kleinsten	142
Und die Zukunft?	146

Al posto dell'introduzione

È sempre bello ricordare la nostra storia e festeggiarla insieme: i bei ricordi condivisi aiutano a rafforzare il bene che ognuno di noi desidera realizzare.

Questo volume dedicato al cinquantesimo della *Missione Cattolica di Lingua Italiana, Unità Pastorale Zimmerberg*, vuole essere uno strumento efficace a questo scopo.

Il volume è composto da tre capitoli: una storia sintetica della comunità di lingua italiana dello Zimmerberg, che riassume ciò che è stato fatto fino ad oggi; alcune presentazioni dei Gruppi fondamentali per la vita della Missione, sia passati che presenti; ed infine una riflessione che apre l'orizzonte verso il futuro: come possiamo continuare a crescere insieme.

Abbiamo pensato di pubblicare questo volume in due lingue, nonostante questo comporti uno sforzo maggiore, soprattutto per rispetto di chi vive e cammina accanto a noi ma parla solamente la lingua tedesca.

Siamo fiduciosi che le persone della comunità locale avranno il piacere di approfondire la storia della vita vissuta insieme arricchendoci reciprocamente.

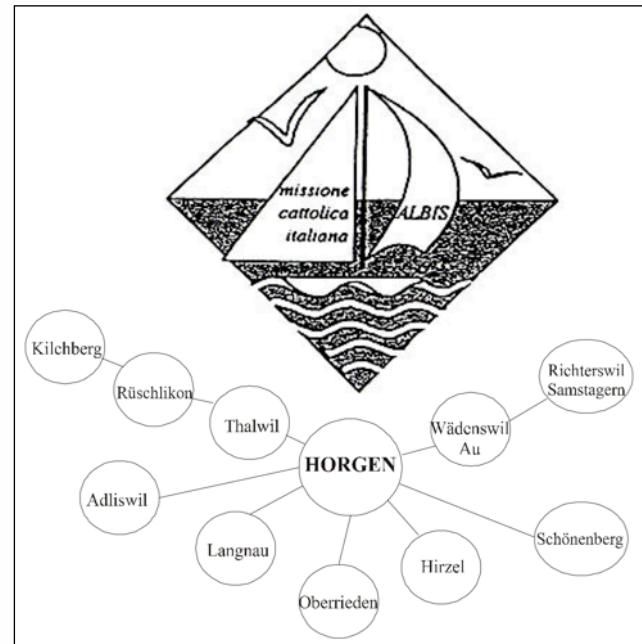
Questa doppia scelta linguistica viene fatta anche in vista delle prossime generazioni. I nipoti degli Italiani arrivati alcuni decenni fa avranno forse

An Stelle der Einleitung

Es ist immer schön, sich an die eigene Geschichte zu erinnern und das gemeinsam zu feiern, denn schöne Erinnerungen helfen uns, das Gute in uns, das wir Alle verwirklichen möchten, zu stärken. Dieser Band ist dem 50. Jubiläum der *Missione Cattolica di Lingua Italiana, Pastoraleinheit Zimmerberg*, gewidmet und soll ein wirksames Mittel dazu sein. Eingeteilt ist der Band in drei Kapitel: - eine kurze Geschichte der italienisch sprachigen Kirchengemeinde im Zimmerberggebiet, die das bisher Erreichte zusammenfasst; - die Vorstellung einiger für das vergangene und gegenwärtige Leben der Mission wesentlichen Gruppen; - und schliesslich einige Gedanken zur Öffnung zukünftiger Horizonte: wie können wir weiterhin gemeinsam wachsen. Wir wollten diesen Band trotz des grösseren Aufwandes zweisprachig herausgeben, hauptsächlich aus Rücksicht gegenüber denjenigen Mitmenschen, die nur Deutsch sprechen. Wir sind zuversichtlich, dass die Menschen der hiesigen Gemeinschaft gerne die gemeinsame Lebensgeschichte vertiefen und so einander bereichern. Die Wahl von zwei Sprachen geschah bewusst auch im Hinblick auf zukünftige Generationen; den Enkeln von Italienern, die vor Jahrzehnten eingewandert sind, fällt das Lesen in deutscher Sprache

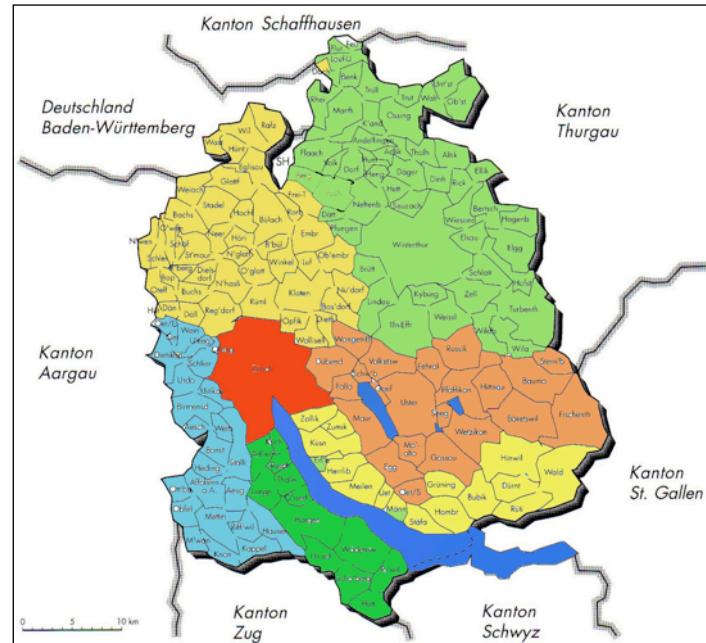
Logo tradizionale della Missione

Traditionelles Logo der Missione



Comuni nel Cantone Zurigo e le MCLI

Gemeinden im Kanton Zürich und die MCLI



più facilità nel leggere la versione in lingua tedesca, augurandoci che siano incuriositi a scoprire le loro radici.

In allegato trovate anche un DVD, che include tutti i numeri finora pubblicati dei giornalini della Missione, ed una vasta rassegna fotografica che altrimenti non sarebbe potuta essere interamente contenuta nel libro. Ciascuno di noi, attraverso la storia personale, potrà così rivivere alcuni momenti della comunità, sentendosi sempre appartenente ad una grande Famiglia in cui vivere e ritrovarsi.

Questo lavoro è frutto di uno sforzo comune e, senza menzionare nomi, vorrei ringraziare tutti coloro che hanno collaborato sia nella costruzione della nostra storia sia nella realizzazione di questo libro.

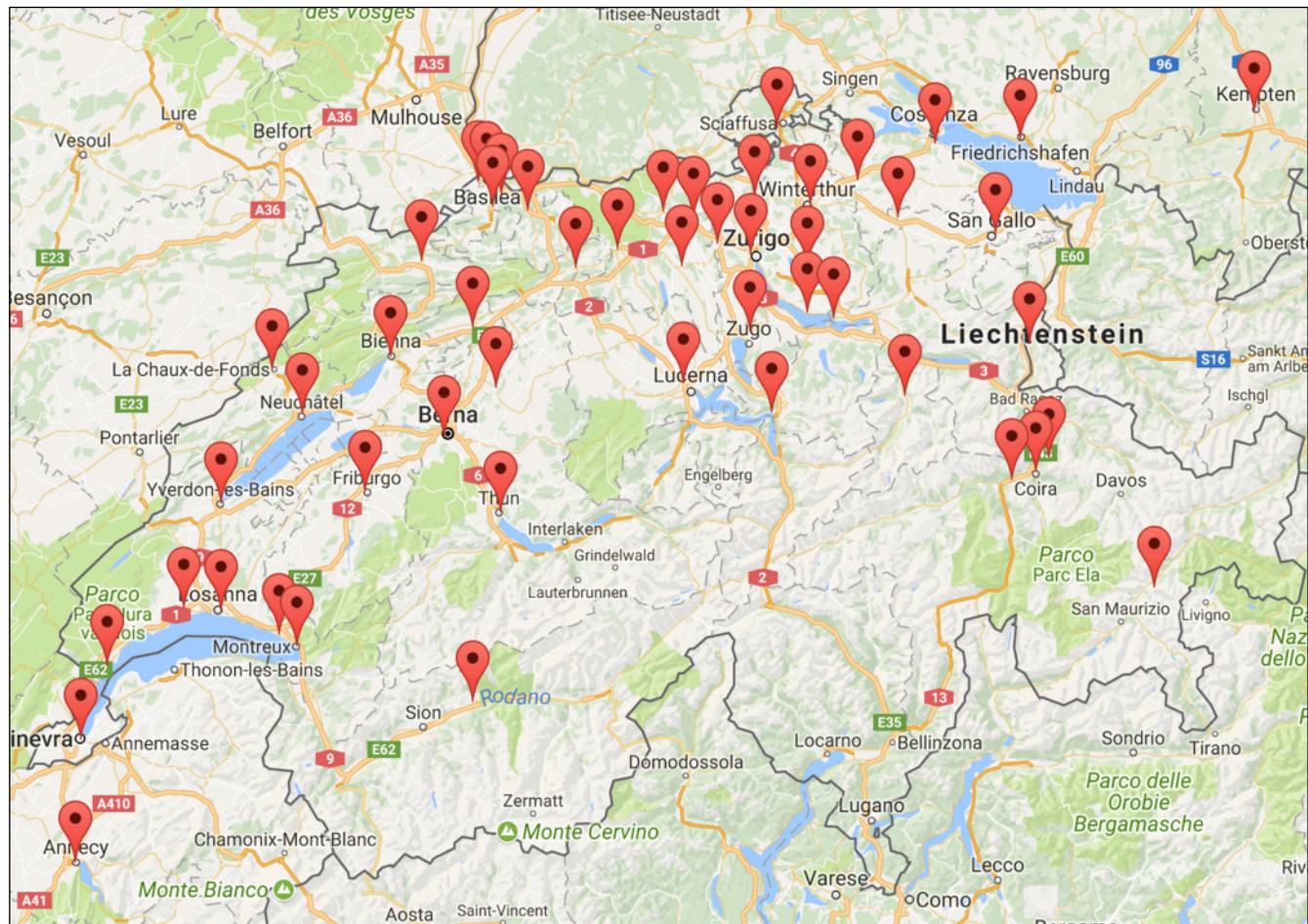
Don Gábor Szabó

wahrscheinlich leichter, und es wird sie hoffentlich neugierig auf ihre Wurzeln machen. In der Beilage zu diesem Band befindet sich eine DVD, die sämtliche bis heute publizierten Nummern der Hefte der Missione sowie eine umfangreiche Auswahl an Fotos, welche keinen Platz im Buch fanden, enthält. Wir Alle haben so die Möglichkeit, aufgrund der eigenen Geschichte einige in der Pfarrgemeinde erlebte Momente in Erinnerung zu rufen und uns als beständiger Teil einer grossen Familie zu fühlen, wo es sich gut leben lässt. Dieses Werk ist das Ergebnis gemeinsamer Bemühungen; ohne einzelne Namen zu nennen, möchte ich hier Allen danken, die beim Zusammentragen der Geschichte und bei der Verwirklichung dieses Buches mitgewirkt haben.

Don Gábor Szabó

Fino al 2017 in tutto il mondo operano ben 366 Missioni Cattoliche di Lingua Italiana
I 47 punti rossi indicano le Missioni Cattoliche di Lingua Italiana in Svizzera

Im Jahr 2017 existieren weltweit 366 italienisch sprachige Missionen
Die 47 roten Punkte sind die verschiedenen MCLI in der Schweiz



*Brevi accenni
della storia della
comunità italiana
nello
Zimmerberg*

Nel lontano 1993 la Missione festeggiava il 25° anniversario: per questa occasione la segretaria di allora, Itala Rusterholz, pubblicò una breve storia della comunità. Abbiamo deciso di proseguire il racconto degli eventi seguendo questo tracciato, offrendo anche la possibilità di approfondire singoli episodi, grazie al DVD contenente tutte le edizioni digitalizzate dei giornalini «Incontro». Una prima traduzione tedesca di questa storia fu pubblicata nel mese di settembre 1982 sul bollettino della parrocchia di Horgen, adattata in seguito da noi.

1968

Sfogliando la documentazione presente nei raccoglitori della sede della Missione «Albis» (Alte Landstrasse 27, 8810 Horgen), risulta che la Missione «Albis» di Horgen ha

*Kurze Hinweise
zur Geschichte
der italienischen
Gemeinde
Zimmerberg*

Bereits im Jahr 1993 feierte die Mission ihr 25. Jubiläum. Aus diesem Anlass publizierte die damalige Sekretärin Itala Rusterholz eine kurze Geschichte der Kirchengemeinde. Wir haben uns entschlossen, die Schilderung der Ereignisse auf gleiche Weise fortzusetzen. Zusätzlich haben wir auch die Möglichkeit, einzelne Episoden anhand der DVD, die alle digitalisierten Ausgaben der Hefte «Incontro» enthält, zu vertiefen. Eine erste deutsche Übersetzung dieser Geschichte wurde im September 1982 im Bulletin der Kirchengemeinde Horgen veröffentlicht, sie ist in der Folge von uns bearbeitet worden.

1968

Beim Durchblättern der Dokumentation in den Ordern am Sitz der Mission «Albis» (Alte Landstrasse 27, 8810 Horgen) sieht man, dass die Mission «Albis» von Horgen ab dem Jahr 1968

Don Giorgio, Adalberto
Ballabio e Sergio Weber
ad Adliswil, anni '60-'70

Don Giorgio, Adalberto
Ballabio und Sergio Weber
in Adliswil
in den '60er-'70er Jahren



Volontari della MCLI

Freiwillige der MCLI



assunto una sua chiara fisionomia a partire dal 1968.

In precedenza si era sviluppato un «embrione» di Missione, attraverso un'attività pionieristica molto apprezzata di *Don Giorgio Perego*, proveniente dal Belgio, la cui residenza fu fissata ad Adliswil.

In qualità di «zingaro di Dio», Don Giorgio cercò di offrire la sua preziosa presenza anche in altre parrocchie: Thalwil e Horgen.

Ogni domenica veniva celebrata la Messa per gli Italiani ad Horgen e ad Adliswil, due volte al mese a Thalwil, sempre di domenica, e una volta al mese a Langnau am Albis.

È a partire dal febbraio del 1968 che la Missione «Albis» assume l'aspetto attuale con sede a Horgen.

A Don Giorgio viene accordato, per ragioni di salute e considerando l'estensione della Missione che abbraccia tutto il circondario di Horgen, un collaboratore: *Don Franco Besenzi*.

Le comunità cattoliche del circondario di Horgen si organizzano nella «*Mission Cattolica Italiana Albis*» (MCIA), comunemente chiamata *Zweckverband* (consorzio), il cui compito è l'amministrazione della Missione. Fanno parte di questa organizzazione le parrocchie cattoliche svizzere di Horgen - Adliswil - Thalwil - Langnau am Albis - Kilchberg - Hirzel - Wädenswil.

Ogni parrocchia ha un suo rappresentante nello Zweckverband. Horgen come sede di Missione ha diritto a due rappresentanti.

I membri dello Zweckverband eleggono il loro Presidente e la Commissione amministrativa (*Verwaltungskommission*), il cui compito è quello di preparare il budget della Missione, che i delegati delle parrocchie eventualmente correggono e,

einen ausgeprägten Charakter aufwies. Davor wurde anhand der wegbereitenden und hoch geschätzten Tätigkeit von dem aus Belgien stammenden Don Giorgio Perego der «Embryo» einer Missione gebildet. Der Wohnsitz von Don Giorgio befand sich in Adliswil. Als eine Art «Zigeuner Gottes» versuchte Don Giorgio, seine wertvollen Dienste auch in anderen Kirchengemeinden einzubringen: so in Thalwil und Horgen. Jeden Sonntag wurde die Messe für die Italiener in Horgen und Adliswil gehalten, zweimal im Monat in Thalwil, stets am Sonntag, und einmal im Monat in Langnau am Albis. Ab Februar 1968 erhielt die Missione «Albis» die gegenwärtige Form mit Sitz in Horgen.

Angesichts der Ausdehnung des Gebietes der Missione auf den gesamten Bezirk Horgen und des Gesundheitszustandes von Don Giorgio wurde ihm mit Don Franco Besenzi ein Mitarbeiter zur Seite gestellt. Die katholischen Kirchengemeinden des Bezirkes Horgen organisierten sich in der «*Mission Cattolica Italiana Albis*» (MCIA), allgemein Zweckverband (consorzio) genannt, dessen Aufgabe in der Verwaltung der Missione bestand. Teil dieser Organisation sind die schweizerischen katholischen Kirchengemeinden Horgen – Adliswil – Thalwil – Langnau am Albis – Kilchberg – Hirzel – Wädenswil. Jede Gemeinde hat einen Vertreter im Zweckverband, Horgen hat als Sitz der Missione Anrecht auf zwei Vertreter. Die Mitglieder des Zweckverbandes wählen ihren Präsidenten und die Verwaltungskommission; deren Aufgabe ist es, das Budget der Missione zu erstellen, das von den Delegierten der Kirchengemeinden besprochen, korrigiert und bewilligt wird. Der erste Präsident des

Don Giorgio ad una festa
delle ACLI ad Adliswil
negli anni '60-'70

Don Giorgio an einem Fest
von ACLI in Adliswil
in den '60er-'70er Jahren



Festa San Nicola presso il
Patronato ACLI di Kilchberg
negli anni '60-'70

Nikolausfest von ACLI
in Kilchberg
in den '60er-'70er Jahren



previa discussione, approvano. Il primo presidente dello Zweckverband è stato il signor *G. Moll* di Adliswil. Con la presenza del secondo missionario in ogni paese viene celebrata la Messa domenicale, ed è assicurata la sua presenza settimanale in ogni parrocchia ed una visita settimanale agli ospedali.

L'abitazione dei Missionari si trova nel quartiere di Kalkofen (Kalkofenstrasse 19).

Una signora si occupa alle pulizie, per il resto i due missionari si arrangiano.

1969

La Missione organizza per la prima volta il «*Carnevale Italiano*»; tradizione ancora oggi viva e che raccoglie, in un clima di festa, le famiglie della Missione.

Un appuntamento annuale.

1970

Viene eletto presidente dello Zweckverband il signor *B. Rossi*.

1971

La Missione organizza la *Scuola Media per Adulti*, per offrire la possibilità a chi rientra in Italia di conseguire il diploma di 3a media, che può facilitare un impiego di lavoro e al tempo stesso la possibilità di allargare il proprio orizzonte culturale. Il corso della durata di 8 mesi, con frequenza settimanale (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 19.30 alle 22.00) riscuote subito entusiasmo: finora 470 alunni hanno conseguito il diploma. Una media di 19 alunni per anno. A Kilchberg, presso la Casa di Riposo, vengono organizzati incontri formativi e culturali per le ragazze presenti come operaie della

Zweckverbandes war Herr G. Moll aus Adliswil. Mit zwei Missionaren konnte nun in jeder Gemeinde ein Sonntagsgottesdienst gefeiert werden und die wöchentliche Anwesenheit eines Missionars in allen Gemeinde sowie wöchentliche Besuche in den Spitäler waren gewährleistet. Die Wohnung der Missionare befand sich im Kalkofenquartier, an der Kalkofenstrasse 19. Eine Putzfrau kümmerte sich um die Reinigungsarbeiten, für den Rest sorgten die Priester selbst.

1969

Die Mission organisierte zum ersten Mal eine Fastnacht, den «*Carnevale Italiano*»; diese Tradition besteht noch heute und ist jedes Jahr ein festlicher Treffpunkt der italienischen Familien der Missione.

1970

Herr *B. Rossi* wurde zum Präsidenten des Zweckverbandes gewählt.

1971

Die Mission gründete eine *Scuola media (Oberstufe) für Erwachsene*, um den Rückkehrern nach Italien einen Oberstufenabschluss zu ermöglichen, mit dem sie einerseits leichter Arbeit finden und andererseits ihren kulturellen Horizont erweitern können. Der Kurs dauert acht Monate, er findet wöchentlich am Montag, Dienstag, Mittwoch, Donnerstag von 19.30 bis 22.00 Uhr statt, und hat sofort Anklang gefunden. Bis heute haben 470 Studenten das Diplom erlangt, bei einem Durchschnitt von 19 Teilnehmern pro Jahr. Im Altersheim in Kilchberg wurden für die Arbeiterinnen der Firma Lindt & Sprüngli

Don Luigi Salvi negli anni '70

Don Luigi Salvi in den '70er Jahren



Don Gerardo Orlando
a Kilchberg anni '80

Don Gerardo Orlando
in Kilchberg in den '80er Jahren



Azienda Lindt & Sprüngli, con incontri il sabato sera nella sala parrocchiale di Kilchberg. Diventa tradizionale la celebrazione della *Festa della Mamma* a Kilchberg; nelle altre Comunità si celebra la *Festa di San Nicolao*, in collaborazione con le altre associazioni.

1972

Don Franco decide di fare vita comune con i preti svizzeri della parrocchia di Horgen, giudicando questa sua decisione momento importante di collaborazione tra Comunità svizzera e Comunità italiana.

1973

Don Giorgio Perego, per ragioni di salute, lascia la Missione.
Presidente dello Zweckverband viene eletto il signor *M. Schäubli*.

1974

Don Franco assume la responsabilità della Missione. Dopo 6 mesi dalla partenza di Don Giorgio, viene assegnato come collaboratore *Don Giordano Mondini*, che accetta di fare vita comune nella casa parrocchiale di Horgen. Parroco di Horgen è *Jakob Romer*.
Nel mese di ottobre del 1974 i missionari presentano un piano di lavoro, comprendente le strutture che essi considerano essenziali per il buon funzionamento della Missione:
a) *Consiglio di Missione*, con rappresentanti italiani e svizzeri delle Comunità che compongono la Missione.
Traguardo del Consiglio di Missione è l'elaborazione di un piano di lavoro, a

kulturelle und bildende Anlässe sowie Treffen am Samstagabend im Kirchgemeindesaal veranstaltet. Das *Fest zum Muttertag* wurde in Kilchberg ebenso Tradition wie das *Fest zum Sankt Nikolau*s, das in anderen Gemeinden zusammen mit weiteren Vereinen gefeiert wurde.

1972

Don Franco entschloss sich, gemeinsam mit den schweizerischen Priestern der Kirchgemeinde Horgen zu leben. Er hielt das für einen wichtigen Schritt für die Zusammenarbeit zwischen der schweizerischen und der italienischen Glaubensgemeinde.

1973

Don Giorgio Perego verliess aus gesundheitlichen Gründen die Mission. Im Zweckverband wurde neu Herr *M. Schäubli* zum Präsidenten gewählt.

1974

Don Franco übernahm die Verantwortung für die Missione. Sechs Monate nach dem Wegzug von Don Giorgio wurde *Don Giordano Mondini* der Missione als neuer Mitarbeiter zugewiesen; er war einverstanden ebenfalls im Pfarrhaus von Horgen zu leben. Der Pfarrer von Horgen war *Jakob Romer*. Gegen Ende 1974, genauer gesagt im Oktober, legten die Missionare einen Arbeitsplan vor, der die für sie wesentlichen Strukturen für ein gutes Funktionieren der Mission enthielt:
a) ein *Missionsrat* (*Consiglio di Missione*), mit Vertretern der italienischen und schweizerischen Kirchgemeinden, die der Missione angehörten. Ziel des Missionsrates war es, einen Arbeitsplan zu erstellen, der den Bedürfnissen der

1984: Festa nella vecchia Jugendheim a Richterswil

Fest im alten Jugendheim
in Richterswil 1984



Festa e Santa Messa nel bosco
negli anni '80

Waldfest und -Gottesdienst
in den '80er Jahren



seconda delle esigenze delle Comunità, tenendo presente i problemi umani, sociali, morali, e religiosi.

b) La creazione di un *Bollettino della Missione*, mensile, come mezzo di contatto con le famiglie.

c) La presenza di una *Segretaria*, che risponda al telefono quando il Missionario è assente e svolga le attività inerenti al segretariato: mutazioni, organizzazioni delle attività, corrispondenza, ecc.

d) Un *Centro*, come *punto di incontro* e riferimento per tutti i problemi della Missione.

e) Un' *Assistente sociale*.

Il piano di lavoro viene presentato allo Zweckverband. Presidente è il signor *A. Bischof*. Lodevole per l'impegno l'attività svolta dal Consiglio di Missione.

A Horgen, Wädenswil e Thalwil inizia l'attività dei *Comitati Genitori Italiani Scuola (COGIS)*, promotrice la Missione.

Il loro compito è quello di aiuto ai ragazzi e di informazione-formazione dei genitori.

1975

A Pasqua esce il primo numero del bollettino della Missione: «*Incontro*». Il nome è stato preferito ad altri suggeriti, e vuol sottolineare in particolare la sua finalità: «un modo» per incontrarsi con la Comunità.

Il parroco Josef Schäfer lascia la Parrocchia di Thalwil e a lui succede *Alois Weiss* ed a Langnau am Albis *Franz M. Marty* è il successore del parroco Alfred Wirth.

A settembre Don Giordano Mondini lascia la Missione e rientra in diocesi a Faenza. A lui

Kirchgemeinden Rechnung trug und die menschlichen, sozialen, moralischen und religiösen Probleme berücksichtigte.

b) Die Gründung eines monatlich erscheinenden *Heftes (Bollettino della Missione)* zur Förderung der Kontakte zwischen den Familien.

c) Die Anwesenheit einer *Sekretärin*, welche Telefonanrufe Beantwortete, wenn der Missionar abwesend war, und Sekretariatsarbeiten wie Mutationen, Organisation von Aktivitäten, Korrespondenz, usw. erledigte.

d) Ein *Zentrum* als Treffpunkt (*Incontro*) und Bezugspunkt für alle Probleme der Missione.

e) Ein *Sozialarbeiter*. Der Arbeitsplan wurde dem Zweckverband vorgelegt, dessen Präsident damals Herr *A. Bischof* war. Der Arbeit des Missionsrates gebührte schon aufgrund des Engagements Anerkennung. In Horgen, Wädenswil und Thalwil nahmen die von der Missione geförderten Schulvereine von italienischen Eltern (*Comitati Genitori Italiani Scuola - COGIS*) ihre Arbeit auf. Ihre Aufgabe bestand darin, die Kinder zu unterstützen und die Eltern zu informieren und zu bilden.

1975

Zu Ostern erschien die erste Nummer des Heftes der Missione «*Incontro*». Der Name wurde allen anderen vorgezogen und wollte insbesondere den Sinn und Zweck des Heftes hervorheben, das heisst, eine Art der Begegnung mit den Gemeinden herzustellen. Herr Pfarrer Josef Schäfer verliess die Kirchgemeinde Thalwil, sein Nachfolger war Pfarrer *Alois Weiss* und in Langnau am Albis kam *Franz M. Marty* als Nachfolger von Pfarrer Alfred Wirth. Im September verliess Don Giordano Mondini die

Festa nel bosco negli anni '80

Waldfest in den '80er Jahren



1989: Paraliturgia a Thalwil

Paraliturgie in Thalwil 1989



subentra *Don Luigi Sahi* della diocesi di Bergamo e risiede a Horgen nella casa parrocchiale. Assume il lavoro di segretaria *Mercedes Snaidero*.

Alla Presidenza dello Zweckverband viene eletto il signor *P. Knoll*.

1976

A gennaio presta la sua attività come segretaria a mezza giornata *Luciana Calli*, che usufruisce come ufficio di una stanza del Centro parrocchiale di Horgen. Don Luigi, per organizzare meglio la sua attività, si trasferisce nella casa parrocchiale di Kilchberg, conducendo vita comunitaria con il parroco *Hügler*.

Il 25 giugno viene inaugurato il *Centro della Missione* di Horgen, in Alte Landstrasse 27.

Il *Centro* comprende 2 uffici (segretariato e ufficio per i missionari), due sale per conferenze e una piccola cucina.

Si forma il gruppo giovanile «*Amici di tutti*» per approfondire la problematica giovanile attraverso incontri mensili (due volte al mese, sempre di mercoledì), e per organizzare il tempo libero. Viene eletto alla Presidenza dello Zweckverband il signor *E. Negri*.

1977

Entra a fare parte della Missione la Comunità di Richterswil, parroco è *Alois Hunwiler* succeduto al parroco Josef Nigg. Ad Adliswil lascia la parrocchia il parroco Bernhard Kramm e a lui succede *Hubert Zimmermann*.

Il gruppo giovani «*Amici di Tutti*» s'impegna nella raccolta di denaro per contribuire alle spese che un papà sardo deve affrontare per un intervento chirurgico a cui deve sottoporsi il

Missione und kehrte in die Diözese Faenza zurück. Sein Nachfolger *Don Luigi Sahi* aus der Diözese Bergamo wohnte ebenfalls im Pfarrhaus. *Mercedes Snaidero* wurde neu als Sekretärin angestellt. Als neuer Präsident der Zweckverbandes wurde Herr *P. Knoll* gewählt.

1976

Im Januar übernahm *Luciana Calli* halbtags das Sekretariat der Mission, ihr Büro befand sich im Pfarreizentrum von Horgen. Um seine Tätigkeiten besser organisieren zu können zog Don Luigi ins Pfarrhaus von Kilchberg, wo er gemeinsam mit Pfarrer *Hügler* lebte. Am 25. Juni wurde das *Zentrum der Mission Cattolica Italiana* in Horgen an der alten Landstrasse 27 eingeweiht. Das *Zentrum* umfasste 2 Büros (das Sekretariat und das Büro für Missionare), zwei Konferenzzimmer und eine kleine Küche. Die Jugendgruppe «*Amici di tutti*» («*Freunde von Allen*») wurde ins Leben gerufen, um bei ihren Treffen (zweimal im Monat, immer am Mittwoch) über Probleme der Jugendlichen zu diskutieren und die Freizeit zu organisieren. Herr *E. Negri* wurde zum neuen Präsidenten des Zweckverbandes gewählt.

1977

Die Kirchgemeinde Richterswil schloss sich der Mission an. Pfarrer *Alois Hunwiler* wurde Nachfolger von Pfarrer Josef Nigg. In Adliswil verließ Pfarrer Bernhard Kramm die Pfarrei, sein Nachfolger wurde *Hubert Zimmermann*. Die Jugendgruppe «*Amici di tutti*» bemühte sich, Geld für einen Vater aus Sardinien zu sammeln, dessen kleiner Sohn dringend eine Operation brauchte. Das Ergebnis der Sammlung betrug Fr.

Primo numero
dell'«Incontro» nel 1975

Erste Ausgabe von
«Incontro» 1975

Incontro

Periodico mensile della missione cattolica italiana Albis

Anno 1 Aprile 1975 No 1

La Voce

In un momento di crisi mondiale, forse qualcuno si chiederà il perché di un „Giornale” e il significato di una simile testata „Incontro”. Due domande legittime alle quali vogliamo rispondere, per quanto possibile, in modo soddisfacente. Forse proprio per il fatto che ci si trova in una crisi è necessario un giornale. Se da tutte le parti si sottolinea la portata enorme di una crisi economica, non può sfuggire a nessuno, una crisi di natura umana e morale che investe l'umanità e che forse non è lontana dall'essere alla radice di tutta la crisi che investe l'uomo. L'uomo oggi è solo. Si vive in grattacieli, assiepati simili ad alveari, ma l'uomo è solo.

Lavora nelle fabbriche gomito a gomito, ma l'uomo è solo. Si parla di pianificazione delle nascite, considerato l'elevato numero di uomini che popolano la terra, eppure l'uomo è solo, l'uomo si sente solo. Il problema della solitudine non è un problema che noi pensiamo di risolvere con il giornale, come se fosse un toccasana, vuol essere un tentativo, in fondo la vita deve essere un continuo tentativo, per realizzare qualcosa di buono. Questo qualcosa di buono è rappresentato dal desiderio di costruire una infinità di ponti spirituali attraverso i quali vogliamo comunicare con gli altri.

Una comunione che naturalmente dovrà concretizzarsi nell'umano. In un lavoro più umano e cristiano. Un lavoro che non deve essere compito esclusivo del prete, ma compito di tutti.

Il mondo è posto nelle nostre mani. Renderlo migliore dipende anche da noi.

Incontro: proprio in questa parola è indicato il traguardo che vuol realizzare il nostro giornale. In questa parola è racchiuso il tentativo per rendere l'uomo meno solo. Diamo uno sguardo alla realtà. Viviamo all'estero, abbiamo tutti gli stessi problemi, eppure nel nostro isolazionismo siamo affetti da una forma di eclettico razzismo: ci ignoriamo tra noi, ignoriamo quelli che ci spitano, nella stessa maniera con cui essi ci ignorano.

Viviamo spesso in una situazione di ghetto (per colpa nostra dicono gli altri; per colpa loro diciamo noi), siamo affetti da una forma di vittimismo, che se pure ha delle giustificazioni valide in certi casi, per molti è anche un comodo alibi.

Ma la domanda che vuol essere provocatoria è questa: Siamo degli esseri umani dotati di intelligenza, di sensibilità, abbiamo una coscienza? Ed allora a che cosa ci serve tutto questo se non sappiamo uscire da noi stessi?

Il male esiste, ma il male non è rappresentato tanto dagli altri, quando da me stesso, che non avverte la presenza degli altri, anche se circondato da altri; il male è rappresentato da me che non vedo altro all'infuori di me e dei miei problemi.

Ognuno è chiuso nella intima cerchia degli affetti privati, nella logica della lotta per la vita. Si, il male è dentro di me, è il mio Egoismo.

Ecco, cercare di far saltare questo cerchio dell'egoismo è forse un traguardo solo idealista. Ma vogliamo provvarci.

Incontro è guardarsi, è parlarsi.

Per incontrarsi occorre uscire da sé stessi, comunicare. E' in questa linea che il nostro giornale vuol muovere i suoi primi passi.

Franco

Indice:

2 Consiglio della Missione
2 La Pasqua
3/4 Missione e comunità
Pag. 4 Il pungiglione
4/5 Perché non costruiamo i ponti?
5 Lettera aperta
6 Controcorrente

REDAZIONE: franco besenzoni
Burghaldenstrasse 5, 8810 Horgen, Tel. 01 / 725 30 95

proprio bambino. La raccolta frutta la somma di Fr. 8'500. Il caso era stato segnalato dal Console di Zurigo, *Dr. Scamacca*.

1978

Si formano i «gruppi di Base», «di Comunità», «mitenand», il cui scopo è la formazione religiosa e spirituale nella Comunità, e l'organizzazione delle attività della Missione in collaborazione con le parrocchie svizzere (Festa dell'emigrante, Suppentag, Pfarreifest).

Si creano così momenti di aggregazione, organizzando incontri formativi e informativi da parte delle varie comunità e per vivere anche umanamente il senso della Comunità.

Questi ultimi hanno però sempre una finalità di solidarietà umana. Il ricavato delle feste viene sempre devoluto a scopo sociale.

Lascia la parrocchia il parroco J. Romer, il cui impegno per la realizzazione del Centro è stato determinante.

Il gruppo giovanile «Amici di Tutti» inizia la sua attività teatrale-religiosa: inizia la messa in scena di rappresentazioni paraliturgiche, in occasione del Natale e della Domenica delle Palme, durante la Santa Messa.

Lo stesso gruppo Giovani organizza il *Carnevale* e altre manifestazioni a scopo umanitario.

Importante e di grande impegno l'iniziativa «*Effata*» con un grande mercato delle «pulci», in favore di due bambine napoletane, nate senza palato, che devono affrontare l'intervento chirurgico a Zurigo. Anche con il contributo di privati viene raggiunta la somma di Fr. 27'200. Al parroco Jakob Romer, succede *Gustav*

8'500. Der italienische Konsul in Zürich, *Dr. Scamacca*, hatte auf den Fall aufmerksam gemacht.

1978

Es bildeten sich verschiedene Gruppen: «Basisgruppen», «di Comunità», «mitenand», deren Ziel in der religiösen und spirituellen Bildung der Gemeinde und der Organisation der Tätigkeit der Mission in Zusammenarbeit mit den schweizerischen Kirchengemeinden lag (Fest der Emigranten, Suppentag, Pfarreifest). Auf diese Weise entstanden spontane Treffpunkte, seitens der verschiedenen Gemeinden wurden Begegnungen bildender und informativer Art organisiert, es waren echte Momente von Begegnungen («Incontro»), wobei der Gemeinschaftssinn auch in menschlicher Hinsicht gelebt wurde. Diese Treffen standen stets im Zeichen humanitärer Solidarität, wie auch der Erlös der Feste immer für einen sozialen Zweck gespendet wurde. Pfarrer J. Romer verließ die Kirchengemeinde; sein Engagement war entscheidend für die Realisierung des Zentrums der Mission. Die Jugendgruppe «Amici di tutti» begann mit theatralisch-religiösen Aktivitäten, so paraliturgische Aufführungen an Weihnachten, Palmsonntag und bei Gottesdiensten. Dieselbe Jugendgruppe organisierte den *Carnevale* (Fastnacht) und andere Veranstaltungen zu humanitären Zwecken. Erwähnenswert war auch die aufwändige und engagierte Aktion «*Effata*» mit einem grossen Flohmarkt zugunsten von zwei kleinen Mädchen aus Neapel, die ohne Gaumen geboren wurden und eine Operation in Zürich benötigten. Mit dem zusätzlichen Beitrag von Privaten ergab sich ein Betrag von Fr. 27'200. Auf

Teatro del Gruppo femminile
a Thalwil negli anni '80

Frauengruppe-Theater
in Thalwil in den '80er Jahren



1982: Comitato genitori
Thalwil - Raccolta fondi per il
nuovo organo a Thalwil

Italienischer Elternverein
Thalwil - Spendensammlung
für eine neue Orgel
in Thalwil 1982



Zimmermann.

1979

In favore di una bambina
che deve subire un trapianto di reni a Bruxelles si
raccoglie la somma di Fr. 4'000.

1980

Nell'Irpinia devastata dal terremoto si sviluppano
casi umani molto toccanti. I giovani della
Missione «Amici di Tutti» vanno incontro ai
primi problemi di una vecchia nonna rimasta sola
con i tre nipotini: inviano la cifra di Fr. 7'000.
Viene inaugurato un nuovo padiglione
dell'«Humanitas», Istituto per Handicappati
(adulti e ragazzi).
Il gruppo di Base e il Gruppo Giovani iniziano la
collaborazione per la tradizionale *Festa
dell'«Humanitas»*, organizzando una grande
spaghettata che diventerà un tradizionale
appuntamento.
Don Franco celebra il suo 25mo di ordinazione
con una messa comunitaria molto semplice.

1981

Madre Teresa di Calcutta, insignita del Premio
Nobel, entusiasma i giovani della Missione
che lanciano il motto «*Madre Teresa di Calcutta:
la nostra Stella ...*» e per i suoi poveri
raccolgono Fr. 14'150. Viene assunta come
segretaria a tempo pieno la signora *Itala
Rusterholz-Disconzzi*.

1982

Rinuncia alla parrocchia il sacerdote di Kilchberg,
Friedrich Hügler, per limiti di età ed arriva il
parroco *Josef Mächler*. Dopo sei anni Don Luigi

Pfarrer J. Romer folgte Pfarrer *Gustav Zimmermann*.

1979

Für ein kleines Mädchen das eine
Nierentransplantation in Brüssel benötigte, wurde
die stolze Summe von Fr. 4'000 gesammelt.

1980

In der von Erdbeben zerstörten Region Irpinia
erlitten die Menschen schreckliche Schicksale.
Die Jugendgruppe «Amici di tutti» halfen einer
alten Grossmutter, die mit drei kleinen Enkeln
überlebt hatte, bei den schlimmsten Problemen
und sendete Fr. 7'000. Ein neuer Pavillion des
«Humanitas Heims», einer Einrichtung für
behinderte Jugendliche und Erwachsene, wurde
eingeweiht. Die Basisgruppe und die
Jugendgruppe unterstützten ab diesem Jahr das
traditionelle *Fest des «Humanitas Heims»* mit einem
grossen Spaghettiessen; es wurde zu einem
traditionellen Anlass. Don Franco feierte das 25.
Jubiläum seiner Ordination mit einer einfachen
Messe in der Gemeinschaft.

1981

Mutter Teresa von Kalkutta wurde mit dem
Nobelpreis ausgezeichnet und begeisterte die
Jugendlichen der Mission, die unter dem Motto
«*Mutter Teresa von Kalkutta: unser Stern ...*» für ihre
Armen Fr. 14'150 sammelten. *Itala Rusterholz-
Disconzzi* übernahm das Sekretariat nun mit einer
Vollzeitstelle.

1982

Pfarrer Friedrich Hügler verliess altershalber die
Pfarrei Kilchberg, diese wurde an Pfarrer *Josef
Mächler* übergeben. Nach sechs Jahren verliess

Festa natalizia organizzata dal
Gruppo donne di Thalwil
negli anni '80

Weihnachtsfest organisiert
von der Frauengruppe,
in Thalwil in den '80er Jahren



Festa della mamma
organizzata dal Gruppo
donne di Thalwil
negli anni '80

Muttertagsfest organisiert von
der Frauengruppe, in Thalwil
in den '80er Jahren



Salvi lascia la Missione. Subentra a lui per un breve periodo *Padre Zeffirino*, dell'ordine dei cappuccini. Su segnalazione viene offerto un contributo economico di Fr. 2'300 ad una famiglia cilena abitante a Zurigo.

1983

Come collaboratore di Don Franco, è presente in Missione Don *Gerardo Orlando* che proviene dalla Missione di Kloten. Risiede ad Adliswil in casa parrocchiale e svolge la sua attività pastorale nelle Comunità di Adliswil, Kilchberg e Langnau. La Missione resta una sola, con due ambiti di attività.

1985

Lascia la Parrocchia il sacerdote di Wädenswil H. Baumann, e a lui succede *Martin Kopp*. Come gesto di solidarietà con Quintino Rizzo di Richterswil, affetto da distrofia muscolare, il gruppo giovani «Amici di Tutti» offre un contributo di Fr. 5'000 per una carrozzina elettronica.

1986

Il parroco Gustav Zimmermann lascia la parrocchia di Horgen, il successore è *Pater Karl Weber*.

1987

A Horgen *Thomas Bieger* è il nuovo successore del parroco Pater Karl Weber. Inizia il Corso «*Cultura di base*» per adulti con un'ottima presenza: iniziato con 8 alunni, nel 1993 raggiunge una presenza di 20 alunni.

Scopo del corso è offrire agli adulti la possibilità di allargare l'orizzonte culturale:

Don Luigi Salvi die Missione. Für kurze Zeit wurde er durch den Kapuzinerpriester *Pater Zeffirino* ersetzt.

Eine chilenische Familie, die in Zürich lebte, wurde mit Fr. 2'300 unterstützt.

1983

Don *Gerardo Orlando*, der von der Mission Kloten kam, wurde neuer Mitarbeiter von Don Franco. Er wohnte im Pfarrhaus von Adliswil und übernahm die Pfarreien Adliswil, Kilchberg und Langnau.

Es blieb bei einer Mission mit zwei Aufgabenbereichen.

1985

Pfarrer H. Baumann verliess Wädenswil, sein Nachfolger wurde Pfarrer *Martin Kopp*. Aus Solidarität überwies die Jugendgruppe «Amici di Tutti» Fr. 5'000 für einen elektrischen Rollstuhl an Quintino Rizzo aus Richterswil, der an Muskeldystrophie litt.

1986

Pfarrer Gustav Zimmermann verliess die Pfarrei Horgen, *Pater Karl Weber* wurde als sein Nachfolger eingesetzt.

1987

In Horgen wurde *Thomas Bieger* Nachfolger von Pfarrer Karl Weber. Der Kurs «*Basiskultur*» nahm seinen Anfang und erfreute sich reger Teilnahme: zu Beginn waren es 8 Schüler, im Jahr 1993 hat sich die Teilnehmerzahl auf durchschnittlich 20 erhöht. Sinn und Zweck des Kurses war es, den Erwachsenen Gelegenheit zu bieten, den Horizont in Sachen Grammatik, Literatur,

1983: Comitato Genitori
Thalwil

Italienischer Elternverein
in Thalwil 1983



1989: Paraliturgia a Thalwil

Paraliturgie in Thalwil 1989



grammatica, letteratura, storia e geografia.

1988

Don Gerardo Orlando celebra nella parrocchia di Adliswil il 25mo di ordinazione sacerdotale con larga partecipazione di fedeli.

1989

Il gruppo giovani «Amici di Tutti» lancia l'iniziativa «*Alzati e cammina*», per andare incontro ad un giovane tetraplegico siciliano che deve subire costosi interventi chirurgici.

Viene di nuovo organizzato il «Mercato delle Pulci», vengono coinvolte le Comunità di Horgen, Thalwil, Richterswil, Wädenswil e l'iniziativa di solidarietà raccoglie la somma di Fr. 18'440.

1990

Iniziano a Wädenswil, Richterswil, Horgen e Thalwil i corsi biblici. Il primo corso è composto da 32 lezioni, tenute in ogni parrocchia.

Le lezioni sono state tenute di giovedì e venerdì sera; prima a Wädenswil e Richterswil, poi a Horgen e Thalwil. Al termine di ogni lezione è stata distribuita la lezione ai presenti. La partecipazione è stata ottima.

Tema: una visione generale della Bibbia, nell'esame dei vari libri.

Durante il periodo di Avvento nelle Comunità di Richterswil, Horgen, Wädenswil e Thalwil è stata avviata un'*Iniziativa per l'UNICEF*, che ha fruttato la somma di Fr. 2'368.

Nelle stesse Comunità durante il periodo di Quaresima è stata intrapresa un'*Iniziativa per i Bambini malati di AIDS* (AIDS-KIND Zürich), che ha fruttato la somma di Fr. 3'920. Lascia la

Geschichte und Geografie zu erweitern.

1988

Don Gerardo Orlando zelebrierte in der Pfarrei Adliswil einen Gottesdienst zum 25. Jubiläum seiner Priesterweihe mit zahlreichen Gläubigen.

1989

Die Jugendgruppe «Amici di Tutti» lancierte die Aktion «*Steh auf und geh*» um einem jungen, an Tetraplegie leidenden Sizilianer zu helfen, der teure chirurgische Eingriffe vor sich hatte. Zusammen mit den Gemeinden Horgen, Thalwil, Richterswil und Wädenswil wurde erneut ein Flohmarkt organisiert, womit eine grosse Solidarität die Summe von Fr. 18'440 erbrachte.

1990

In Wädenswil, Richterswil, Horgen und Thalwil wurden Bibelkurse eingeführt. Der erste Kurs bestand aus 32 Lektionen und wurde in allen Pfarreien durchgeführt. Die Lektionen fanden am Donnerstag- und Freitagabend statt, zuerst in Wädenswil und Richterswil, in der Folge in Horgen und Thalwil. Am Ende jeder Lektion wurden den Teilnehmern die Texte verteilt. Die Beteiligung war ausgezeichnet. Das Thema: ein allgemeiner Überblick der Bibel mittels Einsicht in die verschiedenen Bücher. Während der Adventszeit fand in den Gemeinden Richterswil, Horgen, Wädenswil und Thalwil eine *Aktion für die UNICEF* statt, welche die Summe von Fr. 2'368 einbrachte. In denselben Gemeinden hat während der Fastenzeit die *Aktion für Aidskranke Kinder* (AIDS KIND Zürich) stattgefunden, die gesammelte Summe betrug Fr. 3'920. Don

Zweckverband negli anni '90

Zweckverband
in den '90er Jahren



1992. Corso pupazzi dei
bambini

Puppen-Bastelkurs
für Kinder 1992



parrocchia di Rüschlikon Don Gregorio Montillo, che rientra nella sua terra di Calabria per prestare la sua attività pastorale.

1991

Ripresi i Corsi biblici, sempre con ottima partecipazione e interesse. Durante il periodo di Avvento e Natale nelle Comunità di Richterswil, Horgen, Wädenswil e Thalwil, si compie un'*Iniziativa AIDS-KIND* che raccoglie la somma di Fr. 3'985. Il parroco Franz M. Marty lascia la Parrocchia di Langnau am Albis e a lui succede *Stanislav Hrusovsky*.

1992

Dopo l'analisi generale dei libri della Bibbia, viene organizzato nelle stesse Comunità un'analisi dettagliata del *Padre Nostro* in cinque lezioni. Durante la Quaresima viene organizzata un'iniziativa in favore della *Istituzione «ROMERO-HAUS»*, nelle Parrocchie di Richterswil, Horgen, Wädenswil e Thalwil: Fr. 2'359.

Lasciano la parrocchia per altre destinazioni il parroco Hubert Zimmermann di Adliswil e il parroco J. Mächler di Kilchberg per raggiunti limiti di età.

1993

Viene organizzato il Comitato per la celebrazione del 25mo della Missione nei giorni del 19 e 20 giugno 1993.

Durante il periodo di Avvento e Natale nelle Comunità di Horgen, Richterswil, Wädenswil e Thalwil viene raccolta per un'*Iniziativa AIDS-KIND* la somma di Fr. 2'950. A dicembre prende possesso della parrocchia di Adliswil *Markus Moll*. A Langnau dopo diversi anni c'è di nuovo

Gregorio Montillo verliess die Pfarrei Rüschlikon, um als Pfarrer in seiner Heimat Kalabrien zu wirken.

1991

Wiederaufnahme der Bibelkurse, wiederum mit grosser Beteiligung und Interesse. Während der Advents- und Weihnachtszeit fand eine *AIDS-KIND Aktion* statt, welche die Summe von Fr. 3'985 einbrachte.

Pfarrer Franz M. Marty verliess die Pfarrei Langnau am Albis, sein Nachfolger wurde *Stanislav Hrusovsky*.

1992

Nach dem allgemeinen Studium der einzelnen Bücher der Bibel wurde von den gleichen Gemeinden ein ausführliches Studium in fünf Lektionen des *Vaterunser* angeboten. Während der Fastenzeit wurde in den Pfarreien von Richterswil, Horgen, Wädenswil und Thalwil eine Aktion zugunsten des *«ROMERO-HAUS»* organisiert, die Fr. 2'359 einbrachte. Pfarrer Hubert Zimmermann aus Adliswil verliess die Pfarrei um sich anderen Zielen zuzuwenden, sowie Pfarrer J. Mächler aus Kilchberg altershalber.

1993

Ein Organisationskomitee für die Feier des 25jährigen Jubiläums der Mission am 19. und 20. Juni 1993 wurde gegründet. Während der Advents- und Weihnachtszeit wurde in den Gemeinden von Horgen, Richterswil, Wädenswil und Thalwil Fr. 2'950 für die *Aktion AIDS-KIND* gesammelt. Im Dezember übernahm Pfarrer *Markus Moll* die Pfarrei Adliswil. Nach etlichen Jahren ohne Pfarrer erhielt Langnau mit *Leo*

Zweckverband negli anni '90

Zweckverband
in den '90er Jahren



1996: Celebrazione e
paraliturgia «*Insieme*» a
Wädenswil

«*Insieme*» hl. Messe und
Paraliturgie
in Wädenswil 1996



un parroco: *Leo Kümin*.

Durante le festività natalizie sono stati raccolti Fr. 1'800 come gesto di solidarietà per la Romania, dove è Missionario Padre Carmine Olivero.

1994

Nel mese di gennaio il gruppo teatrale italiano di Wädenswil, sotto la direzione di *Nino Russo*, rappresenta il suo pezzo teatrale «*Noi, meravigliosamente noi*». Nel mese di febbraio il comitato Genitori Scuola Wädenswil (COGIS) cambia e si rinnova. Durante le festività pasquali sono stati raccolti Fr. 2'000 come gesto di solidarietà per la Romania, dove è Missionario Padre Carmine Olivero. Le offerte raccolte e devolute alla Romero-Haus, istituzione dedicata al vescovo Romero assassinato a San Salvador, ammontano a Fr. 2'365. Si svolge un corso di Cultura di Base ogni lunedì sera, per rispolverare nozioni di grammatica, letteratura, e cultura generale in lingua italiana.

Il parroco *Lucius Huber* diventa parroco di Kilchberg e alla parrocchia di Thalwil il sacerdote Otto Imbach sarà succeduto da *Roger Bittel*. A settembre il gruppo «Corale Polifonica Frate Francesco» di Montefalcone tiene un concerto in onore di tutti i Montefalconesi residenti all'estero. Nel mese di novembre si svolge la tradizionale «Festa dell'Humanitas» con il «Gruppo di Base» e il gruppo giovani «Amici di Tutti». Il ricavato della Spaghettata, Fr. 3'600 viene devoluto alla Direzione dell'Humanitas.

1995

Durante il periodo natalizio e il Carnevale Italiano organizzato dal gruppo Giovani «Amici di Tutti» sono stati raccolti Fr. 4'810, di cui Fr.

Kümin wieder einen. Während den Weihnachtsfeiertagen wurden in einer Solidaritätsaktion Fr. 1'800 für Rumänien gesammelt, wo Pater Carmine Olivero Missionar war.

1994

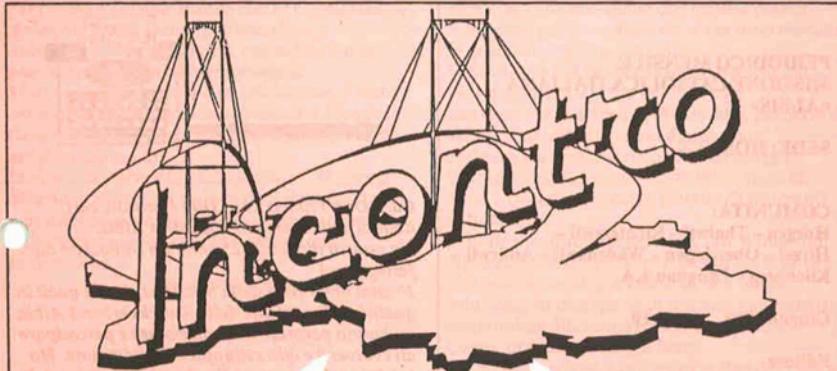
Im Januar führte die italienische Theatergruppe von Wädenswil unter der Leitung von *Nino Russo* das Stück «*Noi, meravigliosamente noi*» (Wir Wunderbaren) auf. Im Februar gab es Änderungen und Erneuerungen im Vorstand des Elternvereins der Schule Wädenswil (COGIS). Während den Osterfeiertagen wurden in einer Solidaritätsaktion für Rumänien, wo Pater Carmine Olivero als Missionar wirkte, Fr. 2'000 gesammelt. Für das Romero-Haus, eine zu Ehren des in San Salvador ermordeten Bischofs Romero gegründete Institution, wurden Spenden von Fr. 2'365 gesammelt. Ein Basiskurs in Italienisch zur Auffrischung von Kenntnissen in Grammatik, Literatur und allgemeiner Kultur fand jeweils Montagabends statt. Pfarrer *Lucius Huber* übernahm die Pfarrei Kilchberg und in Thalwil folgte Pfarrer *Roger Bittel* auf Pfarrer Otto Imbach. Im September gab der Chor «Corale Polifonica Frate Francesco» aus Montefalcone ein Konzert zu Ehren aller im Ausland lebenden Bürger von Montefalcone. Im November fand das traditionelle «Humanitasfest» mit der «Basisgruppe» und der Jugendgruppe «Amici di tutti» statt. Der Erlös aus dem Spaghettiessen im Betrag von Fr. 3'600 ging an die Leitung des Humanitashaus.

1995

Während der Weihnachtszeit und der von der Jugendgruppe «Amici di tutti» organisierten italienischen Fastnacht kamen Fr. 4'810

Numero di «Incontro» per il
25° anniversario nel 1993

Ausgabe 25. Jubiläum von
«Incontro» 1993



Periodico mensile della missione cattolica italiana Albis

Anno 19 Giugno 93 No 6

Uno sguardo al passato per andare avanti . . .

Quando si celebrano anniversari, siano essi 25 anni o 10 anni di attività di Missione, (come nel caso nostro), si è tentati di fare bilanci che alla fine sono dei monumenti al culto della personalità.

Gli anniversari sono invece un momento di profonda riflessione per pensare al BENE che si poteva realizzare e non fu realizzato.

Sono un fermarsi per dare uno sguardo al passato, per poi riprendere il cammino con entusiasmo, con l'esperienza maturata, per evitare sbagli.

Gli anniversari sono momenti per imparare, perché nella vita non si è mai finito di imparare. Inoltre gli anniversari diventano un'occasione per fare quello che non si è fatto, o fare meglio quello che è stato fatto a qualche modo.

È un mettersi allo specchio con se stessi, con lealtà.

Diventano momenti per rinnovarsi, per convertirsi; perchè o si ha la forza di fare ciò, oppure ci si impigrisce, diventando degli abitudinari, e si sa quanto l'abitudine finisce per svuotare tutto, anche le cose più belle.

Naturalmente a 62 anni (Don Franco), a 54 (Don Gerardo), può sembrare una presa in giro, un gesto di ironia, parlare di rinnovamento. Ma non lo è e non lo sarà mal, se si avrà l'attenzione e la sensibilità di avvertire i segni dei tempi.

E i segni dei tempi ci presentano, oggi, una emigrazione con una dimensione diversa, con esigenze diverse.

È il senso della disponibilità a saper imparare dalla base, scendendo da quel piedestallo su cui la deformazione professionale ci ha posto, che ci può aiutare ad essere diversi, a rinnovarci. È una sfida alla quale stiamo chiamati, e che dobbiamo accettare, se non vogliamo correre il rischio di morire.

È con questo impegno che celebriamo i nostri anniversari, soprattutto quello della Missione, alla quale auguriamo di essere aperta e sensibile per camminare insieme alla nuova generazione che prepotentemente si fa avanti e le chiede di essere compagna di viaggio per i suoi ideali, umani, morali, culturali e religiosi.

Saremo lieti con tutta la Comunità di assumerci questo impegno con la celebrazione eucaristica del 20 giugno alle ore 10.15 nella tenda, per questo vi diciamo: GRAZIE e ARRIVEDERCI.

Don Gerardo + Don Franco

ATTENZIONE

**DOMENICA 20 GIUGNO ore 10.15
SANTA MESSA NELLA TENDA
PIAZZA dello SCHINZENHOF**

Tutti sono cordialmente invitati

1'175 raccolti dal Comitato Genitori di Thalwil per l'iniziativa «Pro Alluvionati del Piemonte». Nel mese di giugno il Comitato Genitori di Horgen lancia il periodico informativo COGIS. È un «Ponte» di collegamento con le famiglie alle prese con le problematiche scolastiche ed educative.

1996

Una domanda ricorrente è «Quanto costa il periodico *«Incontro»?*» Interrogativo che viene posto da circa 19 anni. Nel 1995 Don Franco *«tese la mano»* per *«Incontro»*, lasciando però libero ogni lettore di elargire un contributo.

I versamenti sul conto corrente della Missione Albis hanno raggiunto la somma di Fr. 8'005. Tale somma è stata consegnata alla Verwaltungskommission della Missione Albis, che è rimasta colpita dalla generosità e ringrazia. A gennaio il gruppo teatrale di Wädenswil, con la collaborazione del Comitato Genitori Italiani Scuola, presenta il pezzo teatrale *«La raccolta»* di A. Russo, da un'idea di Franco Riccio.

Durante il periodo dell'Avvento si raccoglie la somma di Fr. 2'900 per la Comunità di Davoli Marina di Don Gregorio Montillo.

Nel mese di aprile il bollettino *«Incontro»* compie 20 anni.

Don Franco il 18 Luglio ha raggiunto il 65mo anno di età, e si è posto la domanda con i suoi superiori: Che fare? Lasciare la Missione e rientrare in Italia? Monsignor Bondone è stato categorico: «Se lasci per sempre la Missione, non ci si deve illudere che venga nominato un altro missionario, considerando la mancanza di preti ... Potresti ridurre la tua attività: penso questo sia corretto.» Don Gerardo ha espresso il suo punto

zusammen, Fr. 1'175 davon hatte der italienische Elternverein zugunsten der Aktion «Pro Alluvionati del Piemonte» (Unwettergeschädigte im Piemont) gesammelt. Im Juni gründete der Elternverein Horgen die Zeitschrift COGIS, zur Unterstützung der Familien bei Problemen mit der Schule und der Erziehung.

1996

Seit ungefähr 19 Jahren wurde immer wieder die Frage nach den Kosten der Zeitschrift *«Incontro»* gestellt. Don Franco hatte schliesslich 1995 dafür *«Hand gebeten»*, mit dem Vorschlag dass es jedem Leser freigestellt war, einen Beitrag zu leisten. Daraufhin gingen Fr. 8'005 auf das Konto der Missione Albis ein. Der Betrag wurde der Verwaltungskommission der Missione Albis überwiesen, die von der grosszügigen Reaktion überrascht und dankbar dafür war. Im Januar spielte die Theatergruppe Wädenswil in Zusammenarbeit mit dem italienischen Elternverein COGIS das Stück *«La raccolta»* (die Ernte) von A. Russo, nach einer Idee von Franco Riccio. Während der Adventszeit wurden Fr. 2'900 für die Gemeinde Davoli Marina gesammelt und dem dortigen Pfarrer Don Gregorio Montillo überwiesen. Im April wurde die Zeitschrift *«Incontro»* 20 Jahre alt. Am 18. Juli wurde Don Franco 65 Jahre alt und musste sich gegenüber seinen Vorgesetzten der Frage stellen, ob er nun die Missione verlassen und nach Italien zurückkehren sollte. Monsignore Bondone sprach Klartext: Angesichts des Priestermangels wäre es illusorisch, bei einem Weggang Don Francos einen Nachfolger zu finden. Eine Reduktion seiner Tätigkeit wäre der richtige Schritt. Gemäss Don Gerardo konnte angesichts

Don Franco e
la Festa del 25° della MCLI

Don Franco und das
25. Jubiläumsfest der MCLI



1992: Gruppo di Base di
Horgen

Basisgruppe in Horgen 1992



di vista: «Se lasci, io non me la sento di assumermi la responsabilità di tutta la Missione, considerando il mio precario stato di salute; preferisco andarmene! La conclusione da trarre non è difficile: Don Franco rimane alla Missione, riducendo l'attività al 70%.

Durante il periodo di quaresima sono stati raccolti Fr. 2'778 per la Romero-Haus, istituzione con sede a Lucerna dedicata al Vescovo Romero, trucidato dagli «Squadroni della morte» in sud America.

1997

Le Comunità di Horgen, Wädenswil, Thalwil e Richterswil, in occasione del periodo di Avvento e natalizio, hanno espresso la loro solidarietà alle popolazioni dello Zaire, inviando all'Istituto delle Poverelle di suor Roberta la somma di Fr. 4'419. A settembre, durante il consueto pranzo dedicato all'istituto Humanitas di Horgen con la meravigliosa disponibilità del «Gruppo Base» e del gruppo giovani «Amici di Tutti» viene raccolta la somma di Fr. 2'450 devoluti all'Humanitas. Da molto tempo si parla del Giubileo del 2000: nel mese di novembre l'*«Incontro»* presenta e riassume un'interessante conferenza del giornalista L. Russo intitolata *«Giubileo 2000: mettersi in cammino»*. Don Gerardo Orlando, che da 15 anni è collaboratore della Missione per la Comunità di Adliswil, Langnau e Kilchberg, ha espresso da un po' di tempo il desiderio di lasciare la Missione per un'altra esperienza, ed il vicario generale di Zurigo, Monsignor Henrici, l'ha nominato amministratore della parrocchia di Birmensdorf. Pur risiedendo a Birmensdorf, Don Gerardo continuerà la sua collaborazione al 50% con la

seiner prekären Gesundheit nicht die Verantwortung über die ganze Mission übernehmen, dann doch lieber gehen. Die Entscheidung war einfach: Don Franco blieb bei der Mission, mit einer auf 70% reduzierten Tätigkeit.

Während der Fastenzeit wurden Fr. 2'778 für das Romero-Haus in Luzern gesammelt. Die Institution ist Bischof Romero gewidmet, der von den Todesschwadronen in Südamerika grausam ermordet worden war.

1997

Die Kirchgemeinden Horgen, Thalwil und Richterswil bewiesen der Bevölkerung von Zaire während der Advents- und Weihanchtszeit ihre Solidarität indem sie dem «Istituto delle poverelle di Suor Roberta» (Institut der Armen von Schwester Roberta) Fr. 4'419 überwiesen. Im September wurden anlässlich des traditionellen Spaghettiessens des Humanitashauses von Horgen mit Hilfe der Basisgruppe und der Jugendgruppe «Amici di tutti» Fr. 2'450 gesammelt und der Humanitasleitung übergeben. Seit länger Zeit war über das 2000 Jahr Jubiläum gesprochen worden. Im November wurde vom *«Incontro»* ein interessanter Vortrag des Journalisten L. Russo gebracht, mit dem Titel *«Jubiläum 2000: sich auf den Weg machen»*. Don Gerardo Orlando, seit 15 Jahren Missionar in Adliswil, Langnau und Kilchberg, wollte schon länger neue Erfahrungen sammeln, worauf ihn der Generalvikar von Zürich, Monsignore Henrici, zum Pfarradministrator von Birmensdorf ernannte. Don Gerardo sollte trotz seines Wohnsitzes in Birmensdorf weiterhin zu 50% für die Mission

1994: Festa Humanitas
a Horgen

Humanitasfest
in Horgen 1994



1993: Gruppo di Base Horgen

Basisgruppe in Horgen 1993



Missione «Albis» di Horgen garantendo le Messe domenicali, l'amministrazione dei sacramenti ed i compiti d'ufficio. Nasce una certa perplessità sul futuro della Missione di «Albis», poiché da novembre 1998 dovrà contare sulla presenza di un solo missionario. Si è svolto a Glarus, sabato e domenica 25 e 26 Ottobre, il «primo convegno zonale di Zurigo dei giovani italiani». Dal giorno di tutti i Santi sino a Natale la Missione «Albis» lancia l'Iniziativa Pro Terremotati. Il parrocco di Wädenswil, Martin Kopp, ha espresso il desiderio di entrare in contatto con le nuove comunità che si sono costituite.

1998

Nel mese di marzo la Missione «Albis» raccoglie la somma di Fr. 6'000 per l'iniziativa lanciata a Novembre «Pro terremotati Umbri». Ad Aprile si forma un gruppo di mamme «Incontro» di Adliswil che vorrebbero aiutare ragazzi ed adolescenti a scoprire le loro radici.

1999

Il sostegno economico dato da tutta la comunità della Missione Cattolica Italiana «Albis» per il giornale «Incontro» quest'anno ha raggiunto la cifra di Fr. 7'640. La Segretaria della Missione Itala Rusterholz raggiunge l'età del pensionamento, ma su richiesta degli amministratori, sino alle vacanze della prossima estate, presterà la sua disponibilità alla Missione. *Gino Di Napoli* dal 1° Marzo sarà collaboratore della Missione «Albis». Gino non è prete, è sposato con Barbara, e papà di due maschietti. Ha frequentato il Corso di teologia per laici, da 20 anni vive in Svizzera. Ha svolto la sua attività come segretario alla Missione di Zurigo. I suoi

Albis in Horgen bei Sonntagsmessen, den Sakramenten und Büroarbeiten tätig sein. Es herrschte eine gewisse Ratlosigkeit über die Zukunft der Missione Albis, da ab November 1998 dort nur noch ein Missionar tätig war. Am Samstag 25. und Sonntag 26. Oktober fand die erste Tagung der jungen Italiener des Bezirkes Zürich statt.

Von Allerheiligen bis Weihnachten lancierte die Missione Albis eine Aktion zugunsten der Erdbebenopfer in Umbrien. Pfarrer Martin Kopp aus Wädenswil wollte mit den neu konstituierten Gemeinden in Kontakt treten.

1998

Im März sammelte die Missione Albis Fr. 6'000 für die Erdbebenopfer in Umbrien.

Im April bildete sich eine «Incontro» Gruppe von Müttern aus Adliswil, die den Kindern und Jugendlichen behilflich sein wollte, ihre Wurzeln zu entdecken.

1999

Die finanzielle Unterstützung der gesamten Gemeinschaft der Missione Cattolica Italiana Albis für die Zeitschrift «Incontro» hat in diesem Jahr Fr. 7'640 gebracht. Die Sekretärin der Missione, Itala Rusterholz, erreichte das Pensionsalter, blieb der Missione aber auf Wunsch der Geschäftsleitung bis zu den Sommerferien erhalten. Am 1. März begann *Gino Di Napoli* als neuer Mitarbeiter der Missione Albis. Gino war kein Priester, sondern mit Barbara verheiratet und Vater von zwei Söhnen. Er hatte den Theologiekurs für Laien besucht und lebte seit 20 Jahren in der Schweiz, zuvor war er Sekretär der Missione in Zürich. Dort war

1994: Festa Humanitas
a Horgen

Humanitasfest
in Horgen 1994



1996: Corso di lingua con
Don Franco

Sprachkurs mit
Don Franco 1996



compiti saranno quelli di dedicarsi ai giovani, presenziare in ufficio, svolgere un punto di contatto con la comunità, collaborare all'«Incontro», ecc.

La nostra comunità durante il periodo di Avvento ha promosso una campagna di Solidarietà per le vittime dell'uragano «*Mitch*» raccogliendo la somma di Fr. 2'952. Ad aprile si è svolto il primo incontro con il Gruppo «Amici di tutti» per conoscere il nuovo corresponsabile pastorale della Missione, Gino di Napoli.

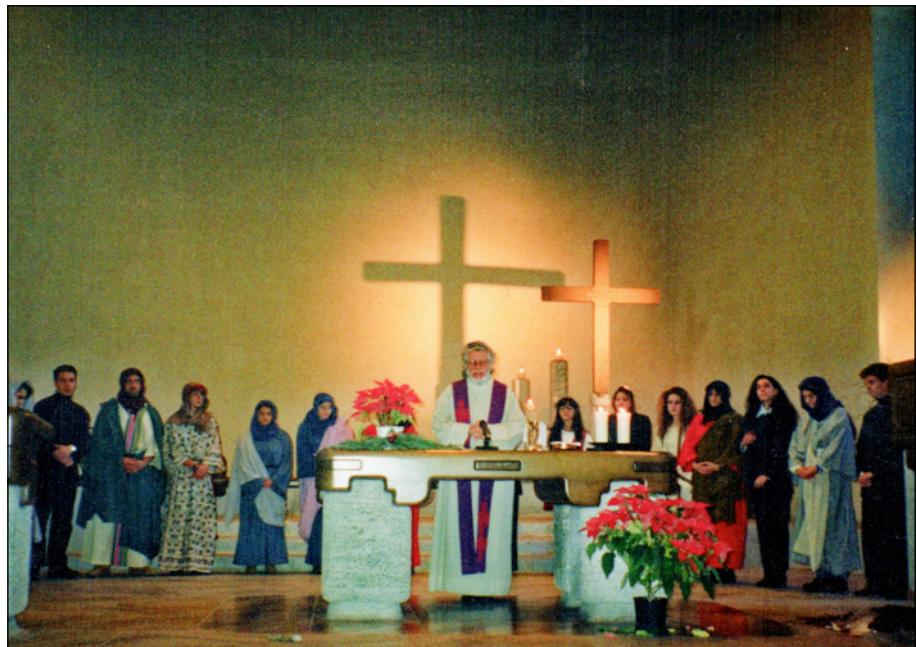
A giugno Itala Rusterholz lascia il «testimone» di segretaria della Missione «Albis» di Horgen a Tatjana Campa Dalpaos. Da tre anni Tatjana svolgeva la sua attività presso la parrocchia di Horgen come aiutante segretaria, impiegata al 40%. Mamma di un vispo bambino e felicemente sposata. A giugno si festeggia il Giubileo dei 100 anni della parrocchia cattolica di Thalwil. Nel mese di settembre si svolge il primo incontro dei giovani della Missione «Albis». Una sessantina di giovani, provenienti da quasi tutte le comunità, ha risposto all'invito del gruppo «Amici di Tutti». Ad ottobre la comunità cattolica svizzera di Horgen ha dato il benvenuto al nuovo prete, Wolfgang Kunicki. Come ogni anno, nel ultimo sabato di agosto, si è svolta la festa all'Humanitas in cui sono stati raccolti, e quindi consegnati al responsabile dell'istituto, signor Pflanzer, Fr. 2'489. Nel mese di novembre si sono riaperte le porte della chiesa di Horgen, chiusa per restauri dal 1 giugno al 17 settembre.

L'idea di un centro giovanile, promossa dal Comune di Horgen, si è concretizzata con l'inaugurazione del centro «Drehscheibe»: *Jugendprojektfabrik* Horgen. Sarà luogo d'incontro per tutti i problemi, umani e sociali,

er für die Jugendarbeit, Präsenz im Büro, Kontakte mit der Gemeinde, Mitarbeit bei «*Incontro*», usw. zuständig. Während der Adventszeit gab es eine Solidaritätsaktion für die Opfer des Hurrikans «*Mitch*», bei welcher Fr. 2'952 gesammelt wurden. Im April fand das erste Treffen mit der Jugendgruppe «Amici di tutti» statt, um den neuen Mitverantwortlichen der Mission, Gino di Napoli, kennenzulernen. Im Juni übergab Itala Rusterholz das Sekretariat der Mission «Albis» an Tatjana Campa Dalpaos, da sie im Juli in den wohlverdienten Ruhestand trat. Tatjana, Mutter eines lebhaften Jungen, hatte bereits drei Jahre als Aushilfs-Sekretärin mit einem 40% Pensum bei der Kirchgemeinde Horgen gearbeitet. Im Juni fand das 100 jährige Jubiläum der katholischen Kirchgemeinde Thalwil statt, im September das erste Treffen der Jugendlichen der Mission «Albis». Etwa 60 Jugendliche aus allen Gemeinden waren der Einladung der «Amici di Tutti» gefolgt. Im Oktober hiess die katholische Kirchgemeinde Horgen den neuen Pfarrer Wolfgang Kunicki willkommen. Wie jedes Jahr fand am letzten Augustsamstag das Humanitasfest statt. Herrn Pflanzer, dem Leiter des Humanitas, wurde der Erlös von Fr. 2'489 überwiesen. Im November öffnete die katholische Kirche von Horgen wieder ihre Türen, welche wegen Renovationsarbeiten vom 1. Juni bis 17. September geschlossen waren. Die Idee eines Jugendzentrums, welches von der Gemeinde gefördert wurde, hat sich ebenfalls im November konkretisiert. Das Projekt nannte sich: «Drehscheibe: Jugendprojektfabrik Horgen» und sollte ein Treffpunkt für Jugendliche mit menschlichen und sozialen Problemen sein. Für

1994: Paraliturgia a Horgen

Paraliturgie in Horgen 1994



1994: Manifestazione di solidarietà a Horgen

Solidaritäts-Demostration
in Horgen 1994



che vivono i giovani.

La nostra Comunità ha raccolto Fr. 1'286 in favore dei terremotati della Turchia. Il gruppo teatrale ha interpretato una rappresentazione «*Un fiore nel deserto*», presentata ad Adliswil, come momento di preparazione al Natale.

2000

Il sostegno economico dato da tutta la comunità della Missione Cattolica Italiana «Albis» per il giornale «*Incontro*» ha raggiunto quest’anno la cifra record di Fr. 9'173. Si scioglie il Comitato Genitori Adliswil.

Il presidente attuale si è dimesso per motivi personali e fra i membri attivi nessuno ha voluto prendersi l’incarico di continuare.

L’iniziativa Avvento-Natale, come gesto di solidarietà per il Centro Zürcher Aids-Hilfe, ha reso la somma di Fr. 1'861.

A giugno la notizia era nell’aria: prima sussurrata, poi accertata. Don Franco lascia la Missione e scrive una lettera aperta alla Comunità della Missione «Albis»:

«Vi assicuro che non è facile per me lasciarvi, ma occorre avere il coraggio di compiere determinate scelte ...».

Tiziana Culiersi cede dopo 10 anni il timone del gruppo dei ragazzi a due sue allieve: *Simona Steiger* e *Luisa Bucci*.

L’iniziativa Quaresimale-Pasqua ha reso come gesto di solidarietà per la Romero-Haus di Lucerna la somma di Fr. 2'917.

La troupe attori di Adliswil ringrazia Don Franco per il tempo passato con loro, per quello che ha dedicato, e per la disponibilità e pazienza che ha avuto. È stato per loro come un padre, un fratello, un amico, sembrava uno

die Erdbebenbeschädigten in der Türkei hat unsere Kirchengemeinde Fr. 1'286 gesammelt. Zur Einstimmung auf Weihnacht hat die Theatergruppe im Dezember in Adliswil das Stück: «*Un fiore nel deserto*» (Eine Blume in der Wüste) aufgeführt.

2000

Die finanzielle Unterstützung der gesamten Missione Cattolica Italiana «Albis» für die Zeitung «*Incontro*» hat im Januar den Rekordbetrag von Fr. 9'173 ergeben. Im Januar löste sich der italienische Elternverein «COGIS» Adliswil auf, da der Präsident aus persönlichen Gründen zurück getreten war. Keiner der aktiven Mitglieder war gewillt, diese Aufgabe zu übernehmen. Die Aktion zugunsten des Zentrums der Zürcher Aids-Hilfe während der Advents- und Weihnachtszeit hat Fr. 1'861 ergeben. Im Juni lag die Neuigkeit zuerst in der Luft, dann wurde geflüstert, schliesslich wurde es Tatsache: Don Franco verliess die Missione und veröffentlichte einen offenen Brief an die Gemeinde der Missione Albis: «Ich versichere Euch, es fällt mir nicht leicht, Euch zu verlassen, aber man sollte den Mut haben, gewisse Entscheidungen auch auszuführen ...» Ebenfalls im Juni übergab Tiziana Culiersi nach 10-jähriger Führung der Jugendgruppe ihr Amt an zwei ihrer «Lehrlinge»: Simona Steiger und Luisa Bucci. Die Solidaritätssammlung während der Fasten- und Osterzeit für das Romero-Haus in Luzern hat Fr. 2'917 ergeben. Im Juli hat sich die Theatergruppe von Adliswil bei Don Franco bedankt für die Zeit, die er mit ihnen verbracht hat, für alles, was er ihnen gegeben hat, für die Hilfsbereitschaft und Geduld, die er aufgebracht hat. Er war für sie wie

2000: Gruppo «*Amici di tutti*»

Gruppe «*Amici di tutti*» 2000



2003: Incontro pensionati
di Wädenswil

Seniorennachmittag
in Wädenswil 2003



di loro. Don Franco è stato un buon regista, severo e lodevole al momento giusto.

A settembre arriva la lieta notizia: Don *Adriano Eberle* presterà il suo servizio nella Missione «Albis» di Horgen. Don Adriano è nato nel 1953 ad Asti in Piemonte per poi trasferirsi a Vigevano-Pavia: ha alle sue spalle un interessante e ricco curriculum.

Viene da esperienze pastorali: parroco in Italia, insegnante di religione a livello di scuole medie e superiori, impegno in diverse attività giovanili come sport, turismo, tempo libero.

L'ingresso ufficiale di Don Adriano sarà il 10 Settembre durante la Santa Messa a Horgen. Grazie all'impegno del Gruppo Base e Amici di Tutti abbiamo consegnato all'istituto Humanitas il ricavato netto di Fr. 1'820 della «Musikfäscht» del 26 Agosto.

2001

Il sostegno economico dato da tutta la comunità della Missione Cattolica Italiana «Albis» per il giornale *«Incontro»* è di Fr. 7'200. Il 31 Gennaio la segretaria Tatjana lascia il suo lavoro in Missione per potersi dedicare con più continuità ai crescenti impegni della sua famiglia.

Per il cammino quaresimale in preparazione alla Pasqua si è organizzato un pellegrinaggio a Sachseln e Flüe nei luoghi dove ha vissuto San Nicolao. La Missione realizza in proprio un Libretto dei Canti *«Cantiamo il Signore»*.

Ufficialmente a partire dal 1 Maggio la Missione ha una nuova segretaria, che si chiama *Paola Schlickenrieder* ed abita a Wädenswil. Per volere dell'Amministrazione Svizzera dovrà lavorare

ein Vater, wie ein Bruder und Freund, wie einer von ihnen. Don Franco war ein guter Regisseur, streng, aber im richtigen Moment auch gerecht. Im September erreichte uns die erfreuliche Nachricht, dass Pater Adriano Eberle in den Dienst der Mission «Albis» Horgen treten würde. Don Adriano war 1953 in Asti im Piemont geboren, später war er nach Vigevano-Pavia gezogen. Sein Lebenslauf war interessant und vielseitig. Er hatte seelsorgerische Erfahrungen als Pfarrer in Italien gesammelt, war Religionslehrer auf der Mittel- und Oberstufe, aktiv in verschiedenen Aktivitäten der Jugend, wie Sport, Tourismus und Freizeit. Die Amtseinsetzung von P. Adriano Eberle fand am 10. September statt, während der hl. Messe in Horgen. Dank der Basisgruppe und der Gruppe «Amici di tutti», konnten dem Humanitasinstitut der Nettoerlös von Fr. 1'820 vom «Musikfäscht» vom 26. August übergeben werden.

2001

Die finanzielle Unterstützung sämtlicher Gemeinden der Missione Cattolica Italiana «Albis» für die Zeitung *«Incontro»* für das Jahr 2000 betrug Fr. 7'200. Am 31. Januar verliess die Sekretärin Tatjana Campa Dalpaos die Missione, um sich voll und ganz der wachsenden Familie widmen zu können. Als Einstimmung zur Fastenzeit im Hinblick auf Ostern organisierte die Missione im März eine Wallfahrt nach Sachseln und Flüeli Ranft, wo der heilige Niklaus von Flüe gelebt hat.

Die Missione hat ein eigenes Gesangbuch realisiert: *«Cantiamo il Signore»* (Singen wir dem Herrn) Am 1. Mai hat offiziell die neue Sekretärin *Paola Schlickenrieder* aus Wädenswil ihre

2003: Gita a Conny Land

Besuch im Conny Land 2003



2004: Carnevale

Fastnacht 2004



solo al 60%. Non è una situazione facile né per lei, costretta ad intensificare l'impegno negli orari di presenza, né per Don Adriano e Gino, costretti ad assumersi anche impegni prima spettanti alla segretaria.

Durante il periodo di quaresima è stata raccolta la somma di Fr. 2'000 destinata ai terremotati dell'India e del Salvador.

Nel mese di giugno per la prima volta viene celebrata una Santa Messa per gli *Anniversari di matrimonio*.

A seguire è stato offerto il pranzo a tutte le coppie presenti. Si è svolta una gita dei ministranti al parco divertimento di Conny Land. La parrocchia di Horgen a partire dal 1° agosto viene affidata alla cura pastorale del *Diacono Stanko Martinovic*. Ad ottobre ha luogo la prima Assemblea della Missione Albis. A partire da dicembre, la celebrazione della S. Messa in Italiano a Horgen è alle ore 09.00.

2002

Nel mese di aprile si è svolto un incontro dei giovani delle Missioni Horgen, Glarus, Pfäffikon/Rapperswil, Stäfa/Rüti, Uster e Winterthur nella sala parrocchiale di Thalwil. Nasce il primo gruppo pensionati di Kilchberg sotto la guida di *Annamaria Sterni*, che si incontrano due volte al mese. Le offerte raccolte durante il periodo di quaresima nella comunità della Missione sono state di Fr. 1'500, e la somma è stata devoluta a favore di Suor Roberta Bonini, delle suore poverelle di Bergamo, che operano ad Adiakè in Costa d'Avorio (Africa). Da giugno nasce un gruppo tanto atteso: il «Gruppo Canto» della Missione Cattolica Italiana di Horgen. Il neo gruppo attualmente è composto da 14

Arbeit in der Missione aufgenommen. Auf Verlangen der schweizerischen Verwaltung sollte sie nur 60% arbeiten, keine einfache Situation. Sie musste in ihrer Präsenzzeit mehr erledigen, während Don Adriano und Gino gezwungen waren, Arbeiten die zuvor bei der Sekretärin lagen, zu verrichten. Während der Fastenzeit sind Fr. 2'000 gesammelt worden, sie waren für die Erdbebenopfer in Indien und San Salvador bestimmt. Im Juni wurde zum ersten Mal eine hl. Messe für Hochzeitsjubiläen gefeiert, anschliessend wurde den feiernden Paaren ein Mittagessen geboten. Für die Ministranten gab es einen Ausflug in den Vergnügungspark Conny Land. Ab 1. August übernahm *Diakon Stanko Martinovic* das Amt als Pfarreileiter der Pfarrei von Horgen. Im Oktober erfolgte die erste Versammlung der Missione «Albis». Ab Dezember wird die hl. Messe in Italienisch in Horgen um 9.00 Uhr gefeiert.

2002

Im Pfarreisaal Thalwil fand im April ein Treffen der Jugendlichen der Missione von Horgen, Glarus, Pfäffikon/Rapperswil, Stäfa/Rüti, Uster und Winterthur statt. In Kilchberg wurde die erste Gruppe von Senioren gegründet, mit Treffen zweimal im Monat unter der Leitung von *Annamaria Sterni*. Die in der Fastenzeit gesammelten Spenden der Gemeinden der Missione ergaben Fr. 1'500, sie gingen an Schwester Roberta Bonini, von den «armen Schwestern von Bergamo», tätig in Adiakè an der Elfenbeinküste in Afrika. Im Juni wurde die lang ersehnte Gesangsgruppe «Gruppo Canto» der Missione Cattolica Italiana Horgen gegründet. Der neuen Gruppe gehörten 14 Sänger/innen

2002: Coro della MCLI

Chor der MCLI 2002



2002: Gita della MCLI
con Don Adriano

Reise der MCLI mit
Don Adriano 2002



persone provenienti da tutti i paesi della Missione. La Missione in collaborazione con il Gruppo Base e Gruppo Giovani Amici di tutti ha raccolto durante la festa del 24 agosto Fr 2'259 per l'Humanitas di Horgen. A dicembre, dopo 35 anni di permanenza a Kilchberg *Suor Maria e Suor Gemma*, le Suore Operaie S. Casa di Nazareth (di Botticino Sera in provincia di Brescia) lasciano la nostra zona per continuare la loro presenza a Rorschach.

2003

Le offerte raccolte a favore dei terremotati del Molise durante il periodo di Avvento e Natale nelle comunità della Missione sono state di Fr. 1'050.

In aprile la Missione organizza un pellegrinaggio al Santuario di Maria Bildstein.

Nel mese di giugno il gruppo teatrale «*Lo Spaccapietre*» ha avuto il suo debutto con la rappresentazione «*Insegnaci a pregare*».

A settembre si svolge la prima Caccia al Tesoro organizzata dalla Missione in cui hanno partecipato ben nove squadre.

Dopo un piacevole inizio degli incontri pensionati a Kilchberg si formano altri gruppi pensionati nei paesi di Horgen, Wädenswil e Thalwil. Il gruppo teatrale lo «*Spaccapietre*» propone la rappresentazione «*Quella notte a Betlemme*» a Wädenswil ed Adliswil in occasione della preparazione al Natale.

2004

Molti hanno chiesto spiegazioni, allarmati dalla lettura di articoli usciti su giornali locali, circa il futuro della Missione. Le assemblee delle varie Kirchenpflege in giugno avevano

an, welche aus verschiedenen Dörfern der Missione stammten. In Zusammenarbeit der Missione mit der Basisgruppe und den Giovani Amici sind beim Humanitasfest vom 24. August Fr. 2'259 gesammelt worden. Im Dezember verliessen nach 35-jähriger Tätigkeit die Arbeiter-Schwestern Maria und Gemma der Santa Casa di Nazareth (von Botticino Sera in Brescia) unsere Gemeinde, um ihre Arbeit in Rorschach fortzusetzen.

2003

Die zugunsten der Erdbebenopfer in Molise während der Advents- und Weihnachtszeit in den Gemeinden der Missione gesammelten Spenden ergaben Fr. 1'050. Im April organisierte die Missione eine Pilgerreise zum Wallfahrtsort Maria Bildstein. Im Juni hatte die Theatergruppe «*Lo Spaccapietre*» (der Steinklopfer) ihr Debut mit der Aufführung des Stücks: «*Insegnaci a pregare*» (Lehre uns beten). Im September erfolgte zum ersten Mal die von der Missione organisierte Caccia al Tesoro (Schatzsuche), an welcher sich 9 Gruppen beteiligen. Nach dem erfreulichen Anfang der Seniorentreffen in Kilchberg haben sich im September auch in Horgen, Wädenswil und Thalwil Gruppen gebildet. Zur Einstimmung auf Weihnacht hat die Theatergruppe «*Spaccapietre*» in Wädenswil und Adliswil das Stück «*Quella notte a Betlemme*» (Jene Nacht in Bethlehem) aufgeführt.

2004

Aufgrund verschiedener, alarmierender Zeitungsartikel im Oktober zur Zukunft der Missione «*Albis*», wurde von vielen eine Erklärung erwartet. So war in den

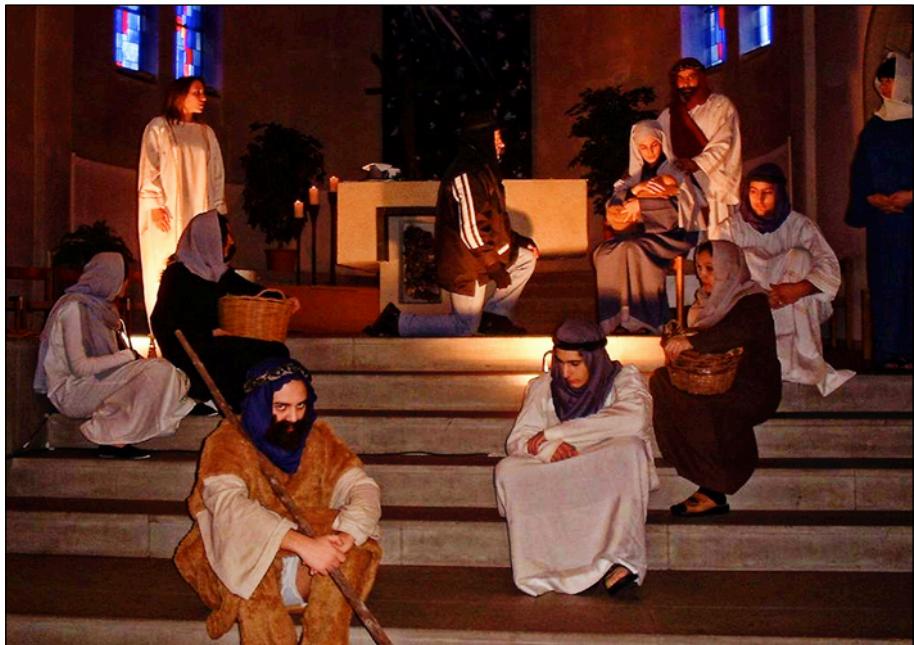
2005: Gruppo «*Amici di tutti*»

Gruppe «*Amici di tutti*» 2005



2005: Paraliturgia a Wädenswil

Paraliturgie in Wädenswil 2005



deliberato la riduzione o la soppressione dei propri contributi finanziari alla Missione Albis. Le conclusioni finora disponibili dicono che questa Unità - Missione Albis - non sarà toccata da questo processo. Solo dopo che l'Assemblea Sinodale si sarà definitivamente pronunciata sugli aspetti economici e sull'assetto numerico delle Unità Pastorali, tutte le realtà competenti cominceranno a valutare come il lavoro pastorale delle Missioni e delle Parrocchie possa e debba essere distribuito tra le persone delle Missioni e delle Parrocchie interessate. Nella riunione del Sinodo del Cantone di Zurigo del 4 novembre l'Assemblea - cioè il Parlamento finanziario della Chiesa nel cantone di Zurigo - ha approvato il progetto che la Zentralkommission aveva elaborato per tutte le Missioni del Cantone dal gennaio 2006 in poi. Le preoccupazioni di molti in merito all'eliminazione della Missione Albis sono vanificate. Adesso inizia il lavoro vero e proprio di riorganizzazione della Missione e di definizione del suo rapporto con le istanze pastorali delle varie parrocchie.

Col numero di Gennaio 2005 «*Incontro*» sarà pubblicato come inserto del «*Corriere degli Italiani*», il settimanale delle Missioni Italiane in Svizzera, edito dalla Delegazione Nazionale MCI. «*Incontro*» cambierà veste, e permetterà a ciascuno di noi di confrontarsi contestualmente con le attività, le riflessioni, le idee di altre Missioni presenti sul territorio della Svizzera. Lascia la Parrocchia il sacerdote di Wädenswil Martin Kopp, e a lui succede Peter Camenzind.

Versammlungen von mehreren Kirchenpflegen im Juni beschlossen worden, die finanziellen Beiträge an die Missione «Albis» zu kürzen oder gar einzustellen. Die vorhandenen Schlussfolgerungen besagten, dass die Existenz der Missione Albis von diesem Vorgehen nicht betroffen wäre. Erst nachdem sich die Synodenversammlung über die wirtschaftlichen Aspekte und die Anzahl der Missionen geäusserzt hätte, würden die zuständigen Stellen prüfen, wie die seelsorgerische Tätigkeit der betreffenden Missionen und Kirchengemeinden auf die jeweiligen Mitarbeiter verteilt werden sollte. In der Synodenversammlung des Kantons Zürich vom 4. November 2004 hat die Versammlung - d. h. das Finanzparlament der Kirche des Kantons Zürich - das vorgeschlagene Projekt der Zentralkommission für alle Missionen im Kanton angenommen, welches ab 2006 gelten sollte. Die Befürchtungen in Bezug auf eine mögliche Aufhebung der Missione «Albis» haben sich als unbegründet erwiesen. Jetzt begannen die eigentlichen Reorganisationsarbeiten der Missione und die Bestimmung ihres Verhältnisses zu den Pfarrinstanzen der verschiedenen Kirchengemeinden. Ab Januar 2005 erschien die Zeitung «*Incontro*» als Beilage des «*Corriere degli Italiani*», der Wochenzeitung der Missioni Cattoliche Italiane in der Schweiz, herausgegeben von der nationalen Delegation MCI. «*Incontro*» erhielt ein neues «Kleid», jeder konnte sich nun darin mit den Tätigkeiten, den Überlegungen und den Ideen von anderen Missionen in der Schweiz auseinandersetzen. In Wädenswil verließ Martin Kopp die Pfarrei, Peter Camenzind wurde neuer Pfarrer.

2005: «*Gruppo Edera*»
di Kilchberg

«*Gruppo Edera*»
in Kilchberg 2005



2006: Gita dei pensionati
a Willisau

Seniorenausflug
in Willisau 2006



2005

Nel periodo dell'Avvento e Natale sono stati raccolti Fr. 1'900 per la giovane Grazia. Il 23 giugno ha avuto luogo l'Assemblea del Sinodo (il Parlamento finanziario della Chiesa del Cantone di Zurigo) nel Rathaus di Zurigo per votare il nuovo piano di ristrutturazione di tutte le Missioni italiane del Cantone. La Missione Cattolica Italiana Albis si chiamerà «*Unità Pastorale Zimmerberg*», e apparentemente tutto rimarrà uguale come prima. Don Adriano a partire da settembre è assente dalla Missione per motivi di salute. Mons. Antonio Spadacini ci informa che Don Adriano dovrà continuare le cure iniziate nel mese di settembre e ringrazia Don Paolo Gallo per il servizio pastorale offerto in questi mesi e per quello che continuerà a garantire.

2006

A Richterswil diventa parroco *Mario Pinggera*. Il delegato nazionale delle Missioni Mons. Antonio Spadacini ci comunica che lo stato di salute di Don Adriano è ancora precario. Don Paolo Gallo, che da settembre 2005 ha garantito i servizi pastorali indispensabili, ha accettato di lavorare almeno per un anno al 100% per l'*Unità Pastorale Zimmerberg*. Don Paolo ringrazia il delegato nazionale, il Vescovo di Coira, i responsabili del Vicariato di Zurigo ed il presidente della Kirchenpflege di Horgen, per aver ricevuto questa nuova opportunità. La comunità di Horgen ha deciso di dar vita a un gruppo denominato «*Gruppo Promotore Provvisorio Consiglio Pastorale di Missione*».

2005

Während der Advents- und Weihnachtszeit sind Fr. 1'900 zugunsten der jungen Grazia gesammelt worden. Am 23. Juni hat im Rathaus der Stadt Zürich die Synodenversammlung (das Finanzparlament der Kirchen im Kanton Zürich) stattgefunden, um über den neuen Restrukturierungsplan für sämtliche Missioni Italiane des Kantons abzustimmen. Die Missione Cattolica Italiana Albis hiess demnach «*Unità Pastorale Zimmerberg*». Alles andere sollte gleich bleiben. Aus gesundheitlichen Gründen war Don Adriano ab September abwesend. Monsignore Antonio Spadacini informierte im Dezember, dass Don Adriano die im September begonnene Behandlung weiterführen müsse. Bei dieser Gelegenheit dankte er Don Paolo für seinen seelsorgerischen Einsatz in den vergangenen Monaten und für die Zukunft.

2006

In Richterswil wurde *Mario Pinggera* neuer Pfarrer. Der nationale Delegierte der Missionen, Mons. Antonio Spadacini, berichtete im Januar, dass der Gesundheitszustand von Don Adriano noch immer prekär sei. Don Paolo Gallo, welcher die nötigsten seelsorgerischen Tätigkeiten übernommen hatte, war einverstanden, mindestens ein Jahr lang zu 100% für die *Unità Pastorale Zimmerberg* zu arbeiten. Don Paolo dankte den nationalen Delegierten, dem Bischof von Chur, den Vorgesetzten im Vikariat Zürich und den Präsidenten der Kirchenpflege von Horgen für diese Chance. Die Gemeinde Horgen hatte im Januar entschieden, eine neue Gruppe namens *Gruppo Promotore Provvisorio Consiglio Pastorale di Missione*. (Provisorische

2006: I ragazzi della Missione
Kindergruppe von MCLI 2006



2007: Rinnovo mandato
lettori

Lektorengruppe 2007



Gli appartenenti a questo gruppo e il Missionario si impegnano a individuare, programmare e sostenere la realizzazione di iniziative religiose, formative, culturali e ricreative ritenute utili per il bene dell'intera comunità.

Dal mese di febbraio il nuovo Missionario dell'Unità Pastorale Zimmerberg è Don *Paolo Gallo*, proveniente dalla Sicilia, sacerdote Religioso della Società di Don Bosco, con una ricca esperienza nelle varie missioni italiane in Svizzera (MCI Zurigo, Winterthur, Yverdon, Glarus e Frauenfeld). Il carnevale in famiglia, festeggiato il 25 febbraio nell'Etzelsaal di Wädenswil, è stato un vero successo per tutti: per la comunità, per il gruppo promotore della Missione e per Don Paolo.

Angelo del Gruppo «il Gatto e la Volpe», che ha allietato piacevolmente la serata, ha chiuso la festa dicendo:

«Non lasciate ora che ciò che sta per rinascere torni a morire».

La Missione Cattolica Italiana Zimmerberg informa che a partire da gennaio 2007 l'amministrazione svizzera per motivi economici non potrà più sostenere le spese per la pagina del «Corriere degli Italiani».

Per questo motivo si invitano tutti i lettori ad abbonarsi al più presto al giornale.

2007

Nel mese di marzo si svolge il rinnovo del mandato dei lettori della Missione Cattolica Italiana Zimmerberg. A novembre il Consiglio Pastorale

Fördergruppe Pastoralrat der Missione) ins Leben zu rufen. Die Mitglieder dieser Gruppe und der Missionar verpflichteten sich, die Realisierung von religiösen, bildenden, kulturellen und freizeitlichen Unternehmungen zu fördern, welche einen Gewinn für die gesamte Gemeinde bedeuteten. Ab Februar wurde Don *Paolo Gallo* neuer Missionar der «Unità Pastorale Zimmerberg», er kam aus Sizilien und war Priester der Salesianer Don Boscos mit umfangreicher Erfahrung in verschiedenen italienischen Missionen in der Schweiz (MCI Zürich, Winterthur, Yverdon, Glarus und Frauenfeld). Am 25. Februar hat im Etzelsaal Wädenswil der Familienkarneval stattgefunden. Es war ein grosser Erfolg für alle, für die ganze Gemeinde, für die Fördergruppe der Missione und für Don Paolo. Angelo, ein Mitglied der Musikgruppe il Gatto e la Volpe (die Katze und der Fuchs), die den Abend unterhaltsam begleitete, hatte abschliessend gesagt: «Dieses Fest hat eine so tolle Wiedergeburt erlebt, lasst nicht zu, dass es wieder stirbt». Die Missione Cattolica Italiana Zimmerberg informierte, dass es der schweizerischen Verwaltung der Missione ab Januar 2007 aus finanziellen Gründen nicht mehr möglich wäre, die Kosten für die Seite in der Zeitung «Corriere degli Italiani» zu tragen. Aus diesem Grund wurden alle Leser herzlich eingeladen, die Zeitung sobald wie möglich zu abonnieren.

2007

Im März erfolgte die Erneuerung des Mandats der Lektoren der Missione Cattolica Italiana Zimmerberg. Im November traf sich der

2008: Festa dei bambini

Kinderfest 2008



2008: Consiglio Pastorale

Pastoralrat 2008



dell'Unità Pastorale Zimmerberg si incontra con il Vescovo di Chur, Mons. Vitus Huonder.

2008

A gennaio, dopo molti appelli lanciati da Don Paolo, una ventina di persone si riuniscono periodicamente per le prove di canto. Per il Sacrificio Quaresimale sono stati raccolti e versati Fr. 3'300. Ad agosto *Jaroslaw Jan Jakus* diventa nuovo parroco di Horgen. Nel mese di agosto la Missione Cattolica di Lingua Italiana trasferisce i suoi uffici nel nuovo centro parrocchiale situato alla Burghaldenstrasse 7, 8810 Horgen.

2009

In aprile si svolge il pellegrinaggio in Terra Santa ed a giugno la Missione parte per un altro pellegrinaggio a Lourdes. Nel mese di settembre l'Unità Pastorale Zimmerberg viene affidata al nuovo Missionario Don *Gábor Szabó*, sacerdote ungherese, incardinato nella Diocesi di Porto e Santa Rufina, suburbicaria della Diocesi di Roma. Don Gábor ha svolto il suo servizio presso la Casa Balthasar, un luogo di formazione, per poi diventare vice-parroco a Ladispoli (Roma) e dal 2007 missionario «in solidum» nell'Unità Pastorale Oberland-Glattal ad Uster.

A settembre ha avuto luogo la prima cena di tutti i pensionati dei comuni dello Zimmerberg offerta e organizzata dal Gruppo di Base di Adliswil. Per la festa dell'Humanitas sono stati raccolti Fr. 3'554 per l'istituto.

A partire dal mese di ottobre la Missione ha un nuovo sito internet: www.lemissioni.org/zimmerberg.

Nel mese di novembre la Missione collabora con la parrocchia di Horgen nel progetto «Geschenk-

Pastoralrat Zimmerberg mit dem Bischof von Chur, Monsignor Vitus Huonder.

2008

Nachdem Don Paolo etliche Appelle für einen Chor lanciert hatte, traf sich ab Januar eine Gruppe von gegen 20 Personen regelmässig zur Gesangsprobe. Im April sind für das Fastenopfer Fr. 3'300 gesammelt und überwiesen worden. Ab August wurde *Jaroslaw Jan Jakus* neuer Pfarrer von Horgen. Im August zügelte die Missione ihre Büros ins neue Pfarreizentrum an der Burghaldenstrasse 7 in Horgen.

2009

Im April hat die Missione eine Pilgerreise ins Heilige Land unternommen und im Juni nach Lourdes. Die Unità Pastorale Zimmerberg wurde im September einem neuen Missionar, Don *Gábor Szabó*, anvertraut. Der ungarische Priester gehörte der Diözese Porto e Santa Rufina an, ein suburbikarisches Bistum von Rom. Don Gábor war in der Vergangenheit in einem Bildungshaus, Casa Balthasar (Rom), tätig, danach war er Vikar in Ladispoli (Rom) und ab 2007 Missionar «in solidum» bei der Unità Pastorale (Pastoreleinheit) Oberland-Glattal in Uster.

Im September fand das erste Essen für die Senioren des Zimmerberggebiets statt, welches von der Basisgruppe Adliswil organisiert und offeriert wurde.

Anlässlich des Humanitasfestes konnten Fr. 3'554 für das Institut gesammelt werden.

Ab Oktober hat die Missione einen neue Internetseite: www.lemissioni.org/zimmerberg. Im November arbeitete die Missione zusammen mit der Pfarrei Horgen am Projekt «Geschenk-

2008: Pranzo pensionati
a Thalwil

Senioren-Essen
in Thalwil 2008



2009: Giornata dei Popoli
a Horgen

Tag der Völker
in Horgen 2009



Tausch-Aktion» che viene sostenuto dalla Caritas e dai servizi sociali della città.

Dopo quasi due anni di inattività il gruppo teatrale «Lo spaccapietre» torna per l'avvento e ripropone l'ultimo successo intitolato «L'ultima notte di Barnaba».

A dicembre i pensionati di Wädenswil hanno partecipato al mercatino di Natale vendendo lavori artigianali e oggetti vari.

Il ricavato di Fr. 1'200 è stato devoluto in beneficenza a Suor Angela e ai suoi poveri in Brasile.

2010

A febbraio si svolge il corso prematrimoniale con la partecipazione di 9 coppie.

Si avviano dei tentativi per far ripartire un «Gruppo Giovani», o «Jugendgruppe», che unisca i giovani dai 18 ai 35 anni e quindi in età postcresima, bilingue, italofoni. Riparte per breve tempo anche un «Gruppo di Base» a Langnau am Albis. Viene proposto un nuovo corso di «Aggiornamento» – incontri per coppie sposate.

Nel mese di settembre a Thalwil ha avuto luogo un pomeriggio culturale-informativo dedicato ai problemi di salute dell'anziano. A Thalwil arriva il nuovo parroco, *Marius Kaiser*.

La Missione organizza un pellegrinaggio ad Einsiedeln.

Un grande successo è stata la seconda edizione della cena per i pensionati offerta generosamente dal Gruppo Base di Adliswil.

Nel mese di novembre è stata organizzata la tradizionale «Festa dei Popoli», ed il lato gastronomico viene interamente curato dagli impeccabili Montefalconesi.

Tausch-Aktion» welches von der Caritas und den Sozialdiensten der Stadt unterstützt wurde.

Nach fast zwei Jahren Untätigkeit kehrte die Theatergruppe «Lo spaccapietre» zurück und führte in der Adventszeit ihren letzten Erfolg «Die letzte Nacht von Barnabas» auf.

Im Dezember nahmen die Pensionierten von Wädenswil am Weihnachtsmarkt teil, wo sie Handwerksarbeiten und verschiedene Gegenstände verkauften. Der Erlös von Fr. 1'200 wurde Schwester Angela und ihren Armen in Brasilien gespendet.

2010

Im Februar fand der jährliche Ehevorbereitungskurs statt, an dem neun Paare teilgenommen haben. Es wurde ein Versuch gestartet, wieder eine Jugendgruppe zu gründen, angesprochen waren Jugendliche und Erwachsene zwischen 18 und 35 Jahren, d.h. nach der Firmung, und zweisprachig (italienisch). In Langnau am Albis gab es für kurze Zeit wieder eine Basisgruppe. Es wurde ein «Fortbildungskurs» für Ehepaare angeboten. Im September fand ein Informationsnachmittag «Alter und Gesundheit» für Pensionierte statt. Pfarrer *Marius Kaiser* übernahm die katholische Kirchgemeinde in Thalwil. Die Mission organisierte eine Pilgerfahrt nach Einsiedeln. Ein grosser Erfolg war wieder das Seniorenessen, welches grosszügig von der Basisgruppe Adliswil organisiert und offeriert wurde.

Im November wurde der traditionelle «Tag der Völker» organisiert, wobei die gastronomische Seite von der grossartigen Gruppe der Montefalconesi besorgt wurde. Im Dezember nahmen ca. 40 Personen an dem Ausflug zum

2010: Festa Humanitas
a Horgen

Humanitas-Fest
in Horgen 2010



2010: Pellegrinaggio ed
Assemblea generale
ad Einsiedeln

Pilgerreise und
Generalversammlung
in Einsiedeln 2010



A dicembre 40 persone partecipano alla gita ai mercatini di Natale di Basilea. Si è conclusa a Thalwil la tournée del gruppo «Lo spaccapietre» con l'opera «Il quarto re».

2011

A febbraio inizia la lettura e condivisione della Bibbia seguendo lo stesso metodo di Gesù quando spiegava alle folle. Parte il progetto discoteca, che avrà la sua prima edizione domenica 6 febbraio nella sala Parrocchiale di Langnau am Albis. A questo tentativo partecipano la Missione, la parrocchia di Horgen e Jugendgruppe Insieme. Il sacerdote *Andreas Chmielak* diventa parroco di Kilchberg. A Wädenswil durante la santa Messa ha avuto luogo la benedizione dei bambini. Nel mese di ottobre è stato organizzato un pellegrinaggio a Birnau. Ad Adliswil recita il *Gruppo Teatro dell'Improvvisazione* (Zurigo).

2012

A marzo si svolge la prima *Assemblea Generale della Missione* ad Einsiedeln. Vengono riproposti gli incontri per coppie sposate. Nel mese di maggio ritorna il *Gruppo Teatro dell'Improvvisazione* (Zurigo) ad Adliswil. Ad agosto si è celebrata una Santa Messa particolare a Richterswil, con la presenza di Radio Maria. A settembre ha avuto luogo un pellegrinaggio zonale al santuario di Mariastein a Basilea, dove hanno partecipato diverse Missioni della diocesi di Coira. La serata di beneficenza a Wädenswil organizzata dal gruppo pensionati si svolge nel mese di dicembre. Il ricavato complessivo di Fr. 2'550 è

Weihnachtsmarkt in Basel teil. In Thalwil wurde die Tournée der Theatergruppe «Lo spaccapietre» mit der Aufführung «Der vierte König» beendet.

2011

Im Februar begann der Bibelkurs mit Lektüre und Nachvollziehung der Methode von Jesus, mit der er den Menschen seine Lehre nahe gebracht hatte. Am 6. Februar startete das Projekt «Discothek», im Pfarreisaal von Langnau am Albis. An diesem neuen Projekt nahmen die Missione zusammen mit der Pfarrei Horgen und der Jugendgruppe «Insieme» teil. Pfarrer *Andreas Chmielak* übernahm die Kirchengemeinde von Kilchberg. In Wädenswil fand während der heiligen Messe die Segnung der Kinder statt. In Oktober wurde eine Pilgerreise nach Birnau organisiert. Die *Theatergruppe dell'Improvvisazione* von Zürich führte ein Stück im Pfarreizentrum Adliswil auf.

2012

Im März fand in Einsiedeln die erste *Generalversammlung der Missione* statt. Es wurden wieder «Fortsbildungskurse» für Ehepaare angeboten. Im Mai kehrte die Zürcher *Theatergruppe dell'Improvvisazione* nach Adliswil zurück. Im August wurde in Richterswil eine besondere heilige Messe gefeiert, in Anwesenheit von Radio Maria. Im September fand eine Pilgerreise zum Wallfahrtsort Mariastein bei Basel statt, an welcher mehrere Missionen der Diözese Chur teilnahmen. Im Dezember wurde der jährliche Wohltätigkeitsabend in Wädenswil von der dortigen Seniorengruppe organisiert. Der gesamte Erlös von Fr. 2'550 wurde an das

2011: Festa della donna
a Richterswil

Frauenfest
in Richterswil 2011



2012: Cena anziani
ad Adliswil

Senioren-Abendessen
in Adliswil 2012



stato devoluto all’Istituto delle suore Orsoline di Suor Angela in Brasile.

La Missione organizza una mini crociera di tre giorni sul Reno con la visita dei mercatini di Natale a Strasburgo.

2013

Il processo di cantonalizzazione della Missione si completa ed il finanziamento viene riorganizzato ed affidato alla Katholische Körperschaft nel Cantone di Zurigo.

Il primo sabato dell’anno, dopo la Santa Messa, è stata organizzata la prima edizione della «Gnoccolata» dei pensionati di Kilchberg.

Nel mese di febbraio viene effettuata l’annuale gita dei pensionati alle terme di Zurzach.

A marzo si svolge ad Adliswil il concerto di pianoforte «Fatti per l’infinito» con Virginia Rosetti.

Ad aprile Don Giuseppe Maron presenta in 3 serate una storia della Chiesa.

Nel mese di maggio la Missione organizza un pellegrinaggio in Turchia. Un pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Sasso di Orselina viene organizzato nel mese di giugno.

Il Coro della Missione viene invitato alla «Zürfäscht» per il Cinquantenario dell’accordo tra Cantone e Chiesa sul riconoscimento della Religione Cattolica Romana. Dopo aver sostenuto il Corso di Ministri straordinari di Eucaristia, i sei nuovi accoliti vengono presentati alla comunità.

A settembre si volge una serata presso «Radio Maria»: la visita della struttura si completa con la presentazione della Missione.

Nel mese di ottobre si svolge una serata sulla storia dell’emigrazione.

Institut der Ursulinerinnen von Schwester Angela in Brasilien gespendet. Die Missione organisierte eine dreitägige Mini-Kreuzfahrt auf dem Rhein mit einem Besuch der Weihnachtsmärkte in Straßburg.

2013

Der Kantonalisierungsprozess der Missione wurde abgeschlossen, die Finanzierung wurde reorganisiert und der Katholischen Körperschaft im Kanton Zürich anvertraut. Am ersten Samstag des Jahres nach der heiligen Messe wurde die erste «Gnoccolata» (Gnocchiessen) der Seniorenguppe Kilchberg organisiert. Im Februar erfolgte der traditionelle Ausflug zu den Thermen in Zurzach. Im März fand in Adliswil ein Klavierkonzert «Fatti per l’infinito» von Virginia Rosetti statt. Im April hielt Don Giuseppe Maron an drei Abenden einen Vortrag über die «Geschichte der Kirche». Im Mai organisierte die Missione eine Pilgerfahrt in die Türkei, und im Juni eine Fahrt an den Wallfahrtsort «Madonna del Sasso di Orselina». Der Kirchenchor der Missione nahm am «Zürfäscht» teil anlässlich des 50. Jahrestages der Vereinbarung zwischen Kanton und Kirche über die Anerkennung der römisch-katholischen Religion. Nach dem erfolgreich abgeschlossenen Kurs für Kommunionhelper wurden die sechs neuen Helfer der Gemeinde vorgestellt. Im September erfolgte ein Abend mit hl. Messe am Sitz von «Radio Santa Maria», bei dieser Gelegenheit wurde die Missione vorgestellt. Im Oktober wurde ein Abend der «Geschichte der Emigration» gewidmet. Vom 30. November bis 1. Dezember hielt der Pfarreirat Zimmerberg (Consiglio Pastorale

Passeggiata ecologica e Santa Messa presso la Colonia libera Italiana a Horgen nel 2013

Spaziergang und Gottesdienst bei der Colonia libera Italiana Horgen 2013



Nuovi ministri straordinari di Eucaristia nel 2013

Neue Kommunionhelfer 2013



Dal 30 novembre al 1° dicembre il Consiglio Pastorale Zimmerberg fa il suo primo ritiro a Grindelwald. Il tradizionale pranzo di beneficenza di dicembre a Wädenswil in favore di Suor Angela ha raccolto Fr. 1'808.

2014

Nel mese di febbraio c'è stato il consueto carnevale italiano nel Centro «Baumgärtlihof» di Horgen. Ad ottobre si svolge la festa della parrocchia di Horgen con l'insediamento del nuovo parroco *Adrian Lüchinger*.

Nel mese di dicembre si raduna la seconda Assemblea Generale della Missione a Kilchberg. L'annuale pranzo di beneficenza in favore di Suor Angela ha raccolto Fr. 1'600.

Nello stesso periodo ha avuto luogo il tradizionale pranzo di fine anno del gruppo Età Serena di Thalwil. Hanno intrattenuo il pomeriggio due Clowns della Fondazione «Leben Freude». Alle offerte raccolte di Fr. 235 sono stati aggiunti Fr. 300 dalla cassa del gruppo.

2015

Nel mese di gennaio a Horgen inizia la sua attività «*Schnappi Coccodrillo*», incontro per giovani famiglie con bambini piccoli. Durante la serata della Domenica delle Palme nella chiesa di Thalwil, il gruppo delle «Giovani Mamme» della Missione cattolica di lingua Italiana Rapperswil – Pfäffikon si è esibita in un Musical sulla Pasqua dal titolo: «La sua Pasqua con gli amici». Il 31 Maggio il Coro della Missione ha partecipato ad un incontro di Cori nella Chiesa di Sant'Agata a Dietikon, ed ha presenziato al concerto della soprano Katia Ricciarelli. A settembre riparte il corso di

Zimmerberg) in Grindelwald seine erste Retraite ab. Im Dezember wurden bei dem traditionellen Wohltätigkeitsessen in Wädenswil zugunsten von Schwester Angela von Brasilien Fr. 1'808 gesammelt.

2014

Im Februar fand der gewohnte Carnevale italiano im Zentrum Baumgärtlihof Horgen statt. Im Oktober erfolgte das Pfarreifest von Horgen mit der Einsetzung von Pfarrer *Adrian Lüchinger*.

Im Dezember wurde die zweite Generalversammlung der Mission in Kilchberg einberufen. Das traditionelle Benefizessen im Dezember zugunsten von Schwester Angela von Brasilien brachte Fr. 1'600. Gleichzeitig fand das traditionelle Jahresschlussessen der Seniorenguppe von Thalwil statt. Zwei Clowns der Stiftung «Leben Freude» unterhielten die Gäste, an dem Nachmittag wurden Fr. 235 gesammelt und zusätzlich noch Fr. 300 aus der Kasse der Seniorenguppe hinzugefügt.

2015

Im Januar begann «*Schnappi Coccodrillo*» mit der Tätigkeit in Horgen, es ist ein Treffpunkt für junge Familien mit kleinen Kindern. Am Abend des Palmsonntags führte die Gruppe «Giovani Mamme» von der Missione Cattolica Italiana in Rapperswil-Pfäffikon ein Musical mit dem Titel «Ostern mit Freunden» auf. Am 31. Mai nahm der Chor der Mission in einer Veranstaltung in der Kirche Sant'Agata in Dietikon teil, bei welcher die Sopransängerin Katia Ricciarelli auftrat. Im September begann wieder der Deutschkurs für Senioren im Baumgärtlihof in Horgen. Am 9. September organisierte die

2014: Assemblea generale
a Kilchberg

Generalversammlung
in Kilchberg 2014



2014: Pranzo di Beneficenza
a Wädenswil

Benefizessen
in Wädenswil 2014



tedesco per pensionati a Horgen Baumgärtlihof. Il 9 Settembre si è organizzata una visita all'Expo di Milano. Ad ottobre si è svolto il tradizionale pomeriggio in famiglia con Adriana Neira (Fondazione Doctora Clown), dove sono stati raccolti ben Fr. 930 in favore della fondazione. L'iniziativa a sostegno del *Progetto Indonesia – Aiuto per la Nutrizione* di Suor Francesca Rossetti dell'Ordine Figlie della Carità raccoglie Fr. 4'790. A novembre esce il primo numero di *Tracce Pastorali*, un quadrimestrale a sostegno delle attività delle missioni operanti nel Canton Zurigo. A dicembre il gruppo dei pensionati di Wädenswil ha organizzato il consueto pranzo di beneficenza in favore di Suor Angela, abbinato alla Festa dei Nonni, raccogliendo e devolvendo Fr. 2'000. La tradizionale gita ai mercati natalizi si svolge all'Europapark.

2016

Da gennaio la pagina «Insieme», ospitata sul «Corriere degli Italiani», viene curata da un gruppo di volontari. Il 24 Aprile si è svolta la biennale Assemblea Generale: «Festa della Missione». Il consueto pellegrinaggio religioso-culturale ha avuto come meta la Russia. A partire da settembre, una volta al mese, si celebra la Santa Messa per e con i bambini ad Au nella Kapelle Bruder Klaus. Ad Horgen inizia la sua attività il *Coro dei bambini*. Una volta al mese si raduna il gruppo «*Agorà*», rivolto anche ai giovani, che affronta e dibatte temi di attualità. Ad ottobre è stato organizzato un pellegrinaggio presso Bruder Klaus a Flüeli Ranft. Si svolge la prima serata

Missione eine Reise zur Expo in Mailand. Im Oktober fand der traditionelle Familiennachmittag mit Adriana Neira (Fondazione Doctora Clown) statt, Fr. 930 zugunsten der Stiftung wurden gesammelt. Die Initiative zur Unterstützung des *Projektes Indonesien - «Hilfe für Ernährung»* von Schwester Francesca Rossetti vom Orden Figlie della Carità sammelte Fr. 4'790. Im November erschien die Erstausgabe von «*Tracce Pastorali*» (Spuren von Seelsorge), eine viermonatlich erscheinende Zeitung zur Unterstützung der im Kanton Zürich tätigen Missionen. Im Dezember organisierten die Senioren von Wädenswil das übliche Benefizessen zugunsten von Schwester Angela in Brasilien, gleichzeitig wurde auch das Fest der Grosseltern gefeiert. Dabei wurden Fr. 2'000 gesammelt und überwiesen. Der traditionelle Ausflug zu den Weihnachtsmärkten führte zum Europapark.

2016

Ab Januar wurde die Beilagesseite «Insieme» im «Corriere degli Italiani» von einer Freiwilligengruppe gestaltet. Am 24. April fand die Generalversammlung der Missione in Horgen statt, welche alle zwei Jahre durchgeführt wird. Die übliche religiös-kulturelle Pilgerfahrt führte dieses Jahr nach Russland. Ab September wurde einmal im Monat jeweils am Samstag eine hl. Messe für und mit Kindern in der Kapelle Bruder Klaus in Au gefeiert. In Horgen nahm ein Kinderchor seinen Anfang. Einmal im Monat traf sich die Gruppe «*Agorà*», welche auch jungen Menschen offen steht, um sich zusammen mit aktuellen Themen zu befassen. Im Oktober wurde eine Pilgerfahrt nach Flüeli Ranft zu «Bruder

2014: Pomeriggio con la Fondazione «*Leben Freude*» a Thalwil

Nachmittag mit der Stiftung «*Leben Freude*» in Thalwil 2014



2015: Gita all'Europapark

Reise zum Europapark 2015



teatrale con la Compagnia Teatrale «*Primo Sole*» di Binningen. Sempre nel mese di ottobre a Thalwil si è svolto con il consueto successo l’allegro pomeriggio insieme alla fondazione «*Doctora Clown*»: Adriana Neira e Antonio Morano. A Wädenswil in collaborazione con il Comune della città si organizza il «*Progetto vicino*» sui diritti dei pensionati. A novembre il consueto incontro dei Lettori si svolge con la partecipazione di Don Antonio Spadacini, missionario emerito. Nel mese di dicembre c’è stata la gita al mercatino di natale di Bremgarten. Quest’anno il tradizionale pranzo di beneficenza e la festa dei nonni, organizzato come sempre dal gruppo pensionati di Wädenswil, era in favore dei terremotati del centro Italia: il ricavato Fr. 5'500 Fr. è stato devoluto al Comune di Arquata del Tronto.

2017

A gennaio con l’aiuto di tre volontari inizia il Workshop di lingua tedesca a Horgen. Iniziano anche ad Adliswil gli incontri Schnappi Coccodrillo con cadenza mensile. Nel mese di maggio a Thalwil si è organizzato un pomeriggio insieme con Frate Mago, per celebrare la Festa della Mamma. Abbiamo raccolto e devoluto Fr. 750 per la Chiesa della Madonna dell’Ambro parzialmente crollata durante il terremoto. A Horgen termina la collaborazione del corso di tedesco per pensionati con la signora Margrit Müller. A Wädenswil si è tenuta una seconda conferenza in collaborazione con il Comune e con l’associazione Pro Senectute di Wädenswil-Horgen e Richterswil.

Klaus» organizzò. Zum ersten Mal trat in Wädenswil die Theatergruppe «*Primo Sole*» von Binningen auf. Im Oktober gab es mit dem gewohnten Erfolg in Thalwil wieder einen fröhlichen Nachmittag mit der Stiftung «*Doctora Clown*»: Adriana Neira und Antonio Morano. In Zusammenarbeit mit der Gemeinde Wädenswil wurde das Projekt «*Progetto vicino*» über die Rechte von Pensionierten organisiert.

Im November fand das übliche Treffen der Lektoren mit Don Antonio Spadacini, einem emeritierten Missionar, statt. Im Dezember ging der Weihnachtsmarktausflug nach Bremgarten. Dieses Jahr fand das traditionelle Benefizessen der Seniorengruppe und das Fest der Grosseltern in Wädenswil zugunsten der Erdbebenopfer im Zentrum Italiens statt.

Der Erlös von Fr. 5'500 ging an die Gemeinde von Arquata del Tronto.

2017

Im Januar begann in Horgen mit Hilfe von drei Freiwilligen ein deutschsprachiger «Workshop». Auch in Adliswil begannen monatliche Treffen von Schnappi Coccodrillo. Im Mai wurde in Thalwil zur Feier des Muttertages ein Nachmittag mit dem «Frate Mago» (der Zauberermönch) organisiert. Dabei wurden Fr. 750 für die Kirche «Madonna dell’Ambro» gesammelt, die durch ein Erdbeben teilweise zerstört worden war. In Horgen endete die Zusammenarbeit mit Margrit Müller für den Deutschkurs für Senioren. In Wädenswil wurde eine zweite Konferenz in Zusammenarbeit mit der Gemeinde und der Pro Senectute von Wädenswil – Horgen und Richterswil organisiert. Im August fand in Adliswil eine hl. Messe statt,

2016: Santa Messa per e
con i bambini ad Au

Kindergottesdienst
in Au 2016



2016: «*Progetto Vicino*»
a Wädenswil

«*Projekt Vicino*»
in Wädenswil 2016



Nel mese di agosto ad Adliswil una S. Messa viene celebrata insieme a S. E. Macram Max Gassis, Vescovo della Diocesi sudanese di El Obeid, invitato dall'Opera assistenziale svizzera «Kirche in Not». Il ricavato di Fr. 500 è devoluto per i suoi progetti in Sudan. In settembre si è svolto il tradizionale pomeriggio in famiglia con Adriana Neira (Fondazione Doctora Clown) dove sono stati raccolti Fr. 620 per la fondazione. Ad ottobre si festeggia il 50° anniversario della Missione Cattolica di Lingua Italiana - Unità Pastorale Zimmerberg.

die von S. E. Macram Max Gassis, Bischof der Diozöse El Obeid in Sudan statt, der von der «Kirche in Not» eingeladen worden war. Der Erlös von Fr. 500 wurde seinen Projekten im Sudan gewidmet. Im September fand der traditionelle Familiennachmittag mit Adriana Neira (Fondazione Doctora Clown) statt, es wurden Fr. 620 zugunsten der Stiftung gesammelt.

Im Oktober fand die 50. Jubiläumsfeier der Missione Cattolica di Lingua Italiana – Unità Pastorale (Pastoraleinheit) Zimmerberg statt.

2016: Carnevale
a Wädenswil

Fastnacht in Wädenswil 2016



2017: Insieme con
S. E. Macram Max Gassis
ad Adliswil

Zusammentreffen mit dem
Bischof S. E. Macram Max
Gassis in Adliswil 2017



Siamo una Unità Pastorale

Dal 1964 sino al settembre 1973 la direzione della Missione «ALBIS» con sede prima ad Adliswil poi a Horgen, formata dalle parrocchie di Horgen, Wädenswil, Thalwil, Adliswil, Langnau am Albis, Kilchberg, Hirzel, fu affidata a Don Giorgio Perego, sostituito poi nel 1974 da Don Franco Besenzi fino a luglio 2000. Si unirono poi alla Missione nel 1977 e nel 1995 rispettivamente la parrocchia di Richterswil e di Oberrieden.

Le comunità di Adliswil, Langnau, Kilchberg vengono in seguito separate e affidate a Don Mondini (1974-1975), quindi a Don Luigi Salvi (1975-1982) e poi a Don Gerardo Orlando (1983-1998).

Nel 1998 tutte le parrocchie si riuniscono nuovamente in una sola Missione. A Don Franco successe Don Adriano Eberle fino al dicembre 2006, quindi subentrò Don Paolo Gallo fino al 2009.

Dal 2009 la Missione è sotto la guida di Don Gábor Szabó ed impiega attualmente un missionario ed una segretaria.

La Missione Cattolica di Lingua Italiana Zimmerberg è una unità pastorale, e giuridica della Chiesa Cattolica, definita come «*Missio cum cura animarum*». È come una

Wir sind eine Pastoraleinheit

Von 1964 bis September 1973 befand sich der Sitz der Mission «ALBIS» in Adliswil, später in Horgen. Zur Mission gehörten die Kirchengemeinden von Horgen, Wädenswil, Thalwil, Adliswil, Langnau am Albis, Kilchberg und Hirzel. In jener Zeit war Don Giorgio Perego der verantwortliche Leiter. Vom Jahr 1974 an bis Juli 2000 übernahm Don Franco Besenzi die Leitung der Mission. Im Jahr 1977 hat sich auch die Kirchengemeinde von Richterswil angeschlossen, im Jahr 1995 die Kirchengemeinde von Oberrieden. In der Folge wurden die Kirchengemeinden von Kilchberg, Adliswil und Langnau abgetrennt und deren Leitung von 1974 - 1975 Don Mondini anvertraut. Don Luigi Salvi hat die Leitung von 1975 - 1982 übernommen, anschliessend von 1983 - 1998 Don Gerardo Orlando. Im Jahr 1998 wurden alle Kirchengemeinden wieder in einer Mission vereint. Auf Don Franco folgte bis Dezember 2006 Adriano Eberle, anschliessend hat sie bis 2009 Don Paolo Gallo übernommen. Seit 2009 steht die Mission unter der Leitung von Don Gábor Szabó. Die Mission beschäftigt gegenwärtig einen Missionar und eine Sekretärin. Die italienisch sprachige Mission Zimmerberg ist eine seelsorgerische und juristische Einheit der katholischen Kirche, definiert als: «*Missio cum cura animarum*». Sie ist wie eine persönliche

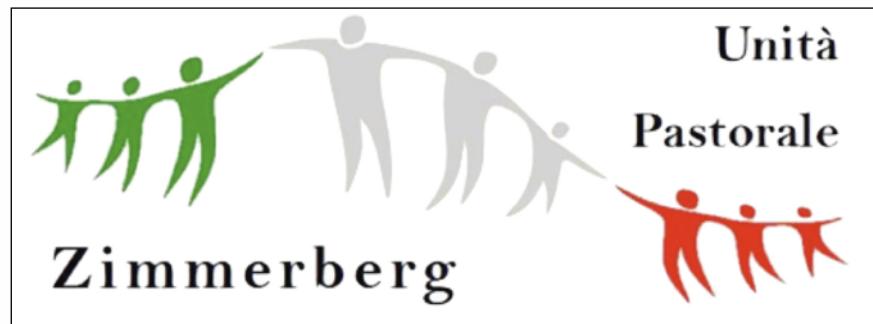
MCLI nel Cantone Zurigo e dintorni

MCLI in Kanton Zürich und Umgebung



Logo della MCLI dal 2009

Das neue Logo der Missione
seit 2009



parrocchia personale che, oltre ad assolvere degli impegni pastorali è caratterizzata anche da un elemento specifico: dalla lingua e cultura italiana.

Il numero dei fedeli italiani, censiti nel 2016, era di circa 4'000, escludendo quelli di doppia cittadinanza, costituenti circa un terzo della somma totale, che si rivolgono ugualmente alla missione.

I servizi si estendono anche ai numerosi fedeli di lingua latina, maggiormente spagnoli e portoghesi ma anche ticinesi e grigionesi.

Il nuovo logo della missione entrato in vigore nel 2009 raffigura un gruppo simbolico di persone che si tengono per mano, per sottolineare l'unità pastorale. I colori che compongono il disegno bianco, rosso e verde ne svelano l'appartenenza linguistica. La forma ondulata richiama oltre che la gioia della comunione, anche il profilo delle dolci colline dello Zimmerberg.

Una presenza religiosa

Le attività di preevangelizzazione e di evangelizzazione sono rivolti principalmente agli adulti. Annualmente viene offerto un corso di preparazione alla Cresima ed uno al Matrimonio. Annualmente prendono parte al Corso prematrimoniale ben 10 coppie bilingue per la

Kirchgemeinde, die ausser seelsorgerischen Aufgaben von einem besonderen Element charakterisiert wird: der italienischen Sprache und Kultur. Gemäss einer Statistik aus dem Jahr 2016 gehören circa 4'000 Gläubige der italienischen Missione an, ohne Doppelbürger, welche 1/3 der Gesamtsumme ausmachen. Auch diese wenden sich mit ihren Anliegen an die Missione. Die Dienste der Missione stehen auch den zahlreichen Gläubigen mit einer lateinischen Sprache offen, grösstenteils Spanier und Portugiesen, aber auch Tessiner und Bündner.

Das neue Logo der Missione, welches seit 2009 Gültigkeit hat, stellt eine symbolische Gruppe von Menschen dar, die sich an den Händen halten, um die pastorale Einheit zu unterstreichen. Die Farben, in welchen die Zeichnung gehalten ist, sind weiss, rot und grün und zeigen die sprachliche Zugehörigkeit. Die wellenartige Form erinnert nicht nur an die Freude der Gemeinschaft, sondern auch an die sanften Hügel des Zimmerbergs.

Eine religiöse Präsenz

Die vorbereitende Evangelisation und die Bekehrung sind hauptsächlich an Erwachsene gerichtet. Jährlich wird ein Vorbereitungskurs für die Firmung und die Ehe angeboten. Zehn zweisprachige Paare nehmen jährlich am Ehekurs teil, um die verschiedenen Unterlagen sowie die

Mappa delle distanze

Darstellung der Distanzen

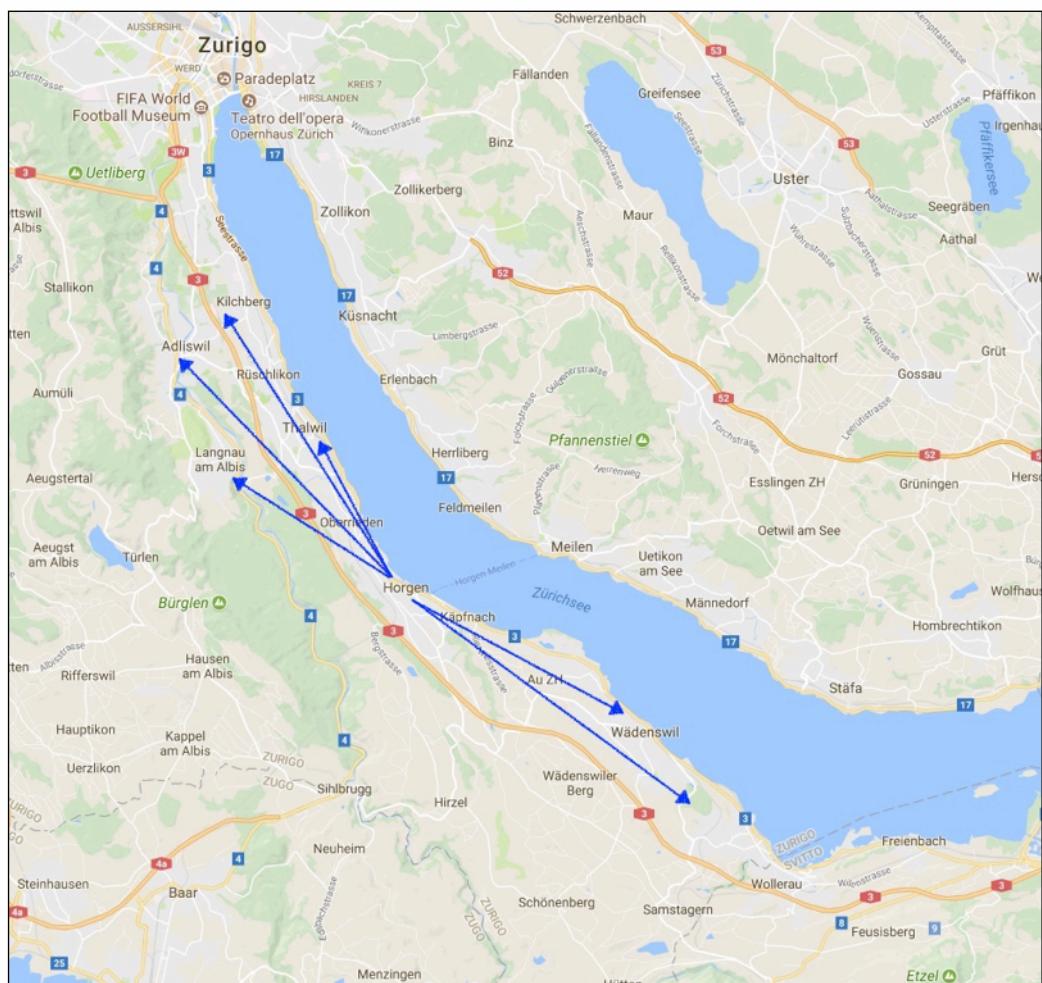
Langnau am Albis
Adliswil
Kilchberg
Langnau a. Albis

15 km
14 km
9,5 km
24 km

Horgen
Horgen
Horgen
24 km

7,5 km
13 km
7 km
24 km

Wädenswil
Richterswil
Thalwil
Richterswil



preparazione dei singoli documenti nonché della liturgia matrimoniale.

Il sacramento del Battesimo comprende circa una quindicina di funzioni all'anno e viene amministrato dopo una minuziosa preparazione personale. I funerali celebrati sono circa una quindicina all'anno.

Il missionario si rende disponibile per le Confessioni e per le liturgie penitenziali, prima o dopo ogni S. Messa.

Le Sante Messe vengono celebrate regolarmente una volta al sabato in alternanza, a Kilchberg, a Langnau am Albis ed a Richterswil e due volte alla domenica, alternando i comuni di Adliswil e Thalwil, mentre a Horgen e Wädenswil ogni domenica.

Le più frequentate sono quelle di Wädenswil e Thalwil con circa una ottantina di persone, mentre nelle altre parrocchie si contano fino a cinquanta fedeli con una tendenza all'aumento negli ultimi tempi.

Nelle funzioni chiamate «Insieme» si nota una cospicua partecipazione elvetica.

Il Rosario, nel mese di maggio e di ottobre e le liturgie penitenziali, prima di Pasqua e Natale, vengono celebrate in due parrocchie principali. Nel tempo di Quaresima e di Avvento si prega regolarmente anche la Via Crucis a Kilchberg.

Liturgie der Eheschliessung vorzubereiten. Das Sakrament der Taufe schliesst circa fünfzehn Funktionen im Jahr ein. Die Taufe wird nach einer persönlichen, minuziösen Vorbereitung gespendet. Ungefähr fünfzehn Begräbnisse finden im Jahr statt. Der Missionar steht vor oder nach der hl. Messe immer für Beichtgespräche und für Bussfeiern zur Verfügung. Die heiligen Messen werden regelmässig Samstag abwechselnd in Kilchberg, Langnau am Albis und Richterswil gefeiert, und zweimal im Monat abwechselnd am Sonntag in Adliswil und Thalwil, während in Horgen und Wädenswil jeden Sonntag eine hl. Messe gefeiert wird. Die am meisten besuchten Gottesdienste finden in Wädenswil und Thalwil statt, mit einer Beteiligung von etwa achtzig Personen, während in den andern Gemeinden mit einer Beteiligung von fünfzig Personen gerechnet werden darf, in letzter Zeit mit steigender Tendenz. Bei den «gemeinsamen» Gottesdiensten «Insieme» ist eine beachtliche schweizerische Teilnahme zu verzeichnen. Der Rosenkranz in den Monaten Mai und Oktober sowie die Bussfeiern vor Ostern und vor Weihnachten werden in zwei Hauptpfarrgemeinden gezelebriert. Während der Fastenzeit und im Advent wird in Kilchberg regelmässig die Kreuzwegandacht gebetet.

2015: Benedizione dei bambini a Wädenswil

Kindersegen
in Wädenswil 2015



2016: Corso prematrimoniale
a Horgen

Ehevorbereitungskurs
in Horgen 2016



Una rete sociale

Da diversi anni la Missione organizza ogni due anni un'Assemblea Generale per pianificare il futuro della Missione.

La prima si è svolta a Marzo 2012 ad Einsiedeln nel monastero benedettino.

Il contenuto di tale progetto mirava a soddisfare i fabbisogni della comunità per i prossimi anni, interpellando in modo diretto tutti coloro che hanno partecipato.

I temi che vennero trattati erano: Attività ricreative, Liturgia fede e cultura, Volontariato e impegno sociale.

Dal 30.11.2013 fino al 01.12.2013 c'è stato invece il ritiro del Consiglio Pastorale a Grindelwald, dove il gruppo si è riunito per pianificare i lavori all'interno del Consiglio e progettare nuove idee da poter realizzare in futuro.

Nel mese di Dicembre 2014, è stato di nuovo il turno della Assemblea Generale, che si è svolta nella sala parrocchiale di Kilchberg.

E stato presentato il programma di ciò che è stato fatto negli ultimi due anni, e inoltre si sono presentati i responsabili dei vari gruppi della Missione.

Il tutto si è concluso con la Santa Messa serale.

Nel 2015 è stato organizzato il secondo ritiro lavorativo del Consiglio pastorale a Zurzach.

Ad Aprile 2016 si è svolta la biennale Assemblea Generale, che era stata intitolata la «Festa della Missione».

La giornata è iniziata con una Santa Messa a

Ein soziales Netz

Seit einigen Jahren organisiert die Missionie alle zwei Jahre eine Generalversammlung, um die Zukunft der Missionie zu planen. Die Erste hat im März 2012 im Benediktinerkloster in Einsiedeln stattgefunden. Der Inhalt jenes Projektes bezweckte, den Bedarf der Gemeinde für die nächsten Jahre zufriedenstellend abzudecken. Dazu wurden alle Teilnehmer direkt befragt. Die behandelten Themen waren: Freizeitaktivitäten, Liturgie, Glaube und Kultur, Freiwilligenarbeit und soziale Aufgaben. Vom 30.11.2013 - 01.12.2013 war der Pastoralrat in Klausur in Grindelwald. Das Ziel der Klausur galt der Planung der Aufgabenverteilung innerhalb der Gruppe und neue Ideen einzubringen, die in Zukunft verwirklicht werden konnten. Im Dezember 2014 war wieder die Generalversammlung an der Reihe, welche im Kirchgemeindesaal in Kilchberg stattgefunden hat. Es wurde das Programm präsentiert, welches in den letzten beiden Jahren realisiert worden war, zudem haben sich die Ressortverantwortlichen der verschiedenen Gruppen der Missionie vorgestellt. Die Generalversammlung ist mit einer hl. Abendmesse beendet worden. Im Jahr 2015 hat sich der Pastoralrat zum zweiten Mal zu einer Arbeitsklausur in Zurzach zurückgezogen. Im April 2016 hat die zweijährliche Generalversammlung unter dem Titel «Fest der Missionie» stattgefunden. Die Tagung hat mit einer hl. Messe in Horgen ihren

2012: Prima Assemblea Generale ad Einsiedeln

Erste Generalversammlung in Einsiedeln 2012



2015: Assemblea Generale della MCLI a Horgen

Generalversammlung der MCLI in Horgen 2015



Horgen, proseguita poi tutto il giorno nella sala protestante di Horgen. Gli anziani si incontrano mensilmente a Thalwil, Horgen, Kilchberg e settimanalmente anche a Wädenswil.

Non solo la missione organizza un grande pellegrinaggio e due gite giornaliere durante il corso dell'anno, ma anche le singole parrocchie organizzano gite.

I fedeli vengono informati mensilmente con una pagina dedicata alla Missione sul «Corriere degli Italiani», e con «Tracce Pastorali» quattro volte l'anno. Nonché in tempo reale con un sito personalizzato della Missione.

Questo strumento, di facile consultazione, è alla portata di tutti coloro che hanno internet. Il suo contenuto, comprende la Cronaca: in cui si trovano reportage sulle attività della missione, ricreative e non, corredata da un ricco album fotografico sempre aggiornato.

Il Calendario: in cui si possono consultare le date degli appuntamenti liturgici e delle attività.

L'indirizzo del sito è: www.lemissioni.org/zimmerberg e rimane il nostro più moderno e valido strumento di consultazione, per essere sempre informati su tutto ciò che concerne la Missione.

Anfang genommen und ist im Saal des reformierten Kirchgemeindehaus Horgen ganztägig fortgesetzt worden.

Die Senioren treffen sich monatlich in Thalwil, Horgen und Kilchberg, in Wädenswil alle Wochen. Nicht nur die Mission organisiert jährlich eine grosse Pilgerreise und zwei Tagesausflüge, auch die einzelnen Kirchgemeinden veranstalten Ausflüge.

Auf einer Seite der Zeitung «Corriere degli Italiani», die der Mission gewidmet ist, werden die Gläubigen einmal im Monat informiert, in der Zeitung «Tracce Pastorali» viermal im Jahr. Dazu kommt eine Internetseite der Mission. Dieses Instrument ist für Alle, die Internet haben, einfach zu gebrauchen. Darin finden sich die Chronik: Berichte über die Aktivitäten der Mission, ob nun Freizeit oder Anderes, mit den dazu gehörigen aufdatierten Fotografien. Der Kalender: darin kann man die Daten der liturgischen Anlässe und sonstiger Aktivitäten nachsehen. Die Internetadresse lautet: www.lemissioni.org/zimmerberg und ist unser modernstes und wertvollstes Instrument, um immer aktuell informiert zu sein über alles, was die Mission betrifft.

2014: Corso di tedesco per pensionati a Horgen

Deutschkurs für Senioren in Horgen 2014



2013: Incontro e pranzo anziani a Horgen

Seniorentreffen und Mittagessen in Horgen 2013



Vita di comunità -passato e presente

Vita vuol dire crescita e cambiamento. In questo capitolo riproponiamo le brevi storie dei gruppi della Missione.

Parte di queste storie rispecchiano tutt'ora la vitalità della comunità, altre rappresentano la nostra memoria storica.

È bello vedere lo sviluppo dei nuovi gruppi che riescono a superare le barriere linguistiche, come ad esempio «Schnappi coccodrillo», o varcano i confini nazionali come il gruppo Whatsapp «Amici di tutti».

Consiglio Pastorale

Un team veramente in gamba è il Consiglio Pastorale della Missione. Costituitosi praticamente agli albori del mandato di Don Paolo, il Gruppo ha ora all'attivo qualche anno di

Leben der Gemeinde - Vergangenheit und Gegenwart

Leben will heissen: «Wachsen» und «Wandel». In diesem Kapitel stellen wir kurz die Geschichten der verschiedenen Gruppen der Mission vor. Einige dieser Gruppen widerspiegeln bis heute die Lebendigkeit der Gemeinde, wieder andere zeigen und erinnern uns an die Geschichte von früher. Es ist schön, zu sehen, wie sich neue Gruppen bilden und die Hürden der sprachlichen Probleme meistern, wie zum Beispiel die Gruppe «Schnappi Coccodrillo» oder sie überschreiten gar nationale Grenzen wie die Gruppe Whatsapp «Amici di tutti».

Pastoralrat

Ein ausgesprochen tüchtiges Team bildet der Pastoralrat der Mission. Die Gruppe hat sich seinerzeit zu Beginn des Mandates von Don Paolo gebildet und besitzt heute nach so vielen

2013: Gita a Zurzach

Thermenbesuch
in Zurzach 2013



2008: Consiglio Pastorale

Pastoralrat 2008



esperienza per potersi dire completo. Tutte le parrocchie dello Zimmerberg sono rappresentate nel Consiglio, anche se attualmente non in modo omogeneo, ma l'affiatamento e lo scopo di avere gli stessi obiettivi fa sì che questo dislivello sia praticamente impercettibile.

I membri dell'attuale gruppo sono: Vito Bochicchio, Sara Marchesi, per Adliswil, Michele Di Santo e Maria Rita D'Angelo per Langnau am Albis, Augusto Capozzi e Maria Clelia Oprandi (Presidente) per Thalwil, Sofia Balduzzi per Kilchberg ed in fine Elio Minelli, Patrizia Dalla Francesca, Maria Stella Virgilio e Massimo Ruffoni per Horgen, completano il Gruppo il Missionario Don Gábor Szabó e la segretaria Adriana My.

Al momento non ci sono rappresentanti dei comuni di Wädenswil e Richterswil. Sarebbe bello se in futuro ci sarebbero rappresentanti anche di questi due comuni.

Un gruppo dai sani principi e dagli obiettivi lungimiranti, costantemente impegnati non solo nelle attività ricreative, ma anche in tante altre funzioni in servizio e salvaguardia della comunità.

Jahren eine enorme Erfahrung. Im Pastoralrat sind Angehörige aus allen Kirchgemeinden vertreten. Auch wenn gegenwärtig nicht Gleichmässigkeit herrscht, so machen doch die Übereinstimmung und die gleiche Zielsetzung die Unterschiede praktisch unmerklich. Die Mitglieder der heutigen Gruppe sind: Vito Bochicchio und Sara Marchesi für Adliswil, Michele Di Santo und Maria Rita D'Angelo für Langnau am Albis, Augusto Capozzi und Maria Clelia Oprandi (Präsidentin) für Thalwil, Sofia Balduzzi für Kilchberg und schliesslich Elio Minelli, Patrizia Dalla Francesca, Maria Stella Virgilio und Massimo Ruffoni für Horgen. Der Missionar Don Gábor Szabó und die Sekretärin Adriana My vervollständigen die Gruppe. Zur Zeit gibt es keine Vertreter für die Gemeinden Wädenswil und Richterswil. Es wäre schön, wenn sich in Zukunft auch für diese Gemeinden Vertreter finden lassen würden. Es ist eine Gruppe mit gesunden Prinzipien, weitsichtigen Zielen und stets nicht nur mit Freizeitaktivitäten, sondern auch mit vielen anderen Dienstleistungen zum Wohle der Gemeinde beschäftigt.

2010: Consiglio Pastorale

Pastoralrat 2010



2017: Consiglio Pastorale
durante il Carnevale

Pastoralrat
an der Fastnacht 2017



Gruppo teatrale — Spaccapietre

di Massimo Steiger

Erano gli ultimi anni del mandato di Don Franco Besenzi, quando la Missione di Horgen prese sotto di sé anche Adliswil che allora faceva Missione a sé. Verso la fine degli anni novanta, quando Don Franco chiese a noi, un gruppetto della comunità di Adliswil di recitare nel teatro da lui fondato, in una rappresentazione sacra.

Mi ritrovai così ad interpretare Ponzio Pilato in «Processo a Gesù», poi divenni un operaio in un pezzo del quale non ricordo il nome e infine un ricco allevatore ebreo in «Un fiore nel deserto».

Quando la passione per il teatro, in me e negli altri del gruppo, divenne forte, Don Franco annunciò il suo imminente pensionamento che sarebbe avvenuto di lì a poco.

Se non erro nell'estate del 2000. Fu così, che dopo le belle parole su di noi e sul futuro del teatro, ci ritrovammo buttati in un angolo come un cencio inutilizzato e con la forte sensazione che tutto sarebbe finito. Nonostante si fosse detto che il teatro sarebbe andato avanti, nessuno volle proseguire quello che trent'anni prima aveva creato Don Franco.

Unico dato di fatto era che non avremmo più recitato. Che non avremmo più provato l'eccitazione di essere davanti al pubblico, di immedesimarsi in un personaggio, di portare avanti un lavoro che ci univa e ci rendeva

Spaccapietre — Theatergruppe

von Massimo Steiger

In den letzten Jahren vor der Pensionierung von Don Franco geschah es, dass die Mission Horgen auch Adliswil unter ihre Fittiche nahm, das zu der Zeit eine selbständige Mission war. Gegen Ende der neunziger Jahre fragte Don Franco uns, das heißt eine Gruppe von Adliswil an, in einer Theatergruppe, welche er gegründet hatte, in einer sakralen Vorführung mitzuwirken. So habe ich Pontius Pilatus im Stück «Der Prozess von Jesus» gespielt, danach habe ich einen Arbeiter gespielt in einem Stück, dessen Namen ich nicht mehr erinnere. Im letzten Stück «Eine Blume in der Wüste» schlüpfte ich in die Rolle eines reichen, jüdischen Viehzüchters. Als die Leidenschaft zum Theater in mir und der Gruppe immer stärker wurde, hat Don Franco seine baldige Pensionierung angekündigt, die kurz darauf, wenn ich mich nicht irre im Sommer 2000, stattfinden sollte. So geschah es dass nach vielen schönen Worten über uns und die Zukunft des Theaters, wir uns wie unnütze Lumpen fühlten und wir waren der festen Überzeugung, dass alles vorbei war. Uns wurde gesagt, dass das Theater weiter bestehen würde, jedoch niemand wollte das von Don Franco dreissig Jahre zuvor geschaffene Werk weiterführen. Gewiss war einzig und allein, dass wir nicht mehr auftreten würden, dass wir nicht mehr die Erregung spüren würden, auf der Bühne vor dem Publikum zu stehen, verschiedene Personen darzustellen, eine Arbeit weiter zu machen, die uns vereinte und uns auch im menschlichen Bereich zu

2002: Recita di Pasqua
ad Adliswil

Ostermysteriumaufführung
in Adliswil 2002



2003: Recita di Natale
ad Adliswil

Weihnachtsmysterium-
aufführung in Adliswil 2003



complici più di qualsiasi altro rapporto umano.

Non avremmo più avuto la gioia di stare assieme, dopo un fine settimana estenuante, dove in cui si interpretavano rappresentazioni sacre, e godere del nostro successo. Non poteva essere vero, non mi davo per vinto, non accettavo che tutto questo andasse perduto e fu lì che si fece strada in me l'idea di portarlo avanti io.

All'inizio mi sembrò un progetto più grande di me, forse stavo peccando di presunzione, non avevo mai fatto nulla di simile nella mia vita e non ero certo all'altezza di Don Franco e ... il Gruppo avrebbe avuto fiducia in me? Dopotutto io sarei rimasto dietro le quinte e davanti al pubblico sarebbero andati gli altri. La voglia di tentare era tanta e con l'aiuto di Don Franco forse ce l'avrei fatta. Proposi le mie intenzioni prima a Don Franco che mi diede la sua disponibilità, almeno per muovere i miei primi passi e poi al Gruppo che di fronte all'alternativa di non fare più niente accettò anche se con qualche iniziale riserva.

Fu così che a Natale del 2001, tra mille difficoltà e ostacoli, partì la prima rappresentazione sotto la mia guida. Io ero in stretto contatto con Don Franco, per la scelta del testo e la realizzazione. Fu un successo e la comunità sembrò apprezzare questa nuova forma di teatro, guidata da un preoccupatissimo e apprensivo regista fino ad allora sconosciuto. Ogni anno si recitavano due rappresentazioni sacre: la domenica delle palme e prima di Natale. Il lavoro era gratificante anche se per me molto duro, lavorare con i testi

guten Freunden machte. Wir hätten nach einem erschöpfenden Wochenende, wo sakrale Aufführungen gespielt wurden, nicht mehr die grosse Freude des Zusammenseins erleben und den Erfolg feiern können. Das durfte einfach nicht wahr sein. Ich konnte nicht aufgeben, nicht zulassen, dass alles verloren ging. In jenem Augenblick habe ich gespürt, dass das mein Weg war und ich dieses Werk weiterführen musste. Anfangs hatte ich das Gefühl, dass das Projekt für mich zu gross war. Vielleicht war es Vermessenheit meinerseits, denn ich hatte in meinem Leben noch nie etwas Ähnliches gemacht und besass bei Weitem nicht die Grösse von Don Franco. Hinzu kam die Frage: würde die Gruppe Vertrauen in mich haben? Schliesslich wäre mein Platz ja hinter der Bühne, vor dem Publikum würden die Anderen stehen. Die Lust, es zu probieren war gross und mit der Unterstützung von Don Franco könnte ich es vielleicht schaffen. Ich unterbreitete den Vorschlag zuerst Don Franco, der mir zumindest für den Anfang seine Unterstützung zusicherte. Angesichts der Alternative, nichts mehr zu machen, war auch die Gruppe trotz einiger Vorbehalte einverstanden. So geschah es, dass im Jahr 2001 an Weihnachten trotz tausenden Schwierigkeiten und Hindernissen die erste Aufführung unter meiner Leitung stattgefunden hat. Für die Auswahl des Textes und die Durchführung des Stücks war ich in engem Kontakt mit Don Franco. Es wurde ein Erfolg und das Publikum schätzte diese neue Form des Theaters, unter der Leitung eines höchst aufgeregten, bis dahin unbekannten Regisseurs. Jedes Jahr standen zwei Aufführungen auf dem Programm; eine am Palmsonntag und eine kurz vor Weihnacht. Die Arbeit war sehr befriedigend, wenn auch sehr hart für mich. Es war sehr mühsam, nach

2003: Recita di Pasqua
a Thalwil

Ostermysteriumaufführung
in Thalwil 2003



2004: Recita di Natale
a Wädenswil

Weihnachtsmysterium-
aufführung in Wädenswil 2004



e con l'immaginazione sullo stile di Don Franco era molto difficoltoso.

Una creazione teatrale deve essere frutto del proprio pensiero, lavorare sulle immaginazioni di un altro era per me estenuante. Fu così che, dopo qualche anno cominciammo a muovere i primi passi da soli, scrivendo io stesso i testi, usando le mie scenografie, dando insomma la mia impronta ai pezzi rappresentati. Così si cominciò ad usare nuove tecniche sia musicali che scenografiche, introducendo vere e proprie scenografie sulla scena, digitalizzando le colonne sonore e introducendo veri e propri make-up (trucchi) da cinema, come le barbe finte e soprattutto grande fedeltà nel ricostruire il popolo ebraico di duemila anni fa. Per me il lavoro, anche se molto impegnativo, era comunque meno stressante visto che veniva realizzato ciò che avevo immaginato.

Nel frattempo chiamammo il nostro gruppo teatrale «Lo Spaccapietre» in onore al papà di Don Franco che lo faceva di mestiere. Volli dedicare a lui il nome del Gruppo. Nacquero quindi veri e propri pezzi storici del teatro: «Insegnaci a pregare», «Il sepolcro vuoto», «Prima che il gallo canti» e forse il più apprezzato «L'ultima notte di Barnaba» uscito in forma ampliata e, in un secondo tempo, nelle sale anziché in chiesa. Le cose andavano bene, la comunità apprezzava il nostro lavoro.

L'impegno iniziale però, per vari motivi, veniva sempre meno. Nell'ultima tradizionale cena dopo le rappresentazioni che metteva fine a tre mesi di duro lavoro...annunciai che avevo esaurito il carburante.

den Texten und Vorstellungen im Stil von Don Franco zu arbeiten. Die Schaffung eines Theaterstückes sollte Frucht der eigenen Gedanken sein, nach den Vorstellungen eines anderen zu arbeiten war für mich sehr aufreibend. Deshalb haben wir uns nach einigen Jahren selbstständig gemacht, ich habe begonnen, eigene Texte zu schreiben, ich habe mein eigenes Bühnenbild verwendet und den aufgeführten Stücken meinen Stempel aufgedrückt. So haben wir begonnen neue Techniken zu benutzen, ob nun in musikalischer oder bühnenbildnerischer Hinsicht. Es wurden richtige Bühnenbilder für die Szenen geschaffen, es wurden echte Theaterschminke, künstliche Bärte verwendet und vor allem grosse historische Treue, was die Aufmachung des jüdischen Volkes vor zweitausend Jahren anging. Für mich war die Arbeit so viel anspruchsvoller, aber trotzdem mit weniger Stress verbunden, weil sie meinen Vorstellungen entsprach. Inzwischen hiess unsere Gruppe: «Lo spacca pietre» (der Steinklopfer) zu Ehren von Don Francos Vater, welcher diesen Beruf ausübte. Ich wollte den Namen der Theatergruppe Don Franco widmen. Es sind richtige historische Theaterstücke entstanden. So z. B. «Lehre uns beten», «Das leere Grab», «Noch bevor der Hahn kräht» und vielleicht das Beliebteste, «Die letzte Nacht von Barnabas», welches in erweiterter Form auch in verschiedenen Theatersälen und nicht in der Kirche aufgeführt wurde. Es lief alles gut, die Leute schätzten unsere Aufführungen. Aus verschiedenen Gründen wurde das anfängliche Engagement jedoch immer weniger. Während dem letzten traditionellen Essen, welches nach den Aufführungen stattfand und die harte dreimonatige Arbeit abschloss, gab ich bekannt, dass meine Kräfte erschöpft waren. Ich hatte keine Ideen und keine Motivation mehr.

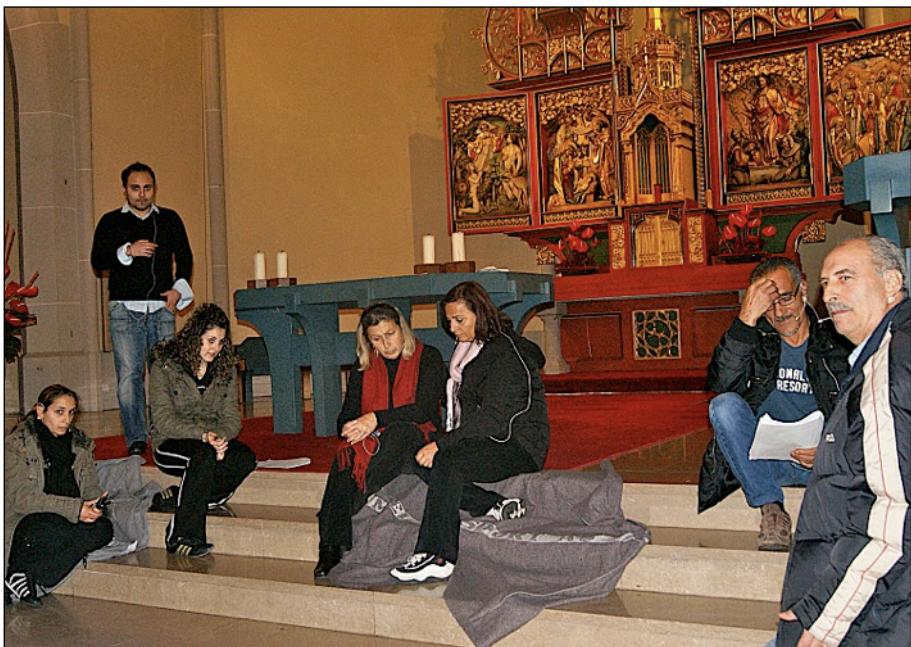
2009: «Ultima notte di Barnaba»
a Kilchberg

«Barnabas letzte Nacht»
in Kilchberg 2009



2010: Prove di «Il quarto re»
ad Adliswil

Probe von «Der vierte König»
in Adliswil 2010



Non c'erano più idee, non c'era più motivazione. Vedendo la sofferenza negli occhi della mia creatura, decisi di staccare la spina e di lasciarla andare a far parte dei ricordi. Questo avvenne nel 2012. Furono oltre 10 anni molto belli. A chi ha lavorato con me in questa avventura dico semplicemente ... ho fatto del mio meglio.

Il Coro della Missione

di Augusto Capozzi

Nella seconda metà degli anni 70, l'allora Missionario Don Luigi Salvi, appassionato di canto, ebbe l'idea di formare un Coro. Le prove avvenivano in un locale messo gentilmente a disposizione dalla Lindt & Sprüngli di Kilchberg. Iniziato come Coro di canti folcloristici, poco tempo dopo nel repertorio furono inseriti anche canti liturgici diventando di fatto il Coro Albis. I componenti appartenevano alle Parrocchie di Kilchberg ed Adliswil. Verso la fine degli anni 70, sotto la direzione di Adalberto Ballabio con il supporto musicale dell'organista, signora Doris Peter, il Coro trasferì il luogo delle prove nella Chiesa Cattolica di Adliswil. Qui le prove avvenivano ogni sabato pomeriggio per preparare i canti liturgici che venivano poi eseguiti nelle celebrazioni religiose a Kilchberg, Adliswil e Langnau.

Angesichts des Schmerzes in den Augen meiner Kreatur, habe ich entschieden, ihr ein Ende zu machen und sie zu den Erinnerungen zu legen. Das alles geschah im Jahr 2012, nach mehr als zehn schönen Jahren. Allen, die mit mir in dieser Zeit gearbeitet haben, sage ich ganz einfach: ich habe mein Bestes gegeben.

Kurze Geschichte des Chores

von Augusto Capozzi

In der zweiten Hälfte der 70-er Jahre hatte der damalige Missionar Don Luigi Salvi, ein begeisterter Sänger, die Idee, einen Chor zu gründen. Die Proben fanden in einem Raum statt, der grosszügigerweise von der Firma Lindt & Sprüngli in Kilchberg zur Verfügung gestellt wurde. Anfangs widmete sich der Chor den Volksliedern, nach kurzer Zeit jedoch wurden auch Kirchenlieder ins Repertoire aufgenommen und es entstand der Chor Albis. Die Sänger gehörten zu den Kirchengemeinden Kilchberg und Adliswil. Gegen Ende der 70-er Jahre hat der damalige Chorleiter Adalberto Ballabio, mit Unterstützung der Organistin Frau Doris Peter, die Proben in die katholische Kirche von Adliswil verlegt. Hier konnte am Samstagnachmittag geprobt werden, um die Kirchenlieder einzubüben, die dann in den Gottesdiensten in Kilchberg, Adliswil und Langnau gesungen wurden. An Weihnacht und Ostern war der Chor bei der

1986: Scampagnata del
«*Coro Albi*» ad Alpthal

Pick-nick des «*Coro Albi*»
in Alpthal 1986



2012: Coro della MCLI

Chor MCLI 2012



Nei giorni di Pasqua e Natale non mancava mai la partecipazione del Coro che allietava le celebrazioni religiose. Nel 1998, il pensionamento dell'allora Missionario Don Gerardo Orlando, l'avanzata età del dirigente Ballabio ed il rientro in Italia di alcuni componenti, furono i motivi per cui il Coro Albis cessò per breve tempo la sua attività.

Infatti nel 2000, con il pensionamento di Don Franco Besenzi ci fu l'arrivo di Don Adriano Eberle.

Oltre a Don Adriano ci fu un'avvicendamento anche nella segreteria della Missione nella persona di Gino Di Napoli.

Alcuni appassionati di canto lanciarono l'idea di far rinascere un Coro che rappresentasse di nuovo la Missione dello Zimmerberg.

Questa idea fu raccolta da Gino ed altre persone abitanti nelle Parrocchie dello Zimmerberg, e nacque così il «Coro della Missione».

Le prove si facevano ad Horgen, alla Alte Landstrasse 127, antica sede della Missione Cattolica Italiana.

Seguendo lo schema del Coro Albis le partecipazioni avvenivano (ed avvengono tutt'ora) a turno nelle Parrocchie che formano la nostra Missione.

Con la partenza di Don Adriano e l'arrivo di Don Paolo Gallo il Coro acquistò slancio. Sotto la direzione di Don Paolo e l'accompagnamento musicale di Gino i coristi acquisirono sicurezza e conoscenza di nuovi cant.

Nel frattempo Don Paolo era riuscito a portare nel gruppo anche un pianista in erba, Sandrino Picuccio.

Questo inserimento si rivelò subito molto importante per il Coro. Sandrino alla tastiera,

Gestaltung der Gottesdienste immer dabei und verlieh ihnen eine festliche Note. Die Pensionierung des damaligen Missionars, Don Gerardo Orlando, das fortgeschrittene Alter des Dirigenten Ballabio, sowie die Rückkehr einiger Chormitglieder nach Italien führte 1998 dazu, dass der «Chor Albis» für kurze Zeit nicht mehr aktiv war. Nach der Pensionierung von Don Franco Besenzi im Jahr 2000 folgte ihm Don Adriano Eberle. Mit Gino Di Napoli gab es auch einen Wechsel im Sekretariat der Missione. Einige begeisterte Sänger hatten die Idee, wieder einen Chor zu gründen, der die Missione der Zimmerbergregion vertreten sollte. Diese Idee wurde von Gino und anderen Personen aus verschiedenen Pfarrgemeinden Zimmerberg aufgegriffen und so entstand der «Chor der Missione». Die Proben fanden am früheren Sitz der Missione Cattolica Italiana in Horgen, an der alten Landstrasse 127 statt. Es wurde das Konzept des alten Albis Chores übernommen und die Aufführungen fanden abwechselnd in den verschiedenen Pfarreien unserer Missione statt, wie auch heute noch. Mit dem Wegzug von Don Adriano Eberle und der Ankunft von Don Paolo Gallo gewann der Chor an Schwung. Unter der Leitung von Don Paolo und mit der musikalischen Begleitung von Gino haben die Sänger an mehr Sicherheit gewonnen und neue Lieder kennen gelernt. In der Zwischenzeit war es Don Paolo gelungen, den jungen Pianisten Sandro Picuccio als Begleiter für den Chor zu begeistern. Diese Zusammensetzung erwies sich für den Chor als grosser Gewinn. Mit Sandrino am Klavier und Gino an der Gitarre war der Chor auf perfekte Art und Weise vervollständigt. Leider war dieser perfekte Zustand von kurzer Dauer. Zuerst hat

2010: Coro della MCLI
a Thalwil

Chor MCLI
in Thalwil 2010



2013: Coro della MCLI
a Thalwil

Chor MCLI
in Thalwil 2013



assieme a Gino, alla chitarra, completava in modo perfetto il gruppo.

Purtroppo le cose belle durano poco (almeno così è il detto). Dapprima Gino poi Don Paolo, sebbene per motivi diversi, si trasferirono in altre sedi di lavoro e di missionariato.

Malgrado queste partenze il Coro è riuscito a sopravvivere grazie al nostro pianista, che ci accompagna con santa pazienza, ed all'impegno di ogni singolo Corista. Tutti partecipano con gioia e dedizione mettendo da parte le difficoltà quotidiane come lavoro, famiglia ecc.

Con la partenza di Don Paolo e l'arrivo di Don Gábor Szabó nulla è cambiato, anzi.

Egli supporta in tutti i modi possibili il Coro e pian pianino, grazie al suo aiuto, sono stati apportati dei cambiamenti tecnici (leggi, microfoni ecc.) per ottimizzare le partecipazioni. Grazie all'interessamento di Antonio Ziella, la ditta Furter di Adliswil, suo datore di lavoro, ha contribuito alla «divisa» del Coro regalando in due occasioni le cravatte con il logo della Missione.

Da alcuni anni la Parrocchia svizzera di Thalwil ha inserito la partecipazione del Coro della Missione nell'annuale Giornata dei Popoli («Tag der Völker»).

Inoltre, per questa occasione, finanzia due ore di prove con l'organista della Parrocchia: Andreas Schönenberger.

Nel 2013, in occasione della triennale Züri Fäscht e del 50° anniversario del Riconoscimento Ufficiale della Chiesa Cattolica Cantonale da parte della popolazione cantonale svizzera, il Coro fu invitato dal Vicariato di Zurigo a partecipare con canti religiosi e non.

Con grande piacere, ed un po' di orgoglio, il

Gino dann auch Don Paolo andere Wirkungsstätten angetreten, wenn auch aus verschiedenen Gründen. Dank unseres Pianisten Sandrino hat der Chor trotz dieser Wegzüge überlebt, zum einen dank unseres Pianisten, der uns mit unendlicher Geduld begleitete, zum anderen dank des Einsatzes jedes einzelnen Chormitgliedes. Alle nahmen mit grosser Hingabe und Freude teil, ungeachtet von Problemen des Alltags oder der Familie.

Mit dem Wegzug von Don Paolo Gallo und der Ankunft von Don Gábor Szabó hat sich nichts geändert, im Gegenteil. Don Gábor hat den Chor wo immer möglich unterstützt und dank seiner Hilfe gab es allmählich technische Verbesserungen (Notenständler, Mikrofone, usw.) zur Optimierung der Auftritte. Dank dem Einsatz von Antonio Ziella, Angestellter der Firma Furter aus Adliswil, hat diese Firma dem Chor bei zwei Gelegenheiten Krawatten mit dem Logo der Mission gespendet. Seit einigen Jahren wird der Chor der Mission von der Kirchgemeinde Thalwil beim jährlichen «Tag der Völker» (Giornata dei popoli) in die Aufführungen eingeschlossen. Aus diesem Grunde erhielt der Chor auch zwei von der Gemeinde finanzierte Probestunden mit dem Organisten der Kirchgemeinde, Andreas Schönenberger. Anlässlich des dreijährlichen «Züri Fäscht» und des fünfzigjährigen Jubiläums zur offiziellen Anerkennung der kantonalen katholischen Kirche seitens der Schweizer im Jahre 2013, hat das Vikariat in Zürich unseren Chor eingeladen, mit kirchlichen und nicht kirchlichen Liedern an diesem Fest teilzunehmen. Mit grosser Freude und auch ein wenig Stolz hat der Chor diese Einladung angenommen und mit grossem Einsatz teilgenommen, wofür es Glückwünsche

2016: Coro MCLI
alla «Züri Fäscht»

Coro MCLI
beim «Züri Fäscht» 2016



2015: Incontro Cori
a Dietikon

Chor Treffen
in Dietikon 2015



Coro accettò questo invito partecipando con impegno e ricevendo elogi e congratulazioni. Tre anni dopo, nel 2016, sempre in occasione della Züri Fäscht, l'invito è stato rinnovato ed accettato nuovamente con grande piacere. L'impegno non è mancato, questa volta con un repertorio religioso ridotto ampliato da canti di successo e folcloristici. La soddisfazione maggiore è stata quella che le Autorità del Vicariato di Zurigo hanno voluto assicurarsi sin d'ora la presenza del Coro per la Züri Fäscht del 2019. Oltre alle già citate partecipazioni il Coro viene regolarmente invitato dal Gruppo Montefalconesi di Horgen, all'annuale ricorrenza della Madonna del Carmelo. In questa occasione il Coro allieta la Santa Messa con canti del paese di Montefalcone. A maggio 2015 il Coro è stato invitato a Dietikon a partecipare ad un recital di Katia Ricciarelli. Un'ulteriore esperienza che si è aggiunta alle altre già citate.

Pellegrinaggi

di Augusto Capozzi

Con l'arrivo di Don Paolo Gallo nella Missione iniziarono i primi pellegrinaggi. Nei pochi anni in cui operò, Don Paolo organizzò diversi pellegrinaggi a Lourdes e in Terra Santa. Con Don Gábor questa tradizione si è ulteriormente sviluppata ed il pellegrinaggio si è trasformato in viaggio religioso-culturale diventando di fatto

und viel Lob gab. Drei Jahre später, im Jahre 2016, auch wieder anlässlich des «Züri Fäscht» wurde die Einladung erneuert und mit grosser Freude angenommen. Am Einsatz hat es nicht gefehlt, dieses Mal waren wir mit einem kleineren Repertoire kirchlicher Lieder dabei, das mit bekannten Schlagern und Volksliedern erweitert war. Die grösste Genugtuung war für uns die Anfrage des Vikariats von Zürich, das schon jetzt die Anwesenheit unseres Chors beim Zürifäscht von 2019 sicherstellen wollte. Zusätzlich zu den bereits erwähnten Aufführungen wird der Chor regelmässig von der «Gruppe Montefalconesi, Horgen» zur Teilnahme an ihrem Fest der «Madonna del Carmelo» eingeladen. In dieser hl. Messe singt der Chor Lieder aus dem Dorf Montefalcone. Im Mai 2015 wurde der Chor nach Dietikon eingeladen, um Katia Ricciarelli bei einem Rezital zu begleiten. Eine weitere Erfahrung hat sich zu den bereits erwähnten hinzugesellt.

Pilgerreisen

von Augusto Capozzi

Mit der Ankunft von Don Paolo Gallo als Missionar in Horgen begannen die ersten Pilgerreisen. Während seiner kurzen Amtszeit wurden verschiedene Pilgerreisen organisiert, nach Lourdes und ins Heilige Land. Mit Don Gábor wurde die Tradition weiter entwickelt und die Pilgerreisen zu religiös-kulturellen Reisen

2017: Coro della MCLI
a Thalwil

Chor MCLI
in Thalwil 2017



2017: Coro della MCLI

Chor MCLI 2017



una tradizione con scadenza annuale: Fatima nel 2011, Assisi e Roma nel 2012, Turchia (Cappadocia) nel 2013, Armenia nel 2014, Turchia (sulle tracce di San Paolo) nel 2015, Russia (S. Pietroburgo e d'Anello d'Oro) nel 2016.

La maestosità dell'enorme Santuario di *Fatima* dà l'impressione di un'enorme fabbrica di oggetti religiosi. Mentre a Lourdes si respira un'aria mistica e rilassante a Fatima questa atmosfera manca. Cionondimeno il pellegrinaggio è stato molto interessante perché ha dato modo di fare paragoni. Oltre al Santuario abbiamo visitato il Chiostro Cistercense di Alcobaça, il bellissimo paesino di Nazarè, situato sulle rive dell'Oceano Atlantico. La visita alla città di Coimbra, con la Cattedrale e l'importante università è stata culturalmente molto interessante. La città di Lisbona con la Cattedrale, la Torre di Belem, Sintra e la punta più occidentale del Continente Europa e Cascais hanno completato questo viaggio veramente interessante.

Il viaggio ad *Assisi* e *Roma* in pullman iniziato con qualche difficoltà tutto sommato è finito in modo soddisfacente. Assisi, con le sue stradine a saliscendi, la bellezza della Cattedrale di Santa Maria degli Angeli, la Porziuncola offre in qualsiasi periodo dell'anno una tranquillità e una atmosfera veramente uniche. L'impressione generale è stata di aver visitato un luogo veramente bello e mistico.

La visita di Roma credo che non abbia bisogno di molti aggettivi: è una città unica! La visita dei punti più interessanti, religiosi e

ausgedehnt, welche jährlich durchgeführt wurden: 2011 Fatima, 2012 Assisi und Rom, 2013 Türkei (Kappadokien), 2014 Armenien, 2015 Türkei (auf den Spuren des Apostels Paulus), 2016 Russland (St. Petersburg und goldener Ring).

Die Erhabenheit des Wallfahrtsortes *Fatima* hinterliess den Eindruck einer riesigen Fabrik religiöser Artikel. Während man in Lourdes eine mystische, beruhigende Luft atmet, fehlte diese Atmosphäre in Fatima. Dessen ungeachtet war die Pilgerreise sehr interessant, weil man die Möglichkeit hatte, Vergleiche zu ziehen. Zusätzlich zum Wallfahrtsort haben wir auch den Kreuzgang des Zisterzienserklosters in Alcobaça besucht, wie auch das schöne Dörfchen Nazarè, das an den Ufern des Atlantiks liegt. Der Besuch der Stadt Coimbra mit der Kathedrale und der bedeutenden Universität war kulturell sehr interessant. Die Stadt Lissabon mit der Kathedrale, dem Turm von Belem, Sintra mit der westlichsten Landzunge des europäischen Kontinents und Cascais haben diese höchst interessante Reise vervollständigt.

Die Busreise nach *Assisi* und *Rom* begann mit einigen Schwierigkeiten, hat aber schlussendlich zur Zufriedenheit aller geendet. Assisi mit dem Auf und Ab der kleinen Strassen, die Schönheit der Kathedrale von Santa Maria degli Angeli, die Porziuncola (Kapelle in der Kathedrale) strahlt zu jeder Jahreszeit eine einzigartige Atmosphäre der Ruhe aus. Der allgemeine Eindruck war der eines wahrlich schönen und mystischen Ortes. Der Besuch von Rom, denke ich, bedarf keiner besonderen Adjektive: es ist eine einmalige Stadt! Die Besichtigung der interessantesten Orte, ob jetzt religiös oder nicht, mit zwei ausgezeichneten Führern, hat viel zum Erfolg dieser Pilgerreise beigetragen, die von schönem Wetter gekrönt

2009:
Pellegrinaggio
a Lourdes

Pilgerreise
in Lourdes 2009



non, con due eccellenti guide ha contribuito non poco alla riuscita di questo pellegrinaggio che è stato coronato dal bel tempo. La visita ai Musei Vaticani, la meravigliosa Cappella Sistina ed infine l'udienza del mercoledì di Papa Benedetto XVI hanno completato questo meraviglioso pellegrinaggio.

Il pellegrinaggio in *Turchia* ed in *Cappadocia* ci ha portati a visitare i posti che sono la culla del Cristianesimo. Partendo da Istanbul, antica capitale dell'impero Bizantino, abbiamo visitato Aya Sofia anticamente Chiesa Cattolica, la Chiesa del SS Spirito, oggi sede del Nunzio Apostolico, la Chiesa-Moschea di San Salvatore in Chora, Nicea, sede, nel 325 D.C., del I° Concilio Ecumenico. Il pellegrinaggio è poi proseguito verso sud-est, verso la parte della Turchia a maggioranza musulmana. Durante il viaggio verso la Cappadocia si è visitata l'Acropoli di Pergamo (Bergama) e la casa in cui visse la Madonna. Continuando abbiamo visitato le rovine di Efeso, importante antico centro cristiano in cui operò San Paolo. Nelle vicinanze della Necropoli di Hierapolis (Gerapoli) si trovano le bianche Terme di Pamukkale per poi giungere a Konya. Qui si trova la Chiesa dedicata a San Paolo e l'interessante Museo Mevlana. Giunti in Cappadocia abbiamo visitato la città sotterranea di Kaymakli costuita dagli Ittiti. Questo interessantissimo pellegrinaggio è poi terminato a Göreme, località in cui si trovano i «Camini delle Fate». In una antichissima Chiesa Rupestre nelle vicinanze Don Gábor ha celebrato la Santa Messa.

Anche il pellegrinaggio in *Armenia* è stato interessantissimo. L'Armenia è la prima

wurde. Die Besuche der Vatikanischen Museen, die wunderschöne Sixtinische Kapelle und zuletzt die Mittwochsaudienz bei Papst Benedikt XVI, haben diese unvergessliche Pilgerreise abgerundet. Die Pilgerreise in die *Türkei* und in *Kappadokien* hat uns an Orte geführt, welche die Wiege des Christentums bedeuten. Gestartet in Istanbul, der antiken Hauptstadt des byzantinischen Reich, haben wir die Hagia Sophia besucht, in der Antike eine katholische Kirche, die Kirche des Heiligen Geistes (Santo Spirito), heute Sitz des Apostolischen Nuntius, die Moschee-Kirche von San Salvatore in Chora, Nicea, im Jahr 325 nach Christus Sitz des ersten ökumenischen Konzils. Die Pilgerreise führte weiter nach Südosten, in den Teil der Türkei, in dem hauptsächlich Muslime leben. Während der Reise nach Kappadokien haben wir die Akropolis von Pergamo (Bergama) besucht und das Haus, in welchem die Madonna gelebt hat. Anschliessend haben wir die Ruinen von Ephesus besucht, ein bedeutendes, antikes christliches Zentrum, in welchem der Apostel Paulus wirkte. In der Nähe der Nekropolis von Hierapolis (Gerapoli) befinden sich die weissen Thermen von Pamukkale, danach gelangten wir nach Konya. Hier befindet sich die Kirche, welche dem Apostel Paulus gewidmet ist und das interessante Museum Mevlana. In Kappadokien haben wir die von den Hethitern gegründete unterirdische Stadt von Kaymakli besucht. Diese ausserordentlich interessante Wallfahrt endete in Göreme, der Ortschaft in der sich die «Kamine der Feen» befinden. In der Nähe, in einer sehr antiken, felsigen Kirche hat Don Gábor die hl. Messe zelebriert.

Auch die Wallfahrt nach *Armenien* war hoch interessant. Armenien war die erste Nation,

2009: Pellegrinaggio
in Terra Santa

Pilgerreise in Israel 2009



2009: Pellegrinaggio
in Terra Santa

Pilgerreise in Israel 2009



Nazione ad aver riconosciuto la religione Cristiana come religione di Stato. Anche essendo molto simile alla religione Cristiano-Ortodossa, l'Armenia ha un proprio Catholicos (equivalente del nostro Papa). Da questo Paese si vede il biblico Monte Ararat, visitando la Cattedrale di Etchmiadzin si ha l'impressione di poter letteralmente toccarlo. Esso domina la zona con imponenza e maestosità. Yerevan, la capitale, è una moderna città con una vita notturna molto movimentata e frequentata dai giovani armeni. La peculiarità religiosa dell'Armenia sono i Khatchkar. Si tratta di Croci scolpite nella pietra di cui il Paese abbonda. Il Paese abbonda di Monasteri che sono sparsi un po' ovunque, in parte in rovina ma molti sono ancora operanti ed in buono stato: Geghard, Khor Virap, Noravank, Tatev. In alcuni abbiamo avuto modo di ascoltare gruppi Corali veramente bravi. Per raggiungere Tatev si prende la Teleferica più lunga del mondo. Occorrono 11 minuti di viaggio per percorrere i circa 6 Km ad una altezza di 400 metri fino al Monastero. Il più panoramico Monastero è stato senza dubbio quello di Sevanavank dominante il lago Sevan.

Il secondo pellegrinaggio in *Turchia* inizia a Bodrum e termina ad Antiochia sull'Oronte. A Bodrum abbiamo visitato le rovine di Alicarnasso, Priene, il Tempio della dea Athena (dea della Sapienza), Mileto e Dydima. Luoghi in cui operò San Paolo durante il suo apostolato. Attualmente sono zone a stragrande maggioranza musulmana per questo motivo è stato molto difficile trovare un luogo sacro dove celebrare la Santa Messa.

Questo non ci ha scoraggiati, in camera di hotel

welche die christliche Religion als Staatsreligion anerkannt hat. Obschon der christlich-orthodoxen Religion sehr ähnlich, hat Armenien einen eigenen Katholikos (gleichbedeutend wie unser Papst). Von diesem Dorf sieht man den biblischen Berg Ararat, wenn man die Kathedrale Etschmiadzin besucht, hat man buchstäblich das Gefühl, man könne den Berg berühren. Er dominiert das Gebiet mit majestätischer Würde. Die Hauptstadt Eriwan ist eine moderne Stadt mit einem belebten, von den jungen Leuten besuchten Nachtleben. Die religiöse Besonderheit von Armenien sind die Khatchkar, in Stein gehauene Kreuze, die im ganzen Land reichlich vorhanden sind. Das Land ist reich an Klöstern, die überall verstreut sind, zum Teil sind es Ruinen. Viele sind jedoch noch in Betrieb und gut erhalten: Geghard, Khor, Virap, Noravank, Tatev. In einigen konnten wir dem Gesang von sehr guten Chören zuhören. Um nach Tatev zu gelangen, muss man die längste Schwebebahn der Welt benutzen. Die Fahrt bis zum Kloster beträgt elf Minuten für ca. sechs Kilometer, in einer Höhe von 400 Meter. Das Kloster mit der schönsten Aussicht war ohne Zweifel jenes von Sevanavank, am Ufer des Sees Sevan.

Die zweite Wallfahrt in die *Türkei* hat in Bodrum begonnen und in Antiochien auf dem Fluss Orontes geendet. In Bodrum haben wir die Ruinen von Halicarnassos, Priene, den Tempel der Göttin Athene (Göttin der Weisheit), Milet und Dydima besucht. Alles Orte, in denen Paulus während seiner Zeit als Apostel gewirkt hat. Gegenwärtig ist es ein Gebiet mit hauptsächlich Muslimen, weshalb es sehr schwierig war, einen Ort für die Zelebrierung der hl. Messe zu finden. Das hat uns aber nicht entmutigt, Don Gábor hat

2011: Pellegrinaggio a Fatima

Pilgerreise in Fatima 2011



2012: Pellegrinaggio
ad Assisi-Roma

Pilgerreise
in Assisi und in Rom 2012



o altro luogo (persino su una terrazza) Don Gábor ha celebrato quasi ogni giorno. Spostandoci verso sud-ovest prima di giungere a Marmaris abbiamo visitato le rovine di Cnido. Durante questo viaggio abbiamo costeggiato quasi costantemente il Mare Egeo fino a giungere a Myra, città natale di San Nicola e luogo in cui si trova la Chiesa intitolata al Santo.

Qui si trovano anche le Tombe Rupestri, scavate nella roccia di tufo di Myra. Ad Anamur abbiamo visitato quello che resta della Cripta di Santa Tecla. A Mersin si trova la Chiesa dedicata a Sant'Antonio da Padova in cui opera Padre Roberto Ferrari (92 anni di età).

Dopo Mersin abbiamo fatto tappa a Tarso, città natale di San Paolo. Qui si trova la Fonte da cui San Paolo attingeva l'acqua.

In città si trova anche la Chiesa dedicata al Santo in cui operano tre paladine del Cristianesimo: Suore Agnese, Maria e Cornelia. Giunti ad Antiochia abbiamo visitato l'interessante Museo Archeologico.

Infine siamo giunti ad Adanà ed anche qui il nostro Missionario ha potuto celebrare nella Chiesa dedicata a San Paolo in cui opera un missionario originario delle Filippine.

Durante l'ultimo pellegrinaggio in *Russia*, abbiamo visitato S. Pietroburgo, la città di Pietro il Grande, costruita per volere dello Zar. Ci è sembrata subito bellissima, coi suoi palazzi architettonicamente eleganti e con vivaci colori. Il pellegrinaggio è poi proseguito con il tour dell'Anello d'Oro.

Questo inizia e termina a Mosca toccando le città di Vladimir, Suzdal, Kostroma, Yaroslavl e

fast jeden Tag die hl. Messe gehalten, ob nun in einem Hotelzimmer oder an einem anderen Ort, einmal gar mal auf einer Terrasse. Weiter ging es nach Süd-Osten, bevor wir in Marmaris angekommen sind, haben wir die Ruinen von Knidos besucht. Während dieser Reise sind wir ständig entlang der Ägäis gefahren bis nach Myra, der Geburtsstadt des Sankt Nikolaus, wo sich die nach ihm genannte Kirche befindet. Hier befinden sich auch die Felsengräber aus Tuffstein von Myra. In Anamur haben wir die Überreste der Krypta der heiligen Thekla besucht.. In Mersin befindet sich eine Kirche, welche Sankt Antonius von Padua gewidmet ist. In dieser Kirche ist der 92jährige Pater Roberto Ferrari tätig. Nach Mersin führte uns die nächste Etappe nach Tarsus, der Geburtsstadt des Apostels Paulus. Hier befindet sich die Quelle, aus welcher Paulus das Wasser schöpfte. In der Stadt befindet sich auch eine ihm gewidmete Kirche, in der drei Beschützer des Christentums tätig sind: die Schwester Agnes, Maria und Cornelia. In Antiochien eingetroffen, haben wir das interessante, archäologische Museum besucht. Zum Schluss haben wir Adanà erreicht. Auch hier hatte unser Missionar die Möglichkeit, die hl. Messe in einer Kirche zu feiern, welche Sankt Paulus gewidmet ist. In dieser Kirche arbeitet ein philippinischer Missionar.

Während unserer letzten Wallfahrt nach *Russland* haben wir Sankt Petersburg besucht, die Stadt Peter des Grossen, welche nach dem Willen des Zar gebaut wurde. Wir waren sofort begeistert über die architektonisch eleganten, farbigen Paläste. Die Wallfahrt ging weiter mit der Tour des goldenen Rings. Diese beginnt und endet in Moskau und führt zu den Städten Vladimir,

2013: Pellegrinaggio in Turchia

Pilgerreise in Türkei 2013



2014: Pellegrinaggio
in Armenia

Pilgerreise in Armenien 2014



Sergiev Posad (il Vaticano Russo). I vari Cremlini (Forteze) risalenti al Medioevo tra le loro mura ospitano Monasteri che sono veri gioielli di architettura all'esterno e scrigni d'Arte Sacra all'interno.

Il nostro pellegrinare è terminato a Mosca, capitale della Russia. I due giorni trascorsi in questa megalopoli hanno completato un pellegrinaggio di grande istruzione religioso-culturale. Il Cremlino, la Piazza Rossa (nei filmati sembra più vasta di quello che è in realtà). A Mosca ci sono diverse Cattedrali, alcune come San Basilio, Santa Maria di Kazan, dell'Annunciazione e dell'Assunta o della Dormizione si trovano tra le mura del Cremlino. Quella Cattolica dell'Immacolata Concezione invece si trova nel Distretto Centrale della città ed è anche la sede vescovile.

Il luogo più originale in cui Don Gábor ha celebrato la Santa Messa è stato nella città di Yaroslavl. Qui opera Don Giuseppe, missionario slavo che parla un'eccellente italiano. Non ha una chiesa in cui celebrare ed abitando in un appartamento di tre camere ha adibito una di queste a Chiesetta con tanto di Altare.

Anche per noi è stata un'esperienza che non avevamo mai vissuto. Dio è veramente Onnipresente.

Suzdal, Kostroma, Yaroslavl und Sergiev Posad (der rote Vatikan). Die verschiedenen Kreml (Festungen), die aus dem Mittelalter stammen, beherbergen hinter ihren Mauern Klöster, die von Aussen wahre Juwelen der Architektur und im Inneren Schreine sakraler Kunst sind. Unsere Wallfahrt endete in Moskau, der Hauptstadt von Russland. Die zwei Tage in dieser Riesenstadt haben eine Wallfahrt mit grosser religiöser und kultureller Bildung vervollständigt, so der Kreml und der Rote Platz (der in den Filmen grösser scheint, als er in Wirklichkeit ist). In Moskau befinden sich verschiedene Kathedralen hinter den Mauern des Kremls: die von Sankt Basilius, von der Heiligen Maria von Kazan, von der Verkündigung und von der Heiligen Jungfrau. Die katholische Kathedrale der Unbefleckten Empfängnis hingegen befindet sich im Zentrumsbezirk der Stadt und ist auch Bischofssitz. Der originellste Ort, an welchem Don Gábor die hl. Messe zelebriert hat, war in der Stadt Yaroslavl. Hier arbeitet Don Giuseppe, ein slawischer Missionar, der sehr gut italienisch spricht. Er hat keine Kirche, in der er die Messe halten könnte, so hat er in seiner Dreizimmerwohnung ein Zimmer als Kirchlein mit einem Altar eingerichtet. Das war für uns eine Erfahrung, die wir noch nie erlebt haben. Gott ist tatsächlich überall.

2015: Pellegrinaggio in Turchia

Pilgerreise in Türkei 2015



2016: Pellegrinaggio
in Russia

Pilgerreise in Russland 2016



Comitato Genitori — Thalwil

Ricordi di Giuseppina Bani

A metà anni '60 la Colonia Libera di Thalwil, il Prof. Persico con la sua consorte, la signora Giuseppina Bani ed il Pastore Valdese di quegli anni, si impegnarono per aiutare gli immigrati italiani con figli che avevano problemi scolastici, per cercare, assieme alle autorità scolastiche svizzere, di aiutare a risolverli. Dapprima molti genitori non mostraronon molto interesse per questo Gruppo. Il comitato si forma di persone dédite all'informazione, all'aiuto diretto ed alla ricerca di soluzioni ottimali, sostenuti anche dalle Autorità scolastiche del luogo.

Dopo un periodo di intenso lavoro del gruppo e di passività da parte dei genitori, nel 1970, sotto la spinta di Don Franco Besenziòni e della Missione Cattolica, si costituì ufficialmente il Comitato Genitori Thalwil. Il lavoro non mancava ed i volontari facevano del loro meglio nell'aiutare i nostri connazionali. Inoltre si cercava di coinvolgere ed impegnare i giovani organizzando recite teatrali in occasione della Festa della Mamma, del Santo Natale ecc.

I partecipanti erano numerosi e molte mamme si impegnavano sia ad insegnare la recitazione che a far sì che la partecipazione fosse assidua. Un compito fondamentale era svolto dalla Signore Giuseppina Bani, Fernanda Righetto ed altre mamme a cui chiedo scusa se non ricordo i nomi.

Elternverein — Thalwil

Erinnerungen von Giuseppina Bani

Die Colonia Libera von Thalwil, Herr Prof. Persico und seine Ehefrau, Frau Giuseppina Bani und der Waldenser Pfarrer haben sich in der Mitte der 60-er Jahre bemüht, den italienischen Emigranten zu helfen, wenn diese mit ihren Kindern schulische Probleme hatten. Zusammen mit der schweizerischen Schulbehörde haben sie nach Lösungen gesucht. Zuerst haben viele Eltern kein grosses Interesse für diese Personengruppe gezeigt. Es gab ein Komitee aus Personen, die sich mit Informationen, der direkten Hilfe und der Suche nach optimalen Lösungen befasste und auch von den örtlichen Schulbehörden unterstützt wurde. Nach einer intensiven Zeit der Arbeit seitens der Gruppe und der Untätigkeit der Eltern wurde 1970 auf Druck von Don Franco Besenziòni und der Missione Cattolica der italienische Elternverein Thalwil gegründet. An Arbeit mangelte es nicht und die Freiwilligen taten ihr Bestes, um unseren Landleuten zu helfen. Auch versuchte man, die Jugendlichen einzubeziehen, indem Theaterstücke zum Muttertag und dem Weihnachtsfest usw. organisiert wurden. Es gab zahlreiche Teilnehmer und viele Mütter haben sich beim Einüben von Aufführungen dafür eingesetzt, dass die Teilnahme auch beständig war. Eine grundlegende Aufgabe hatten die Damen Giuseppina Bani und Fernanda Righetto zusammen mit anderen Müttern, deren Namen

1982: Festa - Comitato
Genitori Thalwil

Fest - Italienischer
Elternverein Thalwil 1982



1985: Carnevale dei Bambini
- Comitato Genitori Thalwil

Kinder-Fastnacht -
Italienischer Elternverein
Thalwil 1985



I compiti erano:

insegnare a recitare, ideare la scenografia, trovare scenette, musiche e costumi adatti alle rappresentazioni.

Le serate danzanti a Carnevale erano molto sentite e la partecipazione sempre alta. Non solo: anche le serate informative erano molto seguite poiché i temi trattati risvegliavano l'interesse comune.

Fin dalla sua fondazione il Comitato Genitori è stato sempre rappresentato da gente di diverse fasce d'età: giovani, meno giovani e giovani d'un tempo.

Il clima era piacevole e di grande collaborazione e abnegazione.

Nel 2005, il Comitato Genitori non aveva più motivo di esistere poiché i nostri figli, o meglio, la Seconda ed in alcuni casi, Terza Generazione, sono nati qui ed hanno frequentato le scuole locali.

I problemi odierni vengono risolti egregiamente dai giovani genitori d'oggi.

Non hanno bisogno, come gli immigrati degli anni '50 e '60, di traduttori.

Così, nel 2005 il Comitato Genitori Thalwil, chiuse definitivamente i battenti. L'ammonto della cassa fu devoluto interamente al Missionario della Missione: Don Paolo Gallo.

ich leider nicht mehr weiss, übernommen. Die Aufgaben waren: Schauspielen üben, Bühnenbilder entwerfen, kleine Bühnen- und Musikstücke, Musik und Kostüme zu finden, welche für die Vorführungen geeignet waren. Die Tanzabende zum Fastnachtsball waren sehr beliebt und die Teilnahme ausserordentlich gross. Nicht nur diese: auch Informationsabende wurden gut besucht, da die ausgewählten Themen das allgemeine Interesse weckten. Der Elternverein war seit seiner Gründung immer gut von verschiedenen Altersgruppen vertreten: Jugendliche, weniger Junge und ehemalige Junge. Es herrschte eine gute Stimmung, es gab grosse Zusammenarbeit und Opferbereitschaft. Im Jahre 2005 gab es jedoch keinen Grund mehr, den Elternverein weiterzuführen, denn unsere Kinder, oder besser gesagt, die zweite Generation, teilweise sogar die dritte Generation, ist hier geboren und zur Schule gegangen. Die damaligen Probleme werden von den heutigen jungen Eltern bestens gelöst. Im Gegensatz zu den Einwanderern der 50-er und 60-er Jahre benötigen sie keine Dolmetscher. Demzufolge wurde der italienische Elternverein im Jahr 2005 endgültig aufgelöst. Das in der Kasse verbliebene Geld wurde vollständig dem Missionar Don Paolo Gallo übergeben.

1986: Cena di fine anno -
Comitato Genitori Thalwil

Jahresabschluss Italienischer
Elternverein in Thalwil 1986



1997: Carnevale - Comitato
Genitori Thalwil

Fastnacht - Italienischer
Elternverein Thalwil 1997



Gruppo di Base

Gruppo di comunità — nuova espressione della comunità

da Daniela Bitittelli nel 1983

Il Gruppo di Comunità, chiamato anche Gruppo di Base vuole essere espressione della comunità, e per questo siamo tutti membri della comunità. Non ci sono prerogative specifiche per essere autorizzati a parteciparvi, ma è richiesto un impegno personale. Emigrazione, Comunità sono enormi parole, poiché l'uomo ne è la sua sostanza, con i problemi quotidiani, che lo coinvolgono in ogni settore.

Una volta c'erano strutture religiose che tenevano unita la comunità.

Oggi non sono più sufficienti. Tutti dovrebbero essere consapevoli della propria responsabilità: il dialogo con il prossimo per affrontarne i problemi, il dedicarsi agli altri.

Nessuno ha il diritto di lasciare le proprie responsabilità alla Comunità e agli altri, quando la società sta vivendo tempi difficili. Tutti dovrebbero cercare in precedenza e con le proprie forze di cambiarla.

Le condizioni della società dimostrano un senso di maggiore efficienza e presenza nella nuova veste: sociale, familiare, realtà religiosa, influenzata dalle persone.

Si parla di attività di giovani, adulti, malati, famiglia, anziani, mondo del lavoro e religione. Il compito del gruppo di base è quello di creare un'immagine organica a uso della società, e applicare un metodo adatto a realizzarla

Gruppo di Base - Basisgruppe

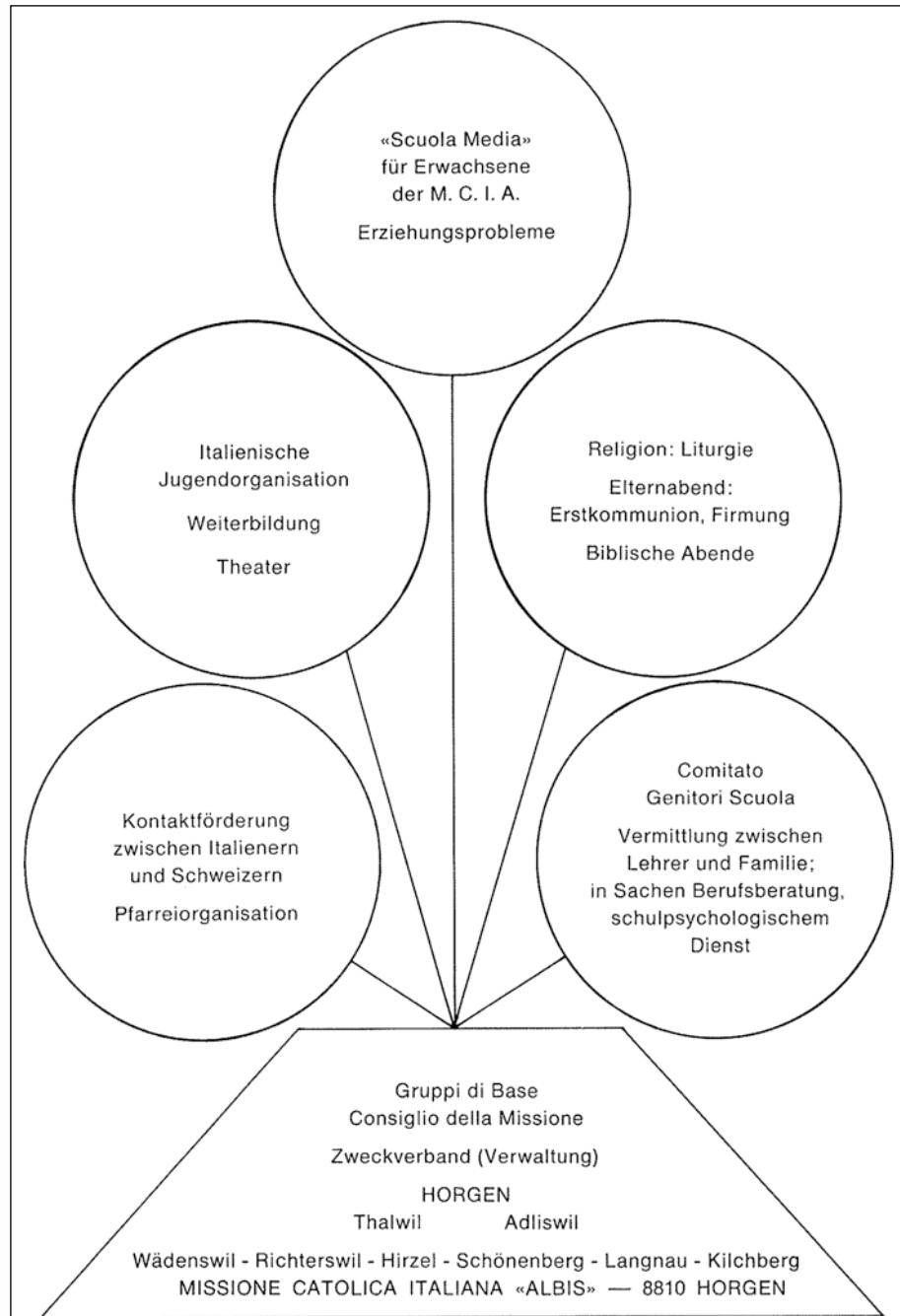
Gemeinschaftsgruppe — ein neuer Ausdruck der Gemeinschaft

von Daniela Bitittelli im Jahr 1983

Die Gemeinschaftsgruppe, auch Basisgruppe genannt, möchte Ausdruck der Gemeinschaft sein, und was dies betrifft, sind wir alle Mitglieder der Gemeinschaft. Es gibt keine besonderen Voraussetzungen, um zur Teilnahme zugelassen zu werden, aber persönlicher Einsatz ist erforderlich. Gemeinschaft, Emigration sind riesige Worte, weil ihre Substanz der Mensch ist, mit den alltäglichen Problemen, die ihn in jedem Bereich betreffen. Früher gab es religiöse Strukturen, welche die Gemeinschaft zusammenhielten. Heute reichen sie nicht mehr aus. Jeder sollte sich seiner Verantwortung bewusst sein: der Dialog mit dem Nächsten, um dessen Probleme gemeinsam anzugehen, der Einsatz für die Anderen. Niemand hat das Recht, die eigene Verantwortung der Gemeinschaft und anderen zu überlassen, wenn die Gesellschaft schwere Zeiten durchmacht. Alle sollten zuerst mit eigenen Kräften versuchen, die Gesellschaft zu verändern. Die gesellschaftlichen Bedingungen zeigen das Bewusstsein einer besseren Effizienz und Präsenz in einer neuen von den Menschen beeinflussten Gestalt: in sozialer, familiärer, religiöser Hinsicht. Man spricht von Aktivitäten der Jugendlichen, der Erwachsenen, der Kranken, der Familie, der Alten, der Arbeitswelt, der Religion. Die Aufgabe der Basisgruppe besteht darin, ein organisches

Organigramma originale del
Gruppo di Base

Ursprüngliches Organigramm
von Basisgruppen



impiegando le proprie forze (al momento opportuno e nel posto giusto).

Alcuni obiettivi?

- L'integrazione di nuove reclute per favorire le relazioni umane, le visite a domicilio e ai malati, ecc.
- La formazione degli adulti sotto la consapevolezza della moralità, con il coinvolgimento delle imprese: lavoro e problematiche religiose.
- Facendo appello ai giovani.
- La gestione della liturgia.

Gruppo di Base oggi

L'obiettivo principale del Gruppo Base non è solo di carattere ricreativo, ma quello di essere le antenne della Missione sul territorio, sensibilizzando quest'ultima sui problemi reali della comunità italiana.

Fino a circa una decina di anni fa, quasi ogni comune della Missione aveva un gruppo di base, fino a che, uno dopo l'altro, quasi tutti i gruppi si sciolsero:

Tranne due: storici irriducibili e coraggiosi. Rimasero il gruppo dei mitici Montefalconesi, che instancabilmente hanno aiutato e continuano ad aiutare la Missione in tante attività ricreative, e il Gruppo di Base di Adliswil, là dove la Missione è geograficamente più distante e quindi maggiormente bisognosa di un aiuto sul territorio.

Il gruppo è molto affiatato ed è composto da ca. 15 persone, e annualmente organizzano le tradizionali manifestazioni come la «Castagnata», la «Cena per Pensionati» e il «Veglione di Capodanno», ma anche durante tutto l'anno sono sempre disponibili ad aiutare la Missione nelle

Bild für die Gesellschaft zu schaffen und eine geeignete Methode zur Verwirklichung anzuwenden. Dies unter Einsatz der eigenen Kräfte (im richtigen Zeitpunkt und am richtigen Ort). Einige der Ziele? - Die Eingliederung von neuen Mitgliedern um menschliche Beziehungen fördern, Haus- und Krankenbesuche, usw. - Die Erwachsenenbildung nach moralischen Gesichtspunkten, unter Einbezug der Unternehmen, Arbeit sowie Glaubensprobleme. - Appell an die Jugendlichen. - Gestaltung der Liturgie.

Basisgruppe heute

Das wichtigste Ziel der Basisgruppe hat nicht nur Freizeitcharakter, sie soll als Antenne der Missione auf ihrem Gebiet bei wirklichen Problemen der italienischen Gemeinschaft wirken. Bis vor ungefähr 10 Jahren hatte fast jede Gemeinde der Missione eine Basisgruppe. Leider haben sich nach und nach fast alle aufgelöst. Heute gibt es deren nur noch zwei: historisch unverwüstbar und mutig. Es verblieb die Gruppe der legendären Montefalconesi, die unermüdlich der Missone bei vielen Freizeitaktivitäten geholfen haben und weiterhin helfen und die Basisgruppe von Adliswil. Ausgerechnet wo die Missione geografisch gesehen am weitestens entfernt ist braucht sie umso mehr Hilfe. Die Gruppe besteht aus etwa 15 Mitgliedern, die gut aufeinander eingespielt sind. Sie organisieren jährlich traditionelle Veranstaltungen wie das Kastanienfest, das Nachtessen für Senioren und die Silvesterfeier. Aber auch während des ganzen Jahres sind sie immer bereit, der Missione bei verschiedenen Aktivitäten zu helfen. Es besteht auch eine ausserordentlich gute Zusammenarbeit

2010: Gruppo Montefalconesi

Gruppe von Montefalcone
2010



2010: Gruppo di Base
Langnau am Albis

Basisgruppe
Langnau am Albis 2010



diverse attività. Inoltre hanno anche creato una forte collaborazione con la parrocchia locale di Adliswil, dove puntualmente vengono coinvolti a preparare diversi aperitivi. Ma la loro volontà di aiutare e sostenere tutta la comunità non si ferma qui. Il gruppo ha avuto un'adozione a distanza di una bambina. Nel 2010, un altro gruppo di coraggiosi volontari, si era unito alla Missione con l'intento di creare un «Gruppo di Base» a Langnau am Albis, ma purtroppo non è stato portato avanti per lungo tempo.

Gruppo Femminile Italiano — Thalwil

di Fernanda Righetto Mosole

La Missione Cattolica Italiana di Horgen di cui si festeggiano i cinquant'anni ha dato vita a molte attività importanti per la comunità italiana. Il primo Gruppo di Base o Gruppo Femminile Italiano (G.F.I.) della zona ha inizio nel 1978 a Thalwil. Don Franco Besenzi, il missionario di allora, è consapevole della necessità di un punto di riferimento per tutta la comunità.

Decide così di riunire un gruppo ristretto di persone che sapeva competenti, interessate e sensibili, per programmare una serie di attività di formazione per gli adulti, di lavoro, di fede, ma anche ricreative, allo scopo di vincere la solitudine di molti. Così nasce il G.F.I. o

mit der katholischen Kirche Adliswil, von der sie regelmässig bei der Vorbereitung von verschiedenen Aperos beigezogen werden. Aber ihr Wille zu helfen und die ganze Gemeinschaft zu unterstützen endet nicht damit. Die Gruppe hat im Ausland ein Kind auf Distanz adoptiert. Im Jahr 2010 hat sich eine neue mutige Gruppe von Freiwilligen gebildet und der Missione angeschlossen, um eine Basisgruppe in Langnau zu gründen, das Vorhaben wurde aber leider nicht weitergeführt.

Italienische Frauengruppe — Thalwil

von Fernanda Righetto Mosole

Die Missione Cattolica Italiana von Horgen, welche das 50-jährige Jubiläum feiert, hat viele für die italienische Gemeinschaft wichtige Aktivitäten ins Leben gerufen. Die erste Basisgruppe, auch italienische Frauengruppe genannt (G.F.I.) des Gebietes, hat 1978 in Thalwil begonnen. Der damalige Missionar Don Franco Besenzi war sich der Notwendigkeit eines Bezugspunktes für die gesamte Gemeinschaft bewusst. Er entschloss sich daher, eine kleine Gruppe von Personen zusammenzustellen, die ihm als kompetent, interessiert und vernünftig bekannt waren, um eine Reihe von Bildungsaktivitäten für Erwachsene betreffend Arbeit, Glauben, aber auch Freizeit zu planen, die der Einsamkeit vieler Menschen

2017: Gruppo di Base Adliswil

Basisgruppe Adliswil 2017



1982: Gita nel Nord-Italia del
Gruppo Femminile Thalwil

Ausflug nach Nord-Italien
Frauengruppe Thalwil 1982



Gruppo di Base composto da circa 40 persone. Il gruppo inizia le sue serate settimanali in una saletta del Zentrum cattolico con entusiasmo, allegria e voglia di fare e con l'intento di creare un'atmosfera serena e di reciproco rispetto. Le prime attività che si svolgevano erano lavoretti manuali tipo macramè, uncinetto, creazioni di fiori, ecc. Talvolta si recitava il rosario o si giocava a tombola.

Mensilmente, a rotazione, una signora del gruppo portava d'assaggio una specialità culinaria della regione di provenienza e ne svelava la ricetta. Con il supporto di Don Franco si organizzavano serate di interesse sociale con l'intervento di specialisti competenti che trattavano temi quali il lavoro, l'anziano, la famiglia e i figli, la solitudine e molto altro ancora. Altre serate erano dedicate alla Bibbia che ci veniva spiegata da Don Franco in maniera chiara e semplice e che era un argomento molto sentito e rafforzava la nostra fede, il nostro credere. Il rapporto con la parrocchia svizzera era di stima reciproca. Il gruppo era sempre disponibile e in occasione di comunioni, cresime, feste parrocchiali, ecc. si occupava di servire l'aperitivo.

Una delle feste più importanti era la Festa dell'Emigrante denominata anche Festa comunitaria.

Era invitata sia la comunità italiana che quella svizzera e la S. Messa veniva concelebrata dai rispettivi sacerdoti, cui seguiva il pranzo comunitario e intrattenimento con scenette, poesie, canzoni recitate dal G.F.I. Il ricavato della festa veniva devoluto in beneficenza o comunque andava a chi in quel momento nella comunità ne aveva più bisogno. Al decesso di

entgegenwirken sollte. So kam die Basisgruppe G.F.I. mit ungefähr 40 Personen zustande. Die Gruppe traf sich wöchentlich in einem kleinen Saal des katholischen Zentrums. Es herrschten Begeisterung, Freude und Helferwillen und die Absicht, eine unbeschwerde Atmosphäre in gegenseitigem Respekt zu schaffen. Die ersten Aktivitäten waren; Handarbeiten wie z.B. Macramé, Häkeln, Blumenkreationen, usw. Manchmal wurde auch der Rosenkranz gebetet, oder Lotto gespielt. Abwechselnd wurde einmal monatlich eine kulinarische Spezialität aus der jeweiligen Herkunftsprovinz zum Probieren mitgebracht und das Rezept verraten. Mit der Unterstützung von Don Franco wurden Vortrags-Abende mit kompetenten Rednern organisiert, die Themen wie Arbeit, Familie und Kinder, das Alter, das Alleinsein und vieles mehr behandelten. Andere Abende waren der Bibel gewidmet, welche uns Don Franco auf einfache und doch klare Art erklärte. Es war ein gern gehörtes Thema und hat uns im Glauben bestärkt. Das Verhältnis zu der schweizerischen Pfarrgemeinde war von gegenseitiger Wertschätzung geprägt. Die Gruppe war immer bereit mitzuhelfen und bei Anlässen wie Kommunion, Firmung, Pfarreifesten usw. für den Apéro zuständig. Eines der wichtigen Feste war der Tag der Völker. Die gesamte italienische und schweizerische Gemeinschaft war eingeladen und die hl. Messe wurde von den beiden Pfarrern zusammen gestaltet. Darauf folgte das gemeinsame Essen und die Unterhaltung mit kleinen Szenen, Gedichten und von der italienischen Frauengruppe vorgetragenen Liedern. Der Erlös des Festes war immer für einen wohltätigen Zweck, oder er ging an denjenigen der Gemeinschaft, der es gerade am nötigsten hatte.

1984: Festa dell'Anziano del
Gruppo Femminile Thalwil

Seniorenfest
Frauengruppe Thalwil 1984



Rappresentazione teatrale del
Gruppo Femminile Italiano
negli anni '80

Theateraufführung
Frauengruppe Thalwil
in den '80er Jahren



un connazionale si raccoglievano delle offerte per una corona di fiori a ricordo e una S. Messa di suffragio per il defunto. Con grande rammarico della comunità italiana, nel 2000 Don Franco lascia la Missione. Subentra Don Adriano per circa 5 anni, poi Don Paolo ... Intanto il G.F.I. man mano che gli anni passano si ritrova con sempre meno persone, molte sono rientrate in Italia, altre decedute, altre ancora piuttosto anziane.

L'ultima festa organizzata dal G.F.I. è stata la «Festa dell'Amicizia» nel febbraio 2005. Poi è subentrato il Gruppo Volontariato per l'Anziano. Altre idee, altre prospettive ...

Il G.F.I., nonostante l'esiguo numero di persone rimaste, si ritrova ogni venerdì in una saletta del Zentrum messa a disposizione dalla parrocchia svizzera fino ad ottobre 2013 e lì si chiacchiera, si scambiano idee e, di tanto in tanto, se richiesto, si offrono delle torte per qualche festa.

Incontri per pensionati

Gli anziani: sono coloro che costituiscono le nostre radici, coloro grazie ai quali oggi siamo ciò che siamo, coloro ai quali dobbiamo la nostra integrità italiana e che senza dei quali non saremmo né carne né pesce. Da parte di tutti un sincero grazie a tutti coloro che si occupano di

Beim Tod eines Landsmanns wurde für einen Blumen-Kranz gesammelt und eine Seelenmesse gestiftet. Zum grossem Bedauern der italienischen Gemeinschaft verliess Don Franco im Jahr 2000 die Missione. Don Adriano übernahm die Missione für ungefähr fünf Jahre, ihm folgte Don Paolo. Mit den Jahren verlor die Gruppe G.F.I. immer mehr Mitglieder, einige waren nach Italien zurückgekehrt, einige alt geworden, einige gestorben. Das letzte Fest welches die Gruppe G.F.I. organisiert hat, war das Fest der Freundschaft im Februar 2005. Dann hat die Gruppe «Freiwillige für das Alter» unsere Gruppe abgelöst. Es folgten andere Ideen, andere Vorstellungen. Trotzdem hat sich eine kleine verbleibende Gruppe der G.F.I. jeden Freitag, bis Oktober 2013, in einem kleinen Saal getroffen, welcher ihnen von der schweizerischen Kirchengemeinde zur Verfügung gestellt wurde. Sie haben geplaudert, Ideen ausgetauscht und ab und zu auf Anfrage Torten für Feste gebacken.

Seniorenguppen

Die «Alten»: das sind unsere Wurzeln, dank denen wir sind, was wir heute sind. Ihnen verdanken wir unsere italienische Integrität. Ohne diese wären wir weder Fleisch noch Fisch. Von unserer Seite ein aufrichtiges Dankeschön an alle, die sich für einen sehr wichtigen Teil

2014: Gruppo pensionati
di Kilchberg

Seniorenguppe
Kilchberg 2014



2016: Pellegrinaggio
a Flüeli-Ranft

Pilgerreise
in Flüeli-Ranft 2016



una parte importantissima della nostra comunità a Wädenswil, Horgen, Thalwil e Kilchberg.

Wädenswil

Il gruppo anziani di Wädenswil è nato nell'anno 2010, dopo un precedente tentativo meno fortunato: Donatella Montuori e Paola Schlickenrieder hanno definitivamente preso le redini dell'iniziativa. Con un numero di partecipanti che oscilla dalle 15 alle 25 signore, di età che va dai 60 ai 94 anni. Il gruppo nacque inizialmente per scopi ricreativi, cioè con l'intento di far incontrare periodicamente i nostri anziani.

Con l'andare del tempo, però, le organizzatrici si resero conto dell'immenso potenziale creativo delle partecipanti, e intrapresero altre attività, come ad esempio: ideare piccoli spettacoli e balletti, creare oggetti per i mercatini natalizi, il cui ricavato viene totalmente devoluto in beneficenza, nonché una costante disponibilità nell'aiutare la Missione confezionando dolci da vendere alle feste.

L'entusiasmo delle signore del Gruppo è talmente acceso che loro stesse hanno proposto di incontrarsi, da gennaio 2012, due volte al mese per una sorta di corso di ballo di gruppo, incentivando contemporaneamente anche l'attività fisica.

A sostegno delle responsabili del gruppo, visto questo ulteriore incremento delle attività, si aggiungono due aiutanti: Elena Montuori e Lorena Martorelli che partecipano anima e corpo a realizzare questo desiderio di ulteriore movimento.

Nell'anno 2013 purtroppo Elena e Paola lasciano i gruppi e per impegni lavorativi Donatella ha

unserer Gemeinschaft einsetzen, sei dies in Wädenswil, Horgen, Thalwil oder Kilchberg.

Wädenswil

Die Seniorengruppe von Wädenswil ist im Jahr 2010 gegründet worden. Nach einem früheren, weniger geglückten Versuch, haben Donatella Montuori und Paola Schlickenrieder endgültig die Initiative ergriffen, mit einer Anzahl von 15 bis 25 teilnehmenden Frauen im Alter von 60 bis 94 Jahren. Das Ziel der Gruppe war ursprünglich die Freizeitgestaltung, die Absicht bestand in periodischen Treffen der Senioren. Mit der Zeit wurden sich die Organisatorinnen des riesigen kreativen Potentials der Teilnehmerinnen bewusst und veranstalteten andere Aktivitäten. So zum Beispiel: kleine Aufführungen und Ballette planen, Gegenstände für die Weihnachtsbasare herstellen, deren Erlös vollständig an gute Zwecke ging, und schliesslich die ständige Bereitschaft, die Mission mit selbstgemachten Kuchen zu unterstützen. Die Begeisterung der Frauen dieser Gruppe war so gross, dass sie selbst vorgeschlagen haben, sich ab Januar 2012 zweimal im Monat zu treffen und einen Gruppentanzkurs zu bilden. Damit wurden gleichzeitig auch die körperlichen Aktivitäten gefördert. Angesichts der vermehrten Aktivitäten kamen sich zur Unterstützung der Verantwortlichen der Gruppe zwei Helferinnen, Elena Montuori und Lorena Martorelli hinzu. Sie beteiligten sich mit Leib und Seele, um diesen Wunsch nach mehr Bewegung zu verwirklichen. Leider verliessen Elena und Paola die Gruppe im Jahr 2013. Aus beruflichen Gründen konnte Donatella im Juni 2016 die Seniorengruppe nicht mehr weiter betreuen. Mit einem Abschiedssessen

2012: Cena di beneficenza
a Wädenswil

Benefizessen in Wädenswil
2012



2014: Gruppo pensionati
di Wädenswil

Seniorengruppe
Wädenswil 2014



smesso di seguire il gruppo pensionati nel Giugno 2016.

Con un pranzo conclusivo il gruppo pensionati ha voluto ringraziarla con un omaggio floreale segno di riconoscimento e gratitudine per tutti gli anni passati insieme.

Gli incontri pensionati da settembre sono ripartiti sotto la guida di Adriana My e Maria Lucia Solidoro.

A partire da ottobre 2016 si crea una forte collaborazione con il Comune di Wädenswil, in cui ha avuto luogo una conferenza sui «Diritti dei Pensionati». Sono state presentate le diverse strutture del comune: Spitex Verein Wädenswil, Casa di riposo Frohmatt, Servizi sociali del comune di Wädenswil, Previdenza sociale, Centro Consulenza e Informazioni per l'assistenza e cura, Centro Pro Senectute, Missione Cattolica di Lingua Italiana e, ALTUM Età e Migrazione. Dopo questa importante manifestazione vengono organizzate in collaborazione con egli enti locali, a partire dell'anno 2017, diverse conferenze aperte a tutti i pensionati della città di Wädenswil e Richterswil per presentare i vari servizi.

Horgen

Il gruppo pensionati di Horgen nasce con Don Paolo, e viene rafforzato ulteriormente con l'arrivo nell'anno 2009 di Don Gabor, che con il prezioso sostegno di Lucia Baccaro e Marzia Coduti hanno guidato i pensionati per diversi anni organizzando uscite, giochi e facendo anche bellissimi lavoretti creativi. Nel 2014 il gruppo pensionati passa sotto la guida di Heidi Gandolfi, che ogni anno pianifica un programma che parte da Settembre fino a

und einem Blumenstrauß als Zeichen der Anerkennung und Dankbarkeit haben sich die Senioren bei ihr für all die gemeinsam verbrachten Jahre bedankt. Ab September 2016 wurden die Seniorentreffen unter der Leitung von Adriana My und Maria Lucia Solidoro wieder aufgenommen. Ab Oktober 2016 entstand eine enge Zusammenarbeit mit der Stadt Wädenswil, wo auch ein Vortrag zum Thema: «Rechte der Pensionierten» stattfand. Dabei wurden die verschiedenen

Gemeindestrukturen vorgestellt: der Spitex Verein Wädenswil, das Altersheim Frohmatt, die Sozialen Dienste der Stadt Wädenswil, die Altersvorsorge, das Zentrum Beratung und Information zur Krankenpflege und Kur, das Zentrum Pro Senectute, die Missione Cattolica di Lingua Italiana (katholische Mission italienischer Sprache) und ALTUM (Alter und Migration). Nach dieser wichtigen Veranstaltung fanden in Zusammenarbeit mit den örtlichen Institutionen auch im Jahr 2017 verschiedene Konferenzen zur Vorstellung der diversen Dienstleistungen statt, die allen Pensionierten der Städte Wädenswil und Richterswil offen standen.

Horgen

Die Seniorengruppe von Horgen wurde von Don Paolo ins Leben gerufen und weiter verstärkt, als im Jahr 2009 Don Gábor kam und die Gruppe mit der wertvollen Unterstützung von Lucia Baccaro und Marzia Coduti einige Jahre leitete. Es wurden Ausfahrten organisiert, Spiele gemacht und wunderschöne Bastelarbeiten angefertigt. Im Jahr 2014 hat Heidi Gandolfi die Leitung der Seniorengruppe übernommen. Sie stellt jeweils im Juli ein Programm zusammen, welches von

2017: Gruppo pensionati
di Wädenswil

Seniorengruppe
Wädenswil 2017



2011: Gruppo pensionati
di Horgen

Seniorengruppe
Horgen 2011



Giugno. In questo periodo vengono organizzate diverse attività: Visita di musei, esposizioni e giardinaggi (2015 Seleger Moor e Expo di Milano, 2016 Isola Mainau), allenamento della memoria con diversi giochi istruttivi, disegni di concentrazione, lavoletti creativi natalizi e pasquali, e anche la Tombola.

Inoltre annualmente ci viene raccontata la «Storia di Horgen» dal Signor Walter Hobi usando francobolli storici, vecchie immagini e antiche lettere. Da diversi anni si è creata anche una forte collaborazione con il Centro per Anziani «Baumgärtlihof» di Horgen, in cui annualmente, nel mese di febbraio, viene organizzato un incontro con i pensionati svizzeri per presentare alcune nostre radici italiane. Per esempio abbiamo già presentato il «Carnevale Italiano di Venezia», le «Originis della Pizza», la tradizionale «Festa della Donna» e il Signor Virgilio Orru ha presentato la «Sardegna». Questo incontro Italo/Svizzero è sempre molto gradito e la collaborazione con il Centro Baumgärtlihof funziona sempre perfettamente.

Un grazie di cuore ai responsabili. Sempre in collaborazione con il Centro Baumgärtlihof è stato sostenuto per diversi anni un Corso di lingua tedesca per i nostri pensionati.

Abbiamo anche partecipato alle festività del «50esimo Giubileo» della sala protestante di Horgen vendendo le nostre buonissime pizze. Ad ottobre 2017 c'è stata una interessante conferenza sull'«Età e Salute» con il dottor Wolfram Müller in collaborazione con il Comune di Horgen.

September bis Juni dauert. In dieser Zeit wurden verschiedene Aktivitäten organisiert, wie Besuche von Museen, Ausstellungen und Gartenschauen (2015 das Seleger Moor und die Expo von Mailand, 2016 die Insel Mainau), spielerisches Gedächtnistraining, Konzentrationszeichnen, Basteln an Weihnachten und Ostern und auch Lottospiele. Einmal im Jahr wird von Herrn Walter Hobi die Geschichte von Horgen anhand von Erzählungen, historischen Briefmarken, alten Bildern und antiken Briefen dargeboten. Seit ein paar Jahren ergab sich eine enge Zusammenarbeit mit dem Alterszentrum Baumgärtlihof in Horgen. Dort wird jedes Jahr im Februar ein Treffen mit den schweizerischen Senioren organisiert, um einige unserer italienischen Traditionen vorzustellen, z. B. «der italienische Karneval in Venedig», «Woher stammt die Pizza», der traditionelle «Tag der Frau», Herr Virgilio Orru hat Sardinien präsentiert usw.. Dieser italienisch-schweizerische Anlass ist immer sehr beliebt und die Zusammenarbeit mit dem Zentrum Baumgärtlihof klappt hervorragend. An dieser Stelle herzlichen Dank an die Verantwortlichen. Ebenso wird seit einigen Jahren in Zusammenarbeit mit dem Baumgärtlihof ein Deutschkurs für italienische Senioren geführt. Wir haben auch an den Feierlichkeiten zum 50-Jahr-Jubiläum des protestantischen Kirchgemeindehauses von Horgen teilgenommen und dort unsere leckeren Pizzas verkauft. Im Oktober 2017 stand eine interessante Konferenz zum Thema Alter und Gesundheit auf dem Programm mit Dr. Wolfram Müller in Zusammenarbeit mit der Stadt Horgen.

2014: Carnevale insieme
Baumgärtlihof

Fastnacht
in Baumgärtlihof 2014



2016: Gruppo pensionati
a Horgen

Seniorengruppe
in Horgen 2016



«Età Serena» Thalwil

Nel 2000 è iniziata l'avventura del gruppo «Età Serena Thalwil».

Il gruppo organizzativo era composto da Fernanda Righetto e Maria Clelia Oprandi. Qualche anno dopo si è aggregata Maria Capozzi. Dal 2004 sono Maria Capozzi e Maria Clelia Oprandi a portare avanti questo gruppo che si incontra una volta al mese nella sala parrocchiale di Thalwil.

L'obbiettivo di questi incontri è stare in compagnia soprattutto per coloro che vivono soli e trascorrendo momenti in allegria, ravvivati da diverse attività di gruppo: proiezioni di film, lavori fatti a mano, ginnastica ecc.

Non per ultimo bere und buon caffè e gustare spesso squisite torte e dolcetti offerti gentilmente molto spesso dalle signore partecipanti a cui va un grandissimo grazie per la loro disponibilità.

Il numero di partecipanti si aggira quasi sempre tra le 15 e 20 persone.

Da circa tre anni insieme al gruppo di Kilchberg si organizza una grigliata prima delle ferie estive. Momento molto atteso da tutti. Nel 2010 è stata invitata un'incaricata dello Spitex, Thalwil che ha spiegato come funziona il loro lavoro. Un paio di anni fa ci fu data la possibilità di visitare la struttura per anziani (Serata) a Thalwil.

Durante la bella stagione si organizza qualche breve gita. Per esempio la gita sul lago fino a Rapperswil e all'Obersee, all'Isola Ufenau o una passeggiata al Langenberg. A Zurigo abbiamo visitato la Wasserkirche e il Grossmünster. L'ultima gita ci ha visti arrivare

«Età Serena» Thalwil

Im Jahr 2000 hat das Abenteuer der Gruppe «Età Serena Thalwil» (gelassenes Alter Thalwil) seinen Anfang genommen. Die Organisation und Leitung der Gruppe übernahmen Fernanda Righetto und Maria Clelia Oprandi. Einige Jahre später ist Maria Capozzi hinzugestossen. Seit 2004 leiten Maria Clelia Oprandi und Maria Capozzi die Gruppe, welche sich einmal im Monat in einem Saal der Kirchgemeinde Thalwil trifft. Ziel dieser Treffen ist Zeit in Gesellschaft mit anderen zu verbringen, besonders mit alleinstehenden, um zusammen ein paar Stunden in fröhlicher Harmonie zu verbringen, mit ihnen gemeinsam Filme anschauen, basteln, turnen usw. Nicht zuletzt, um anschliessend einen duftenden Kaffee zu geniessen und des öfteren köstliche Torten und Süßigkeiten, die von den einzelnen Teilnehmerinnen offeriert werden. An dieser Stelle ein herzliches Dankeschön für ihren Einsatz. Die Gruppe besteht fast immer aus 15 bis 20 Teilnehmern. Seit ungefähr drei Jahren organisiert die Gruppe vor den Sommerferien zusammen mit der Gruppe aus Kilchberg einen Grilltreff, der von allen Teilnehmenden immer sehnsgütig erwartet wird. Im Jahr 2010 hat eine Delegierte der Spitex Thalwil ein Referat gehalten und uns erklärt, wie ihre Arbeit abläuft. Vor ein paar Jahren durften wir das Altersheim «Serata» in Thalwil besuchen. Während der warmen Jahreszeit wird ein kleiner Ausflug organisiert. Zum Beispiel eine Schiffahrt nach Rapperswil oder auf den Obersee, zur Insel Ufenau, oder ein Spaziergang im Tierpark Langenberg. Wir haben auch die Wasserkirche und das Grossmünster in Zürich besucht. Der letzte Ausflug hat uns nach Luzern geführt, um anschliessend mit dem

2005: «Età Serena» di Thalwil

Seniorentreffen «Età Serena»
in Thalwil 2005



2012: Gita pensionati
di Thalwil

Seniorenreise
in Thalwil 2012



a Lucerna per poi proseguire in battello sul bellissimo Lago dei Quattro Cantoni. L'anno si chiude sempre con un pranzo o una cena con qualche intrattenimento a sorpresa. Questo senza escludere i rispettivi coniugi. Negli ultimi anni sono stati invitati alcuni gruppi. Un gruppo di clown della fondazione Theodora e un gruppo di ballo Peruviano. Questi pomeriggi sono sempre gratificanti perché dà modo a chi partecipa di trascorrere qualche ora in allegria compagnia. Il ricavato delle tombole sono devolute in beneficenza e ci proponiamo di continuare.

Kilchberg

Il gruppo pensionati di Kilchberg nasce il 22 Aprile 2002 dove si incontrano mensilmente numerosissimi pensionati dei paesi di Kilchberg, Adliswil e Thalwil.

Gli incontri inizialmente erano guidati da un gruppo di volontari composto da Annamaria Sterni, Bianca Bianchetti, Roberta e Adalberto Ballabio, Carmela Logiurato e Maria Gervasi. A partire da Febbraio 2008 le responsabili del gruppo sono Sofia Balduzzi e Anna Maria Sterni. I pomeriggi con i pensionati sono sempre molto intensi.

Mentre Sofia si dedica ad intrattenere i pensionati con barzellette, proverbi ed ad organizzare alcune scenette teatrali, Anna Maria ci sorprende sempre con deliziosi dolci.

Durante l'anno vengono organizzate anche diverse gite e pellegrinaggi. Una tradizione annuale è diventata la famosa «Gnocolata» che è sempre il primo sabato di Gennaio. Da anni si è creata anche una forte collaborazione con l'ACLI di Kilchberg, e anche con loro oramai esistono

Schiff eine Fahrt auf dem Vierwaldstättersee zu geniessen. Das Jahr endet immer mit einem Mittag- oder Nachtessen, verbunden mit einer Überraschung. Da sind natürlich auch immer die Ehepartner dabei. In den letzten Jahren haben wir verschiedene Gruppen eingeladen: die Gruppe «Clown der Fondation Theodora» und die Tanzgruppe «ballo Peruviano». Diese Nachmittage sind immer dankbar, weil die Teilnehmenden einige Stunden in fröhlicher Stimmung verbringen. Der Erlös vom Lotto geht jeweils an wohltätige Zwecke und wir haben die Absicht, das auch weiterhin zu machen.

Kilchberg

Die Seniorengruppe von Kilchberg existiert seit dem 22. April 2002, dort treffen sich die Senioren von Kilchberg, Adliswil und Thalwil. Anfangs wurden die Treffen von Freiwilligen geleitet, es waren dies: Annamaria Sterni, Bianca Bianchetti, Roberta und Alberto Ballabio, Carmela Logiurato und Maria Gervasi. Seit Februar 2008 sind Sofia Balduzzi und Anna Maria Sterni für die Gruppe verantwortlich. Die Nachmittage mit der Gruppe sind immer sehr intensiv. Während Sofia die Pensionierten mit Witzen, Anekdoten und kleinen Theaterszenen unterhält, überrascht Anna Maria immer mit köstlichen Kuchen. Im Verlaufe des Jahres werden auch verschiedene Ausflüge und Pilgerfahrten organisiert. Bereits eine Tradition ist die jährlich stattfindende, berühmte «Gnoccolata» (Gnocchiessen), die immer am ersten Samstag im Januar stattfindet. Seit Jahren besteht auch eine enge Zusammenarbeit mit dem «ACLI» von Kilchberg. Auch mit ihnen bestehen bereits verschiedene Traditionen, die während

2016: «Età Serena» a Thalwil

«Età Serena» in Thalwil 2016



2008: Gruppo pensionati
di Kilchberg

Seniorengruppe
in Kilchberg 2008



diverse tradizioni che vengono organizzate durante l'anno, come la «Festa delle tante Primavere», la Santa Messa con unzioni degli infermi e il cenone di fine anno.

Proposte per giovani e giovanissimi

«Amici di Tutti» — Accenni storici *di Daniela Bitittelli in 1983*

Il gruppo è nato dal bisogno di contatto di noi giovani. Vogliamo essere in grado di fare per gli altri qualcosa di buono e sentirsi così realizzati. Ci siamo quindi incontrati, inizialmente in un gruppo molto piccolo, ma data la nostra totale apertura, e non avendo nessun leader o responsabile, abbiamo così ampliato le nostre conoscenze e le nostre relazioni umane. Naturalmente non è facile al giorno d'oggi parlare di giovani.

Si pensa principalmente alla droga, alla discoteca, alle dimostrazioni! Ma il gruppo ha un bisogno diverso. I nostri problemi vengono messi al centro. Ci incontriamo due volte al mese, il mercoledì per discutere di determinati argomenti. Ad esempio: la droga, rapporto giovani-genitori, il terrorismo, la pena di morte, che cosa intendiamo per «fede», noi e il mondo. Ma abbiamo voluto offrire qualcosa di fisico e artistico e aumentare i nostri sforzi ancora di più, abbiamo così cominciato a recitare in diversi

dem ganzen Jahr zusammen organisiert werden, wie z. B.: «Das Frühlingsfest», die hl. Messe mit der Krankensalbung und das grosse Silvesteressen.

Treffpunkt für Jugendliche und Kinder

Amici di Tutti - Geschichte *von Daniela Bitittelli im Jahr 1983*

Die Gruppe ist aus dem Bedürfnis nach Kontakt von uns jungen Leuten entstanden. Wir wollten in der Lage sein, für andere Gutes zu tun und uns so zu verwirklichen. So trafen wir uns, anfangs eine sehr kleine Gruppe, aber da wir für Alles offen waren, ohne bestimmte Leiter oder Verantwortlichen, haben wir damit unseren Bekanntenkreis und unsere menschlichen Beziehungen erweitert. Natürlich ist es heutzutage nicht einfach, über Jugendliche zu sprechen. Man denkt dann vor Allem an Drogen, Disco und Demonstrationen! Aber die Gruppe hatte ein anderes Bedürfnis. Unsere Probleme standen im Mittelpunkt. So trafen wir uns zweimal im Monat, jeweils am Mittwoch, um über bestimmte Themen zu diskutieren. Zum Beispiel über Drogen, Verhältnis Jugendliche - Eltern, Terrorismus, Todesstrafe, was wir unter «Glaube» verstehen, über uns und die Welt. Wir wollten aber auch auf physischer und künstlerischer Ebene etwas anbieten, etwas, das

1988: MCLI a Richterswil

MCLI in Richterswil 1988



1984: Celebrazione nel bosco

Waldfest 1984



paesi alcuni pezzi teatrali, ognuno dei quali scritti e diretti da Don Franco. Questo sempre nel nostro tempo libero.

Ma ci sono altre cose che richiedono la nostra collaborazione: non possiamo essere indifferenti di fronte al bisogno di tanta gente meno fortunata di noi che ha bisogno del nostro aiuto. Così è stato donato il ricavato del «Carnevale italiano» ai poveri del Terzo Mondo, a bambini che hanno dovuto subire una seria operazione. Per le vittime del terremoto è stato addirittura realizzato un bazar.

Dalla fondazione del gruppo sono stati già raccolti più di 5'000 franchi. Noi non siamo «santi», ma vogliamo dare un senso alla nostra vita. Possiamo essere felici, spensierati, a volte lunatici e impulsivi. Possiamo però volerci bene e divertirci come dimostrano le feste di compleanno dei nostri amici.

Era davvero necessario scrivere questo articolo? molti potrebbero dire: «Non sappia la mano destra ciò che fa la mano sinistra.» Io non sono della stessa opinione. Tutti dovrebbero sapere quello che un gruppo di giovani sta facendo. Soprattutto i più sospettosi: il giovane è giovane, ma è molto meglio della reputazione che a volte lo precede.

È più sano di quanti molti pensano.

Si deve solo dare fiducia, rispetto e molta comprensione, assieme ad un sacco di pazienza.

Accenni storici

di Itala Rusterholz

Il gruppo è nato dal bisogno dei giovani di ritrovarsi per costruire rapporti di amicizia, per conoscersi e per una certa voglia di fare qualcosa per gli altri e in questo modo

unseren Einsatz noch steigern konnte. Deshalb haben wir begonnen, in unserer Freizeit an verschiedenen Orten Theaterstücke aufzuführen, alle von Don Franco geschrieben und geleitet. Es gab aber noch andere Dinge, die unsere Mitarbeit erforderten: wir konnten gegenüber der Not der Menschen, denen es nicht so gut ging wie uns, nicht gleichgültig sein. So wurde zum Beispiel der Erlös des «Carnevale italiano» den Armen der Dritten Welt gespendet, für Kinder, die sich einer schweren Operation unterziehen mussten. Für Erdbebenopfer wurde gar ein Bazar organisiert. Seit dem Tag der Gründung der Gruppe sind schon über Fr. 5'000 gesammelt worden. Wir sind keine «Heiligen», aber wir wollen unserem Leben einen Sinn geben. Wir können fröhlich sein, unbekümmert, manchmal auch launisch und impulsiv. Wir können uns gern haben und uns vergnügen, wie es die Geburtstagsfeste unserer Freunde beweisen. War es eigentlich nötig, diesen Artikel zu schreiben? Viele könnten meinen, «Die Rechte soll nicht wissen, was die Linke tut». Ich bin nicht dieser Meinung. Alle sollten wissen, was eine Jugendgruppe tut. Vor allem diejenigen, die misstrauisch sind: die Jugend ist jung, aber sie ist besser als ihr Ruf, der ihr manchmal vorausseilt. Sie ist gesünder als viele meinen. Man muss ihr nur Vertrauen, Achtung und sehr viel Verständnis schenken, verbunden mit sehr viel Geduld.

Geschichte

von Itala Rusterholz

Am Anfang der Gründung der Gruppe stand das Bedürfnis nach einem Treffpunkt, wo Jugendliche sich kennenlernen und Freundschaften schliessen konnten. Hinzu kam

1982: Festa del Gruppo
«Amici di tutti»

Fest «Amici di tutti» 1982



1984: Celebrazione nel bosco

Waldfest 1984



realizzarsi. Fu così che nel 1976 è stato creato il gruppo «Amici di tutti». Dapprima, come mi è stato riferito, si sono incontrati i giovani, come piccolo gruppo, ma aperto a tutti, senza avere una organizzazione, ma come gruppo spontaneo. Di pari passo si è sviluppata anche l'attività teatrale inserita anche in un contesto religioso, con testi scritti da Don Franco e interpretati sotto la sua regia. Un modo per occupare il tempo libero. Poi il gruppo prende coscienza che per dare senso alla propria vita è importante essere attenti ai problemi umani di tante persone meno fortunate. I giovani hanno una cuore che sa amare.

E così si sviluppa l'attività di solidarietà, con il coinvolgimento di tutta la Comunità della Missione. Si organizza il Carnevale Italiano con scopo umanitario.

Così il bilancio economico del Gruppo giovani «Amici di Tutti» raggiunge in solidarietà la bella cifra di Fr. 77'050. (vedi Pagine di Storia della Missione).

Naturalmente il gruppo ha subito una sua evoluzione: i vecchi (si fa per dire) hanno costruito la loro famiglia e di tanto in tanto fanno capolino alla Missione, ma è chiaro che la priorità è la famiglia. Interessante reincontro dello scorso settembre con gli ex Amici di Tutti con le loro famiglie e con gli attuali Amici di Tutti. Ad una generazione che sentiva il bisogno di trovarsi per non sentirsi isolata, si è sostituita un'altra meno seria, si fa per dire: cioè più viva ed esuberante rispetto ad una più matura ma tanto tanto simpatica. Il filo conduttore però è sempre lo stesso: la gioia

der Tatendrang, etwas für die anderen zu tun und sich so zu verwirklichen. Anfangs, so hat man mir gesagt, hat sich eine kleine Gruppe gebildet, aber offen für alle, ohne Organisation, einfach ganz spontan. Gleichzeitig entwickelte sich auch die Theateraktivität mit von Don Franco geschriebenen Stücken religiösen Inhalts, die unter seiner Regie aufgeführt wurden. Auch eine Möglichkeit, die Freizeit zu verbringen. Auf diese Weise hat die Gruppe erfahren was es heisst, dem eigenen Leben einen Sinn zu geben. Das es wichtig ist, auf die menschlichen Probleme der Menschen zu achten, die in weniger glücklichen Umständen leben. Die Jungen haben ein grosses Herz, das zu lieben weiss. So entstanden Solidaritätsaktionen, wo die ganze Gemeinschaft der Missione miteinbezogen war. Der Carnevale italiano wurde organisiert, dessen Erlös an einen wohltätigen Zweck ging. Auf diese Weise erreichte die Solidaritätsbilanz der Jugendgruppe die schöne Summe von Fr. 77'050 (s. Geschichte der Missione). Natürlich hat die Gruppe auch Entwicklungen durchgemacht, Veränderungen erfahren. Die «Alten» (wie man so schön sagt) haben geheiratet und eine Familie gegründet. An erster Linie steht jetzt zwar die Familie, aber sie schauen noch ab und zu bei der Missione vorbei. Im letzten September gab es eine interessante Wiederbegegnung zwischen den früheren «Amici di tutti» mit ihren Familien und den jetzigen «Amici di tutti». Auf eine Generation, die das Bedürfnis hatte, sich zu treffen um sich nicht zu isoliert zu fühlen ist eine andere, weniger seriöse, will sagen: lebhaftere und übermütigere Generation gegenüber einer reiferen, aber äusserst sympathischen gefolgt. Der Leitfaden ist jedoch der gleiche geblieben: die Freude,

2014: Passeggiata ecologica
con la Colonia Libera Italiana
a Horgen

Treffen bei der Colonia
Libera Italiana
in Horgen 2014



2016: Festa dei nonni
a Wädenswil

Grosselternfest
in Wädenswil 2016



di stare insieme, di aiutarsi e di aiutare. Il desiderio di diventare uomini di un mondo nuovo, cioè cittadini del mondo, dove quello che conta non è la diversa mentalità e radici diverse, ma il sapere che ogni uomo ha la sua dignità. Ma una domanda mi martella nella mente: conoscono questi ragazzi le loro radici? Questa è forse la differenza tra i primi giovani del gruppo e quelli che ne fanno parte ora. E allora perché la Missione «ALBIS» non dovrebbe assumersi questo compito? Magari iniziando un cammino nuovo.

Il cantiere aperto — Agorà

Negli anni 2000 la Missione ha provato a formare un nuovo gruppo. Un progetto che coinvolge anche la parrocchia di Horgen. Un «Gruppo Giovani» o «Jugendgruppe» che unisce giovani dai 18 ai 32 anni quindi in età postcresima, bilingue, italofoni, aperto ad altre culture e ad altre lingue.

Gli obiettivi fissati per questo gruppo erano: passeggiate e gite; serate tematiche; la conservazione e il mantenimento della nostra Italianità. Si trattava comunque di ridare ai giovani l'importanza di qualche anno fa, quando la loro presenza era forte nella missione, stimolando l'entusiasmo fresco e creativo tipico dei nostri ragazzi. Purtroppo

zusammen zu sein, sich gegenseitig zu helfen und auch anderen Hilfe zu leisten. Der Wunsch, erwachsen zu werden in einer neuen Welt, in der die verschiedenen Mentalitäten und Wurzeln keine Rolle spielen, aber wissend, dass jeder Mensch seine Würde hat. Aber eine Frage geht mir nicht aus dem Kopf: Kennen diese Jungen ihre Wurzeln? Das ist wahrscheinlich der Unterschied zwischen den Jugendlichen von früher und denen, die heute die Gruppe ausmachen. Warum also sollte nicht die Missione «ALBIS» diese Aufgabe übernehmen? Und damit neue Wege beschreiten.

Die offene Baustelle — Agorà

In den Jahren 2000 hat die Missione versucht, eine neue Gruppe zu gründen, ein Projekt, welches auch die Kirchengemeinde Horgen mit einbezog. Eine Jugendgruppe, welche Jugendliche zwischen 18 und 32 Jahren, zweisprachig italienisch-deutsch, vereint und offen ist für andere Kulturen und Sprachen. Die Ziele, die sich die Gruppe vorgenommen hatte, waren: Ausflüge und Wanderungen, Themenabende und die Erhaltung der italienischen Werte. Man wollte den Jugendlichen die Bedeutung der früheren Jahre zurückgeben, als sie stark in der Missione vertreten waren, und den frischen und kreativen Enthusiasmus stimulieren, der typisch für unsere Jugendlichen

1994: Manifestazione di solidarietà a Horgen

Solidarität-Demostration in Horgen 1994



2010: Gruppo Giovani «Insieme» a Horgen

Jugendgruppe «Insieme» in Horgen 2010



però questo nuovo gruppo non ha avuto molto successo e gli incontri sono stati interrotti. Nell'anno 2016 abbiamo pensato di rilanciare la proposta per i «Giovani Adulti» offrendo una serata al mese dedicata ad affrontare, in modo chiaro e comprensibile, i maggiori temi di attualità in compagnia, con tanta passione e curiosità di capire il mondo attorno a noi. Sono stati già trattati importanti temi come: «Europa: dove stiamo andando?», la «Storia dell'Islam».

A gennaio 2017 abbiamo proposto un Workshop serale inerente alla conoscenza della lingua tedesca, l'obiettivo prefissato era di dare la possibilità a tutte le giovani famiglie che si sono trasferite recentemente in Svizzera per lavorare di approfondire le conoscenze di grammatica e di esercitarsi nella conversazione. Il corso si è tenuto ogni settimana il Martedì sera dalle ore 20.00 alle ore 21.30 nel centro parrocchiale di Horgen, ed è stato portato avanti da volontari disposti a dare un grande aiuto alla Missione.

ist. Leider hatte diese neue Gruppe nicht den gewünschten Erfolg und die Treffen wurden abgebrochen. Im Jahr 2016 wollten wir das Angebot für die Jugendlichen wieder aufnehmen, und ihnen die Möglichkeit bieten, an einem Abend im Monat die wichtigsten aktuellen Themen auf gut verständliche Weise anzugehen, um mit Leidenschaft und Neugier die Welt um uns herum zu verstehen. Es wurden bereits interessante Themen diskutiert, z.B.: «Europa: wohin gehen wir?» oder «die Geschichte des Islam». Im Januar 2017 haben wir einen abendlichen Workshop angeboten, um die deutsche Sprache zu lernen. Das Ziel war, den jungen Familien, die erst vor kurzem in die Schweiz gezogen waren, um zu arbeiten, zu ermöglichen, ihre Grammatikkenntnisse zu vertiefen und Konversation zu üben. Der Kurs hat jeden Dienstagabend von 20.00 Uhr bis 21.30 Uhr im Pfarreizentrum von Horgen stattgefunden und wurde von Freiwilligen geleitet, welche die Missionie unterstützen wollten.

Schnappi Coccodrillo e coro dei bambini

Nell'anno 2015 è nato un nuovo gruppo dedicato alle giovani famiglie. «Schnappi Coccodrillo» è un gruppo aperto a tutte le famiglie per far incontrare i propri figli con altri

Schnappi Coccodrillo und Kinderchor

Im Jahr 2015 wurde diese neue Gruppe «geboren», sie richtet sich an junge Familien. «Schnappi Coccodrillo» (Krokodil Schnappi) ist eine Gruppe, welche an allen Familien offen

2015: Pomeriggio col
Spitalclown a Horgen

Nachmittag mit Spitalclown
in Horgen 2015



2016: «Schnappi Coccodrillo»
ad Adliswil

«Schnappi Coccodrillo»
in Adliswil 2016



bambini della comunità, e per passare insieme alcune ore che uniscano intenti educativi, giochi e divertimenti.

All'inizio il ritrovo si svolgeva settimanalmente nel centro parrocchiale di Horgen ogni lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Con il passare del tempo, l'interesse a stare insieme è sempre più grande, e così a partire da settembre 2017 le famiglie con i bambini avranno la possibilità di pranzare tutti i lunedì nel centro parrocchiale, oppure rimane la possibilità di venire per il pomeriggio.

Molto unito e numeroso è diventato anche il gruppo di Adliswil, che da Settembre 2017 si incontra regolarmente due volte al mese il mercoledì pomeriggio.

Inoltre per chi ama la musica e vede il cantare insieme un ottimo mezzo per unire genitori e figli, si è formato un gruppo di cantori formato da adulti e bambini che provano e imparano canti da proporre durante le celebrazioni.

A partire da Settembre 2016 ogni ultimo sabato del mese, viene dedicata una Santa Messa a tutte le famiglie nella Cappella Bruder Klaus ad Au-Wädenswil (Alte Landstr. 91, 8804 Au).

Tutti i bambini vengono coinvolti e resi protagonisti delle celebrazioni.

Dopo la Santa Messa le famiglie hanno l'opportunità di trascorrere un pò di tempo insieme con una piccola merenda per tutti, dando seguito ad un momento di allegria e condivisione.

steht, damit sich die eigenen Kinder mit andern Kindern der Gemeinschaft treffen und zusammen ein paar Stunden verbringen, wo sich erzieherische Aspekte mit Spiel und Spass vereinen. Zu Beginn haben sich die Familien jeden Montag von 15.00 Uhr bis 17.00 Uhr im katholischen Pfarreizentrum in Horgen getroffen. Mit der Zeit ist das Interesse und die Freude sich zu treffen immer grösser geworden. Deshalb haben ab September 2017 die Familien mit kleinen Kindern die Möglichkeit, sich jeden Montag im katholischen Pfarreizentrum Horgen bereits zum Mittagessen zu treffen, oder erst am Nachmittag. Auch die Gruppe von Adliswil ist inzwischen sehr einträglich und zahlreich geworden und trifft sich ab September 2017 zweimal im Monat am Mittwochnachmittag. Ausserdem hat sich ein Chor mit Erwachsenen und Kindern gebildet. Wer Musik liebt und das gemeinsame Singen als schönes Mittel sieht, um Eltern und Kinder zu einen, kann sich einer Gruppe von Sängern, die aus Erwachsenen und Kindern bestehen, anschliessen. Sie proben und lernen Lieder für Gottesdienste. Seit September 2016 findet immer am letzten Samstag im Monat ein Familiengottesdienst in der Kapelle Bruder Klaus in Au-Wädenswil statt. (Alte Landstrasse 91, 8804 Au). Alle Kinder werden mit einbezogen und werden zu Hauptfiguren während der hl. Messe. Nach dem Gottesdienst haben die Familien die Möglichkeit bei einer kleinen Jause eine gute Zeit miteinander zu verbringen.

2016: «*Schnappi Coccodrillo*»
a Horgen

«*Schnappi Coccodrillo*»
in Horgen 2016



2017: «*Schnappi Coccodrillo*»
a Horgen

«*Schnappi Coccodrillo*»
in Horgen 2017



ed il futuro?

Sarebbe ingiusto fermarci a guardare solamente ciò che di bello è stato fatto fino ad oggi. Non solo il passato ed il presente appartengono a noi, ma anche, e soprattutto, il futuro.

Vogliamo quindi offrire una breve riflessione sul presente e sul futuro della comunità di lingua italiana in un cantone di lingua tedesca. Questo è un approfondimento che abbiamo fatto insieme, fedeli, missionari e parroci delle comunità locali che diventano sempre più multiculturali. Abbiamo preferito menzionare nello specifico solo un nome tra le persone che hanno preso parte attivamente a questa riflessione:

Padre Graziano Tassello, che ci ha lasciato alcuni anni fa ed ha dedicato tutta la sua vita a cercare un fondamento teologico all'esperienza dell'emigrazione.

Nel 2010, durante il Convegno dei Missionari e Operatori Pastorali delle MCLI a Delémont, sono state discusse e redatte delle Tesi teologico-pastorali per «Essere Chiesa nel segno delle migrazioni».

Proposte concrete e prese di posizioni sono state descritte anche nel «Piano pastorale della MCLI nel Cantone di Zurigo dal 2013». Anche all'interno della chiesa cattolica in Svizzera aumenta la presenza dei cattolici di altra madre lingua e si diversificano le provenienze.

La pastorale migratoria, come del resto ogni

Und die Zukunft?

Es wäre nicht richtig, jetzt still zu stehen und allein das bisher gemeinsam Erlebte zu betrachten. Nicht nur die Vergangenheit und die Gegenwart gehören uns – nein – auch, und dies ganz besonders, die Zukunft. Deshalb wollen wir kurz unsere Überlegungen zur aktuellen Gegenwart und zur Zukunft der italienischsprachigen Gemeinden in einem Deutschschweizer Kanton aufzeigen. Diese Gedanken sind eine Vertiefung, die wir zusammen gemacht haben; Gläubige, Missionare und Pfarrer der lokalen Gemeinden, welche immer mehr multikultureller werden. In diesem Gremium haben wir uns darauf geeinigt, nur einen Namen zu nennen: Pater Graziano Tassello. Leider ist er vor einigen Jahren von uns gegangen, nachdem er sein ganzes Leben der Suche nach einem theologischen Fundament in der Erfahrung der Migration gewidmet hat. Im Jahr 2010, während der Tagung der Missionare italienischer Sprache in der Schweiz in Delsberg, wurden pastoral-theologische Thesen unter dem Titel «Kirche sein im Zeichen der Migrationen» diskutiert und erarbeitet. Konkrete Vorschläge und Stellungnahmen sind auch im «Pastoralplan der MCLI im Kanton Zürich ab 2013» festgelegt. Auch in den katholischen Kirchen der Schweiz nimmt die Zahl von Gläubigen anderer Muttersprache zu, die Herkunftsländer werden vielfältiger. Die Migrantenseelsorge, so wie jede andere Seelsorge,

Gruppo di Base Horgen
negli anni '80

Basisgruppe in Horgen
in den '80er Jahren



2017: Balli di gruppo
a Wädenswil

Gruppentanz
in Wädenswil 2017



altra pastorale, è sempre un «work in progress» (lavori in corso): comporta l'approfondimento e l'attualizzazione continua del vangelo, un'inculturazione ed una Chiesa di Pentecoste aperta.¹

Nell'era della globalizzazione, in cui le migrazioni sono un fenomeno strutturale, la pastorale migratoria è di sua natura parte integrante della pastorale ordinaria. Ne corrisponde la chiesa come comunione tra le diversità ad immagine della comunione trinitaria tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.²

Una dei principali compiti della Missione è la liturgia in lingua italiana. Attraverso le celebrazioni eucaristiche regolari viene non solo assicurato, ma anche offerto, un certo modo di celebrare che propone l'italianità. Questa particolarità è molto apprezzata e frequentata da appartenenti ad altri gruppi linguistici, grazie anche agli orari diversi, per esempio la domenica sera. L'impegno sacramentale-liturgico va oltre le tradizionali «Giornate dei Popoli», che a volte assicura non solo un aspetto folcloristico.³ Le celebrazioni della Santa Messa in diverse lingue, malgrado tutte le difficoltà, sono una via da seguire per costruire una comunità. È da capire se l'uso delle diverse lingue può essere facilitato dalle letture predisposte in fotocopia oppure se brevi introduzioni prima delle letture aiutino a migliorare la partecipazione. Rimane certamente una sfida onde evitare doppioni nella lettura di proclamazione dei testi liturgici e nel conservare l'integrità della celebrazione: è da evitare ogni forma di celebrazione con i foglietti della domenica, come capita a volte anche in Italia: la parola di Dio deve essere ascoltata. Forse con i

ist stets «work in progress»: ein ständiger Arbeitsprozess bei dem der gemeinsame Glaube bei der Inkulturation des Evangeliums, eine geöffnete Kirche zu Pfingsten,¹ zum Ausdruck kommen soll. Im Zeitalter der Globalisierung, in dem die Migrationen zu einem strukturellen Phänomen werden, soll die Migrantenseelsorge, von ihrem Wesen her, ein fester Bestandteil der ordentlichen Seelsorge sein. Die Kirche als Communio - als Gemeinschaft zwischen Verschiedenheiten - ist das Abbild der dreieinigen Communio von Vater, Sohn und Heiligem Geist.²

Eine der wichtigsten Aufgaben der Mission ist die Liturgie auf Italienisch. Durch die regelmässigen Eucharistiefeiern werden diese nicht nur ermöglicht, sondern bringen auch einen gewissen Stil, die italienische Mentalität mit. Diese Art und Weise ist bei einigen Ortspfarreien sehr beliebt und zeitweise dank der verschiedenen Zeiten, z. B. Sonntagabend, gut besucht. Die sakramentalen-liturgischen Bemühungen gehen weit über den traditionellen «Tag der Völker» hinaus, welcher manchmal nur einen folkloristischen Aspekt beinhaltet.³ Die Feier der hl. Messe in verschiedenen Sprachen bleibt, ungeachtet aller Schwierigkeiten, ein lohnender Weg zur Gemeinschaftsförderung. Es gilt jedoch zu überlegen, ob die Verwendung von aufgelegten Übersetzungen der Lesungstexte der Aufmerksamkeit der Mitfeiernden zuträglich ist, oder ob eine kurze Einführung vor der Lesung nicht angebrachter wäre. Vermieden werden sollte hingegen jede Form der Zelebration auf Papier, wie es manchmal auch in Italien geschieht. Das Wort Gottes soll gehört werden. Vielleicht ist das mit den Liedern ein wenig

Il numero dei fedeli della Missione Cattolica di Lingua Italiana Unità Pastorale Zimmerberg, secondo i comuni

non comprende i cattolici di doppia cittadinanza (secondo i comuni). Si presume che siano un altro terzo della cifra totale sotto elencata. E non sono comprese nel calcolo nemmeno i fedeli dai paesi latini e i grigionesi e ticinesi che frequentano e si rivolgono alla Missione.

Die Gläubigenanzahl nach Gemeinden der Missione Cattolica di Lingua Italiana Unità Pastorale Zimmerberg

Nicht eingeschlossen in dieser Zahl sind die Personen mit doppelter Staatsbürgerschaft, etwa ein drittel. Und weiter nicht berücksichtigt sind die Gläubigen aus dem lateinischen Sprachraum, die Bündner und die Tessiner, die sich ebenfalls an die Missione wenden.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Adliswil	337	358	386	401	432	456	508	565	599	675
Hirzel, Schöneberg, Hütten	26	29	28	38	30	30	29	31	32	45
Horgen	885	862	859	849	831	827	807	806	783	777
Kilchberg	117	112	113	109	108	105	114	107	117	129
Langnau am Albis	371	360	336	328	322	319	316	314	322	315
Oberrieden	115	102	94	93	84	91	103	111	115	102
Richterswil	274	285	292	277	264	262	270	276	276	305
Rüschlikon	111	98	92	94	112	103	95	96	96	94
Thalwil	674	674	681	660	658	657	657	650	630	634
Wädenswil	531	525	515	528	547	546	566	568	593	575
Zimmerberg	3441	3405	3396	3377	3388	3396	3465	3524	3563	3651
<i>differenze anno su anno in %</i>		(1.05)	(0.26)	(0.56)	0.33	0.24	2.03	1.70	1.11	2.47

canti è un po' più semplice, il Kirchgemeidegesangbuch, ed ancora più il volume «Popoli tutti lodate il Signore», offrono nuove possibilità, basandosi sull'esperienza della Comunità di Taizé. Un'altra possibilità è la valorizzazione e la riscoperta delle altre esperienze paraliturgiche della chiesa universale: la tradizione del rosario o della via crucis (dove contemplata la lettura di un testo meditativo, magari accompagnata con delle immagini proiettate) oppure l'adorazione silenziosa intercalata con testi e preghiere varie.

Tante persone trovano sostegno nel servizio di diaconia specialmente nei momenti difficili come il lutto, la malattia, le crisi, ma anche l'accompagnamento nell'ultima fase della vita ... Questo compito non potrebbe essere assolto senza l'aiuto generoso, come si vede anche in Italia, di numerosi volontari.

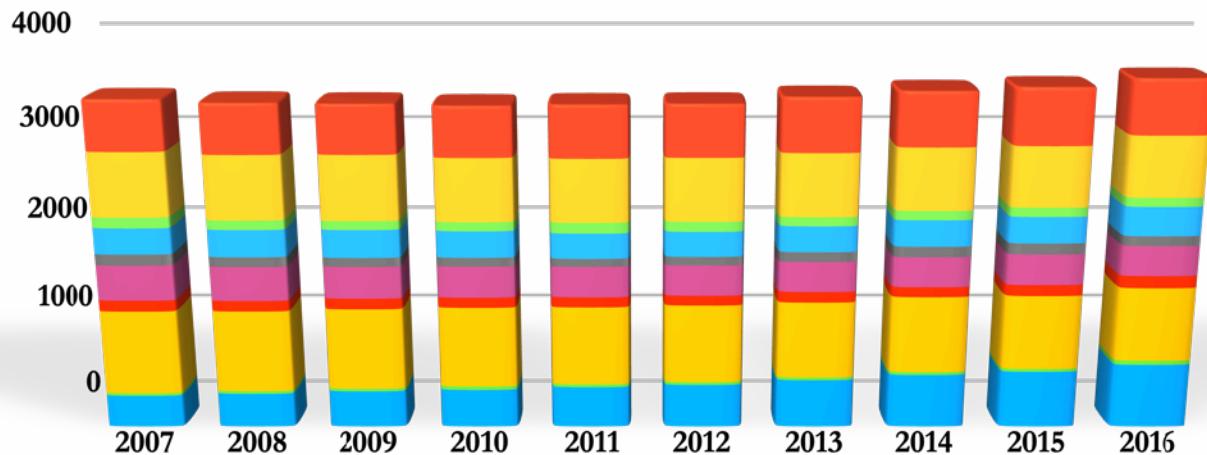
I contatti in madre lingua nei momenti di necessità morali e spirituali sono molto importanti e a volte, grazie alle traduzioni offerte, costruiscono dei ponti con le istituzioni e i servizi locali oppure con gli aiuti professionali delle parrocchie. La rete sociale, non solo nel caso dei nuovi arrivati, è diventata un fenomeno costante, ed un aiuto concreto. I nuovi emigrati, che lavorano spesso presso aziende in cui si utilizza la lingua inglese, trovano un appoggio sicuro nella Missione. Essa sostiene le giovani famiglie nel dare un'educazione multiculturale ai figli.

La Missione facilita l'inserimento nel nuovo paese e promuove reciproche conoscenze tra lingue e culture. In collaborazione con i servizi sociali delle singole parrocchie e con i patronati sostiene gente nel cercare lavoro, assicurando le

einfacher. Das Kirchgemeinde-Gesangbuch und das volumenmässig grössere Buch «Popoli tutti lodate il Signore» (Alle Völker lobet den Herrn) bieten neue Möglichkeiten für den Gemeindegesang, abgestützt auf die Erfahrung der Glaubensgemeinschaft von Taizé. Eine andere Möglichkeit ist die Wiederentdeckung anderer paraliturgischer Erfahrungen der Universalkirche, die Tradition des Rosenkranzgebetes oder der Kreuzwegandacht (bei welcher der Text der Lesung beschaulich und meditativ ist, eventuell begleitet von projizierten Bildern), oder die stille Anbetung mit verschiedenen eingefügten Texten und Gebeten. Viele Menschen beanspruchen in Grenzsituationen: Trauer, Krankheit, Krise, Sterbebegleitung ... die spezifischen Diakonischen Dienste der Mission. Diese anspruchsvolle Aufgabe wird auch von unzähligen Freiwilligen, wie in Italien, grosszügig geleistet. Die muttersprachlichen Kontakte in moralischen oder seelischen Notlagen sind sehr wichtig und bauen manchmal, auch dank der Übersetzung, Brücken zu den bestehenden Institutionen und Stellen vor Ort oder zu professionellen Spezialisten der Ortspfarreien. Die Vernetzung ist nicht nur bei den Neuzugezogenen, beim Phänomen der ständigen Einwanderung eine konkrete Hilfe. Für die neu Angekommenen, welche hauptsächlich in internationalen Firmen arbeiten, deren Geschäftssprache Englisch ist, ist die Mission eine Unterstützung. Ebenso unterstützt sie junge Familien bei der multikulturellen Erziehung. Die Mission fördert Vertrautheit in der neuen Heimat und das Kennenlernen zwischen Sprachen und Kulturen. In Zusammenarbeit mit

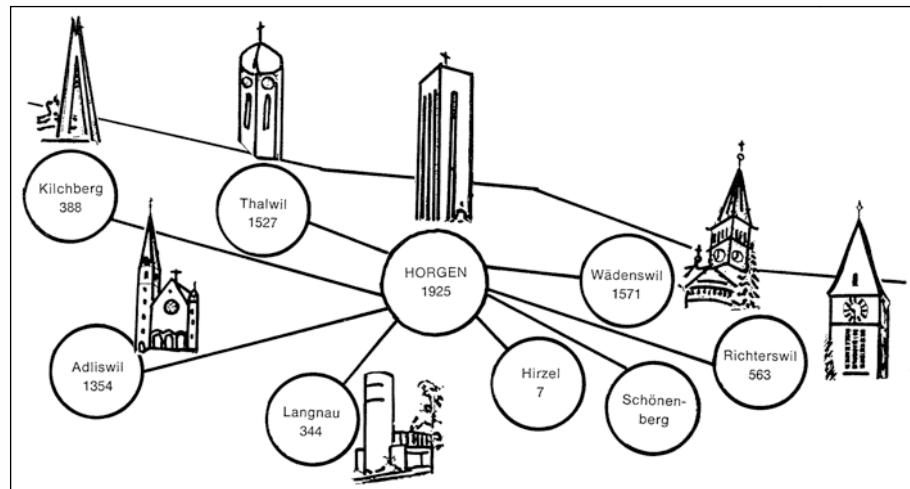
Numero dei fedeli della Missione Cattolica di Lingua Italiana Unità Pastorale Zimmerberg

Anzahl der Gläubigen der Mission Cattolica di Lingua Italiana Unità Pastorale Zimmerberg



Numero dei fedeli della
Missione Cattolica Italiana
Albis nel 1993: 7'659

Anzahl der Gläubigen der
Mission Cattolica Italiana
Albis in 1993: 7'659



traduzioni necessarie. Assicura anche una formazione umana perenne nel nostro mondo di cambiamenti veloci.

Inoltre le diverse iniziative di solidarietà possono essere armonizzate in tutta la comunità locale. La collaborazione a favore degli anziani che vivono sul territorio è diventato sempre più importante, come si vede per esempio nel caso del Baumgärtlihof a Horgen oppure «Progetto vicino» a Wädenswil.

La lingua materna ha senza dubbio grande importanza nell'ultima fase della vita sia durante gli incontri dei pensionati, organizzati dalla Missione, sia nelle case di riposo come nelle visite agli ammalati negli ospedali.

Chiesa in cammino verso nuovi modelli: comunione di comunità, nella sfida della rievangelizzazione per essere segno di una società multiculturale. Altrettanto valida è la condivisione della Sacra Scrittura oppure i momenti della catechesi.

Nella preparazione ai sacramenti c'è la possibilità di instaurare contatti anche con coloro che non frequentano la chiesa. Molti giovani, anche della seconda generazione, preferiscono le ceremonie religiose quali matrimoni e battesimi in lingua italiana e non di rado si sposano in Italia.

In modo particolare prediligono la preparazione e la celebrazione dei sacramenti in due lingue: italiano e tedesco.

Ciò rafforza le basi del credo e l'esperienza ecumenica. Questo però richiede anche una apertura interculturale ed intergenerazionale sia da parte della parrocchia locale che da parte del sacerdote e del clero.

La crescita della molteplicità religiosa mette a

den sozialen Diensten in den einzelnen Kirchengemeinden oder Gewerkschaften unterstützt sie Leute bei der Arbeitssuche in dieser sich ständig ändernden Welt. Darüber hinaus wirken sich diese verschiedenen, sozialen Aktionen harmonisierend auf die lokalen Gemeinden aus. Die Zusammenarbeit bei der Altersversorgung im Ort ist auch wichtiger geworden, wie z. B. mit dem Baumgärtlihof in Horgen oder das «Projekt vicino» in Wädenswil. In der letzten Lebensphase ist die Muttersprache zweifelsohne wichtig. Deshalb werden von den Missionen auch Arbeiten im sozialen Bereich von Seniorengruppen übernommen, sei dies in Altersheimen, bei Krankenbesuchen in den Spitälern oder zu Hause.

Die Kirche ist auf dem Weg zu neuen Modellen der Seelsorge: Gemeinschaft von Gemeinschaften für die Herausforderung der Neuevangelisierung in einer multikulturellen Gesellschaft. Ein weiterer wertvoller Weg ist das gemeinsame Lesen und Teilen der Heiligen Schrift oder Momente der ausführlichen Katechese. Bei der Vorbereitung auf die Sakramente entsteht die Chance, mit nicht praktizierenden Christen über den Glauben ins Gespräch zu kommen. Viele Jugendliche, auch aus der zweiten Generation, wünschen die Begleitung zur Ehe und Taufe der Kinder in der Mission und fast immer feiern sie die Hochzeit in Italien. Besonders wichtig sind die zweisprachigen Vorbereitungen und Feiern der Sakramente. Diese stärken und legen Zeugnis des Glaubens ab und sind oft ökumenische Erfahrungen. Dies verlangt auch eine Öffnung zwischen den Kulturen und den Generationen, sowohl in den Ortspfarreien als auch in der

L'assistenza religiosa in madre lingua rimane sempre importante.

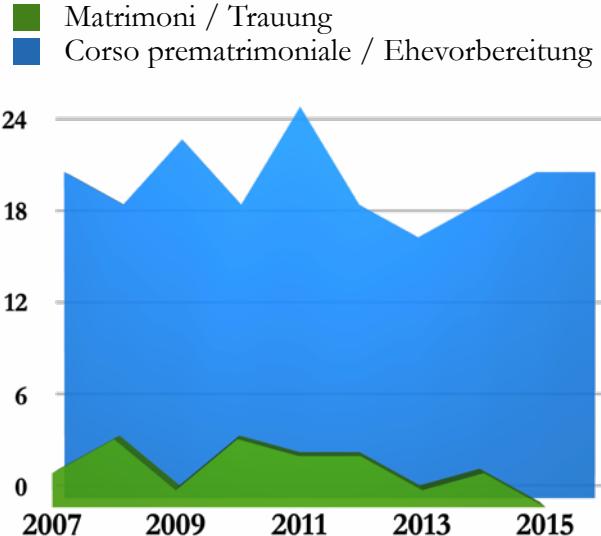
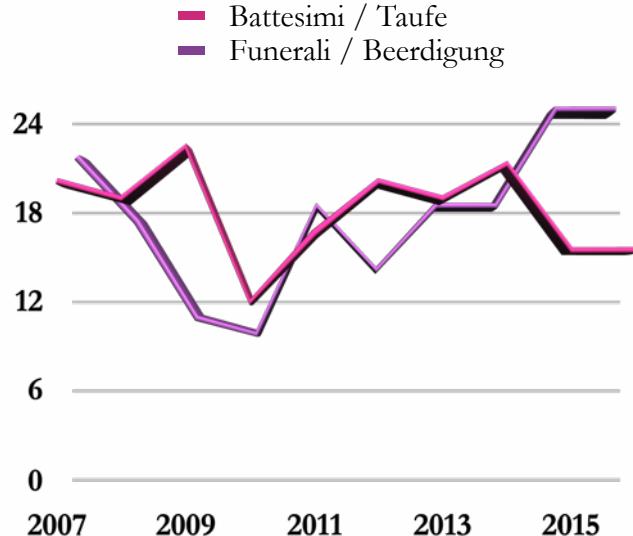
Il corso prematrimoniale è frequentato anche dagli appartenenti della seconda generazione di italiani. Il matrimonio normalmente viene celebrato in Italia.

Die religiöse Unterstützung in der Muttersprache ist immer erwünscht.

Der Ehevorbereitungskurs wird auch von der zweiten Generation der Italiener besucht.

Die Trauung wird normalerweise in Italien gefeiert.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Battesimi / Taufe	19	18	21	12	16	19	18	20	15	15
Funerali / Beerdigung	21	17	11	10	18	14	18	18	24	24
Matrimoni / Trauung	2	4	1	4	3	3	1	2	0	0
Corso prematrimoniale / Ehevorbereitung	20	18	22	18	24	18	16	18	20	20



dura prova la nostra cattolicità e mina il nostro credo spirituale nell'universalità della Chiesa. Alla nuova evangelizzazione appartengono la preghiera e la conversazione.

Nelle preghiere personali lo Spirito Santo agisce offrendo comunità e conoscenza di Dio. Nella Pentecoste la comunità credente visse per la prima volta la diversità della natura e del come vivere la fede per arricchire il proprio Credo.⁴

La comunicazione tra l'essere umano e Dio è la base della comunione.

Il futuro delle Missioni non deve essere visto in un'ottica esclusivamente economica, ma in un'ottica di solidarietà e comunione pastorale in cui tutte le parti contribuiscono sul livello economico e spirituale.

La responsabilità dei laici aumenterà nei prossimi anni. La denominazione di una volta della Missione Cattolica Italiana oggi è Missione Cattolica di Lingua Italiana, una patria sul piano religioso, culturale e linguistico, dove anche gli «stranieri» si trovano a loro agio.

Accanto al lavoro pastorale viene promosso e sostenuto anche uno sviluppi umano-culturale e sociale. La responsabilità dei laici aumenterà nei prossimi anni.

Da un po' di anni in diverse diocesi svizzere, sia per mancanza di preti che per la carenza di fonti finanziarie, si cercano dei nuovi modelli nelle unità pastorali.

Le missioni cattoliche italiane (ormai come Unità Pastorale) hanno già da decenni esperienza nella collaborazione con diverse parrocchie.

Le attività si sviluppano, in collaborazione con le singole parrocchie, sul livello sociale e liturgico-

anderssprachigen Seelsorge. Die wachsende religiöse Vielfalt und die Kirchenfernen geben Anlass, in die wahre Katholizität und eine neue spirituelle Heimat, in eine pfingstlich-universale Kirche zurückzufinden. Zur Neuevangelisierung gehört auch die Schule des Gebetes und der Bekehrung. Im persönlichen Gebet wirkt der Heilige Geist und bietet Gemeinschafts- und Gotteserfahrung. An Pfingsten erlebt die Gebetsgemeinschaft zum ersten Mal, dass die unterschiedlichen Arten und Weisen, wie sie den einen Glauben leben, zur Bereicherung werden können.⁴ Die menschliche und göttliche Kommunikation führt zur Communio.

Die Zukunft der Missionen sollte man nicht nur als ökonomisches Problem betrachten, sondern als Frage der Solidarität und der Communio-Seelsorge, zu welcher alle ihren eigenen finanziellen und spirituellen Beitrag leisten. Die damalige Missione Cattolica Italiana (Katholische Italienische Mission) heißt heute Missione Cattolica di Lingua Italiana (Italienischsprachige Katholische Mission), eine religiöse, kulturelle und sprachliche Heimat, in der sich auch «Ausländer» wohl fühlen können. Neben der Seelsorgearbeit fordert und fördert sie immer die menschlich-kulturelle und soziale Entwicklung. Die Verantwortung der Laien wird dafür in den kommenden Jahren immer grösser werden. Seit einigen Jahren wird in verschiedenen Bistümern der Schweiz nach neuen Modellen für eine pastorale Einheit gesucht, sei dies aus Mangel an Priestern oder aus finanziellen Gründen. Die katholischen, italienischen Missionen (sie bilden bereits pastorale Einheiten) haben seit Jahrzehnten Erfahrung in Zusammenarbeit mit verschiedenen Kirchengemeinden. Die Aktivitäten

2016: Veglia Pasquale con i bambini ad Au

Ostervigil mit Kindern in Au 2016



2017: Festa di inizio dell'anno dell'anniversario con la partecipazione della Missione Cattolica di Lingua Italiana di Rapperswil - Pfäffikon, a Horgen

50° Jubiläumfest mit der Missione di Lingua Italiana di Rapperswil - Pfäffikon, in Horgen 2017



sacramentale, anche se non dobbiamo ignorare le difficoltà organizzative tra le singole parrocchie e la Missione come Unità Pastorale, e che tale circostanze complicate a volte si possono risolvere solo grazie ai contatti personali.

Questo lavoro per il bene della comunità locale deve essere consolidato dalla presenza dei rappresentanti degli immigrati nei consigli pastorali delle parrocchie e nelle Kirchenpflege.

in Zusammenarbeit mit einzelnen Kirchengemeinden auf sozialer und liturgisch-sakramentaler Ebene gedeihen gut, obschon die organisatorischen Schwierigkeiten zwischen den einzelnen Pfarreien und Missionen als Seelsorgeraum bleiben und manchmal nur dank der guten menschlichen Beziehungen gelöst werden können. Dass diese Arbeit auch etwas Gutes ist für die lokalen Kirchengemeinden, beweist die Akzeptanz von Mitgliedern der Missione in Pfarreiräten und Kirchenpflegen.

¹ Benedetto XVI., Omelia, Domenica di Pentecoste, 15. maggio 2005.

² Giovanni Paolo II, Novo Millennio Ineunte, Nr. 43.

³ I vescovi svizzeri da sempre inviano alle parrocchie ed alle missioni di diverse lingue una lettera per la celebrazione della tradizionale Giornata dei Popoli. Già i titoli dei messaggi, a partire dall'anno 2010, abbozzano un percorso teologico e pastorale da approfondire e da vivere.

⁴ K. Koch, Die Kirche: eine Gemeinschaft aus vielen Völkern, in Migratio (Hrsg.), Eine Kirche für alle aufbauen. Zur Zukunft der Fremdsprachigenseelsorge in der Schweiz, Migratio Dokumentation/3, 2001, 34.

¹ Benedikt XVI., Predigt am Pfingstsonntag, 15. Mai 2005.

² Johannes Paul II., Novo Millennio Ineunte, Nr. 43.

³ Schon seit 2010 richteten die Schweizer Bischöfe ihr Hirtenwort für die Feier des traditionellen «Sonntag der Völker» an ihre Gemeinden. Schon bei den Titeln der Botschaften, gibt es seit dem Jahr 2010 eine Übereinstimmung in den theologischen und pastoralen Überlegungen.

⁴ K. Koch, Die Kirche: eine Gemeinschaft aus vielen Völkern, in Migratio (Hrsg.), Eine Kirche für alle aufbauen. Zur Zukunft der Fremdsprachigenseelsorge in der Schweiz, Migratio Dokumentation/3, 2001, 34.

2017: Insieme con
«Frate Mago» a Thalwil

Nachmittag mit dem
«Frate Mago» in Thalwil 2017



2017: Celebrazione
dell'anniversario a Horgen

50° Jubiläumsfest
in Horgen 2017



Elenco dei missionari

1968 – 1973 Don Giorgio Perego

1968 – 2000 Don Franco Besenzoni

1974 – 1975 Don Giordano Mondini

1975 – 1982 Don Luigi Salvi

1983 – 1998 Don Gerardo Orlando

2000 – 2005 Don Adriano Eberle

2006 – 2009 Don Paolo Gallo

2009 – Don Gábor Szabó

1993: Celebrazione «*Insieme*»
a Richterswil

«*Insieme*» hl. Messe
in Richterswil 1993



2017: Celebrazione
dell'anniversario a Horgen

50° Jubiläumsfest
in Horgen 2017



Le fotografie pubblicate nel libro sono dell'archivio della Missione Cattolica di Lingua Italiana Unità Pastorale Zimmerberg ed alcune sono state messe a disposizione dagli appartenenti alla Comunità.
Le cartine geografiche sono state elaborate utilizzando il servizio Google Maps.

Die publizierten Fotos stammen aus dem Archiv der Missione Cattolica di Lingua Italiana Unità Pastorale Zimmerberg oder sind von Mitgliedern der Gemeinde zur Verfügung gestellt worden.
Die geografischen Karten sind dank Google Maps erarbeitet worden.



È sempre bello ricordare la nostra storia e festeggiarla insieme: i bei ricordi condivisi aiutano a rafforzare il bene che ognuno di noi desidera realizzare.

Questo volume dedicato al cinquantesimo della *Mission Cattolica di Lingua Italiana, Unità Pastorale Zimmerberg*, vuole essere uno strumento efficace a questo scopo.

Il volume è composto da tre capitoli: una storia sintetica della comunità di lingua italiana dello Zimmerberg, che riassume ciò che è stato fatto fino ad oggi; alcune presentazioni dei Gruppi fondamentali per la vita della Missione, sia passati che presenti; ed infine una riflessione che apre l'orizzonte verso il futuro: come possiamo continuare a crescere insieme.

Es ist immer schön, sich an die eigene Geschichte zu erinnern und das gemeinsam zu feiern, denn schöne Erinnerungen helfen uns, das Gute in uns, das wir Alle verwirklichen möchten, zu stärken. Dieser Band ist dem 50. Jubiläum der *Mission Cattolica di Lingua Italiana, Pastoraleinheit Zimmerberg*, gewidmet und soll ein wirksames Mittel dazu sein. Eingeteilt ist der Band in drei Kapitel: - eine kurze Geschichte der italienisch sprachigen Kirchengemeinde im Zimmerberggebiet, die das bisher Erreichte zusammenfasst; - die Vorstellung einiger für das vergangene und gegenwärtige Leben der Mission wesentlichen Gruppen; - und schliesslich einige Gedanken zur Öffnung zukünftiger Horizonte: wie können wir weiterhin gemeinsam wachsen.